



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
martedì, 09 maggio 2023**



## Prime Pagine

09/05/2023	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 09/05/2023	8
09/05/2023	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 09/05/2023	9
09/05/2023	<b>Il Foglio</b> Prima pagina del 09/05/2023	10
09/05/2023	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 09/05/2023	11
09/05/2023	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 09/05/2023	12
09/05/2023	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 09/05/2023	13
09/05/2023	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 09/05/2023	14
09/05/2023	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 09/05/2023	15
09/05/2023	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 09/05/2023	16
09/05/2023	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 09/05/2023	17
09/05/2023	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 09/05/2023	18
09/05/2023	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 09/05/2023	19
09/05/2023	<b>Italia Oggi</b> Prima pagina del 09/05/2023	20
09/05/2023	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 09/05/2023	21
09/05/2023	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 09/05/2023	22
09/05/2023	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 09/05/2023	23
09/05/2023	<b>MF</b> Prima pagina del 09/05/2023	24

## Primo Piano

08/05/2023	<b>Corriere Marittimo</b> Assoporti, siglato accordo per valorizzare i porti dell'area adriatica	25
------------	---	----

09/05/2023	<b>FreshPlaza</b>	26
<hr/>		
08/05/2023	<b>Il Giornale del Turismo</b>	27
<hr/>		
08/05/2023	<b>Travelnostop</b>	31
<hr/>		

## Genova, Voltri

08/05/2023	<b>BizJournal Liguria</b>	32
<hr/>		
08/05/2023	<b>Genova Today</b>	35
<hr/>		
08/05/2023	<b>Informatore Navale</b>	37
<hr/>		
08/05/2023	<b>Primo Magazine</b>	40
<hr/>		
08/05/2023	<b>PrimoCanale.it</b>	42
<hr/>		
08/05/2023	<b>PrimoCanale.it</b>	44
<hr/>		
08/05/2023	<b>PrimoCanale.it</b>	45
<hr/>		
08/05/2023	<b>Savona News</b>	46
<hr/>		
08/05/2023	<b>Sea Reporter</b>	48
<hr/>		

## La Spezia

08/05/2023	<b>AGR Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva</b>	50
<hr/>		
08/05/2023	<b>Citta della Spezia</b>	52
<hr/>		
08/05/2023	<b>Citta della Spezia</b>	55
<hr/>		
08/05/2023	<b>Il Nautilus</b>	56
<hr/>		

## Ravenna

08/05/2023	<b>ravennawebtv.it</b>	58
<hr/>		

## Livorno

08/05/2023 **Corriere Marittimo** 59  
Avviata la fase di collaudo del nuovo rigassificatore Snam di Piombino

---

## Piombino, Isola d' Elba

08/05/2023 **Messaggero Marittimo** 60  
Piombino, terminati i primi test per il rigassificatore

---

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

09/05/2023 **corriereadriatico.it** 61  
Meloni, Salvini e Tajani per Silvetti sindaco: «Governo e Regione filiera che funziona. Manca solo Ancona»

---

08/05/2023 **Informazioni Marittime** 63  
Ancona, alla Mole Vanvitelliana il festival della Blue Economy

---

08/05/2023 **vivereancona.it** 64  
Vela d'epoca, aperte le iscrizioni per la V edizione del Trofeo del Grazie di Porto Venere

---

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

08/05/2023 **Ansa** 66  
Confindustria con la Marina, strategica l'economia del mare (2)

---

08/05/2023 **Ansa** 68  
>>>ANSA/Marina e Confindustria, alleanza per l'economia del mare

---

08/05/2023 **CivOnline** 70  
Blue Economy, pilastro fondamentale per il Lazio e l'Italia

---

08/05/2023 **CivOnline** 71  
Civitavecchia 80, una mostra per ricordare il dramma dei bombardamenti

---

08/05/2023 **Ship Mag** 72  
Confindustria si allea con la Marina Militare in nome dell'economia del mare

---

## Napoli

08/05/2023 **Ansa** 74  
'Passione' di Maurizio De Giovanni a bordo di Msc World Europa

---

## Bari

08/05/2023 **Bari Today** 75  
Festa di San Nicola: percorsi dei bus, navette e parcheggi. Tutte le informazioni utili

---

08/05/2023	<b>Informazioni Marittime</b>	78
<hr/> Rfi lavora per potenziare il sistema ferroviario pugliese		
08/05/2023	<b>Shipping Italy</b>	79
<hr/> L'Adsp del Mar Adriatico Meridionale incassa l'ok alla Via per Capobianco		

## Brindisi

08/05/2023	<b>Brindisi Report</b>	80
<hr/> "Brindisi e il suo porto - sfide e prospettive": candidati sindaco a confronto		

## Cagliari

08/05/2023	<b>Ansa</b>	81
<hr/> Svolta al porto di Cagliari, nuovo terminal in area industriale		
08/05/2023	<b>Corriere Marittimo</b>	82
<hr/> Cagliari, al via la gara per il nuovo Terminal ro-ro del Porto Canale, sponda Est		
08/05/2023	<b>Il Nautilus</b>	84
<hr/> Pubblicato il bando di gara per la realizzazione del nuovo porto commerciale di Cagliari		
08/05/2023	<b>Informare</b>	86
<hr/> Pubblicato il bando di gara per il nuovo terminal ro-ro del porto di Cagliari		
08/05/2023	<b>Informazioni Marittime</b>	88
<hr/> Cagliari, pubblicata la gara per un grande terminal ro-ro		
08/05/2023	<b>Messaggero Marittimo</b>	90
<hr/> Pubblicato il bando di gara per la realizzazione del nuovo porto commerciale di Cagliari		
08/05/2023	<b>Port News</b>	92
<hr/> Un nuovo terminal Ro/RO per Cagliari		
08/05/2023	<b>Sardegna Reporter</b>	93
<hr/> Il primo lustro delle "Vele d'Epoca nel Golfo"		
08/05/2023	<b>Sardinia Post</b>	95
<hr/> Il porto di Cagliari cambia pelle: il nuovo terminal sarà nell'area industriale. Progetto da 300 milioni		
08/05/2023	<b>Sea Reporter</b>	96
<hr/> Pubblicato il bando di gara del nuovo porto commerciale di Cagliari		
08/05/2023	<b>Shipping Italy</b>	98
<hr/> Via al bando di gara per il nuovo terminal ro-ro e traghetti al Porto Canale di Cagliari		
08/05/2023	<b>transportonline.com</b>	100
<hr/> Nuovo porto commerciale di Cagliari: pubblicato il bando di gara		

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

08/05/2023	<b>Messaggero Marittimo</b>	102
<hr/> AdSp dello Stretto: adottato il Documento di Programmazione Strategica		

09/05/2023	<b>quotidianodisicilia.it</b>	105
<u>Sicilia al centro del Mediterraneo? Possibile grazie all'economia del mare</u>		
08/05/2023	<b>TempoStretto</b>	107
<u>Ringo, la spiaggia in concessione al Comune: via le barche e poi i lavori</u>		

## Augusta

08/05/2023	<b>Ansa</b>	108
<u>Sbarcate nel porto di Augusta 18 pale di turbine eoliche</u>		
08/05/2023	<b>Il Nautilus</b>	109
<u>IL PROJECT CARGO SBARCA AL PORTO DI AUGUSTA</u>		
08/05/2023	<b>Informare</b>	110
<u>Arrivate nel porto di Augusta le prime di una serie di parti di impianti eolici</u>		
08/05/2023	<b>La Voce dell Isola</b>	111
<u>Il "Project Cargo" sbarca al porto di Augusta</u>		
08/05/2023	<b>Messaggero Marittimo</b>	112
<u>Il project cargo sbarca ad Augusta</u>		
08/05/2023	<b>New Sicilia</b>	113
<u>Augusta, arrivate 18 pale di turbine eoliche: serviranno per la produzione energetica nel nuovo parco green</u>		
08/05/2023	<b>RagusaNews</b>	114
<u>Sbarcate nel porto di Augusta 18 pale di turbine eoliche</u>		
08/05/2023	<b>Sea Reporter</b>	115
<u>Il Project cargo sbarca nel porto di Augusta</u>		
08/05/2023	<b>Shipping Italy</b>	116
<u>Esordio di Est Terminal nel porto di Augusta con uno sbarco di project cargo</u>		
08/05/2023	<b>Sicilia Report</b>	117
<u>AdSP del Mare di Sicilia Orientale, project cargo Johnelle sbarca ad Augusta</u>		
08/05/2023	<b>Siracusa Oggi</b>	118
<u>L'ambizione del porto di Augusta, hub per merci di alta tecnologia e grande dimensione</u>		
08/05/2023	<b>Web Marte</b>	119
<u>Augusta   Project cargo sbarca al porto: scaricate turbine eoliche</u>		

## Trapani

08/05/2023	<b>Trapani Oggi</b>	120
<u>Aggiudicati i lavori di progettazione per la messa in sicurezza del porto di Marsala</u>		

## Focus

08/05/2023	<b>Ansa</b>	121
<u>Msc Crociere estende accordo partnership con Formula1</u>		

08/05/2023	<b>Corriere Marittimo</b>	122
MSC Crociere Official Cruise Partner di Formula 1@fino al 2026		
08/05/2023	<b>Il Nautilus</b>	123
Intervista esclusiva al Direttore Generale di Confitarma, Luca Sisto		
08/05/2023	<b>Informare</b>	124
Nove manifestazioni d'interesse per il nuovo grande porto container di transhipment indiano Potrà movimentare annualmente 16 milioni di contenitori		
08/05/2023	<b>Informare</b>	125
La cilena SAAM compra la flotta di rimorchiatori della brasiliana Starnav		
08/05/2023	<b>Informare</b>	126
La statunitense EPA investirà tre miliardi di dollari per abbattere le emissioni nei porti		
08/05/2023	<b>Informare</b>	127
Continua a migliorare l'affidabilità delle schedule dei carrier marittimi containerizzati		
08/05/2023	<b>Informazioni Marittime</b>	128
Msc Crociere sponsor della Formula 1 fino al 2026		
08/05/2023	<b>Sea Reporter</b>	129
MSC Crociere ha esteso il suo accordo di partnership con Formula 1		
08/05/2023	<b>Ship Mag</b>	130
Msc Crociere prolunga l'accordo con la Formula 1. Ad Abu Dhabi pacchetti nave più Gran Premio		
08/05/2023	<b>Shipping Italy</b>	131
Verso il tutto esaurito il 1° Business meeting di SHIPPING ITALY: solo 25 biglietti d'ingresso rimasti		
08/05/2023	<b>The Medi Telegraph</b>	132
Laghezza: "Stiamo testando su una parte della flotta un carburante carbon neutral"   Intervista		

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campana 30-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it



**Stasera a Liverpool**  
Comincia l'Eurovision  
Mengoni per l'Italia  
di **Andrea Lafranchi**  
a pagina 46



**Di Francisca**  
«Donne, tuteliamo  
il nostro valore»  
di **Gala Piccardi**  
a pagina 27



Oggi le opposizioni a Palazzo Chigi. L'ipotesi dell'elezione diretta del premier. Bruxelles in pressing sul Mes

## Riforme, trattativa a ostacoli

Meloni: meglio se condivise, ma ho il mandato per farle. Fuortes lascia, si apre la partita Rai

### PRIORITÀ E MIRAGGI

di **Massimo Franco**

Il percorso abbozzato dal governo sulle riforme istituzionali e sulle nomine di organismi che appartengono allo «Stato profondo», come Polizia e Guardia di Finanza, non si può definire incoraggiante. Come minimo, appare pasticciato e poco trasparente. Sulle riforme, si ha l'impressione che la maggioranza guidata da Giorgia Meloni stia facendo di tutto per alimentare le diffidenze e gli istinti peggiori delle opposizioni: cosa che sta puntualmente avvenendo. L'impostazione della destra è quella di evocare il dialogo, salvo aggiungere che se non sarà accettata la sua impostazione cambierà comunque la Costituzione: magari con un referendum. Quella delle sinistre è di fare muro, favorendo un'eventuale forzatura.

Sembra quasi che tra le minoranze ci sia una gran voglia di opporsi pregiudizialmente, per poi poter gridare al colpo di mano. E nella coalizione governativa, in modo simmetrico, il calcolo è di ricevere quei rifiuti a priori, per avviare una sorta di faida-te costituzionale: con presidenzialismo, premierato e autonomia differenziata come stelle polari. Stelle polari al plurale, perché quando si tratta di passare ai fatti, i tre partiti della maggioranza inseguono obiettivi differenti, quando non contrastanti. È l'idea di una repubblica presidenziale, lungi dall'untre Rai, Lega e FdI, ne accentua le divergenze.  
continua a pagina 6

Oggi partono gli incontri per le riforme. Meloni: «Meglio se si arriva a scelte condivise, ma ho il mandato per farle». Si va verso l'elezione diretta del premier. Carlo Fuortes lascia la Rai.  
da pagina 2 a pagina 6

### L'INTERVISTA A CASELLATI «Scelta obbligata Collaborino tutti»

di **Paola Di Caro**



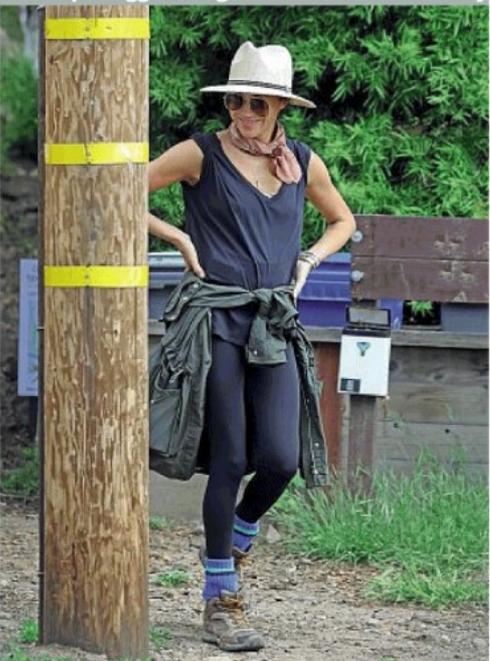
La ministra per le Riforme Maria Elisabetta Casellati è «fiduciosa» su una «possibile intesa con l'opposizione» perché «la stabilità serve a tutti».  
a pagina 3

### IFONDI UE, IL DOSSIER Pnrr rallentato da 80 mila mini-appalti

di **Federico Fubini**

Nei piani del Pnrr quasi ottantamila progetti valgono meno di 70 mila euro, il costo di una modesta ristrutturazione in un appartamento di medie dimensioni. Oltre trecento comuni contano almeno trenta appalti del Piano nazionale di ripresa e resilienza per ogni dipendente, usciti inclusi. A due anni dall'avvio, il più grande sistema di investimenti pubblici mai pensato in Italia da tre quarti di secolo rischia di inciampare su un ostacolo invisibile ed insidioso: la polverizzazione dei progetti, che un tempo andava sotto il nome di «denaro a pioggia».  
continua a pagina 41

### Reali A passeggio con i gioielli di Diana. E senza Harry



Meghan fotografata domenica a passeggio senza Harry a pochi chilometri dalla villa in California

## Meghan, trekking in California Le vite parallele dei Windsor

di **Paola De Carolis**

Una gita sulle colline della California. Indossando l'orologio e i gioielli appartenuti a Diana. Così Meghan Markle, moglie del principe Harry, ha trascorso le ore successive all'incoronazione di Re Carlo III.  
a pagina 13

### GIANNELLI

CELEBRAZIONE

78 ANNI DOPO



## Kiev La Farnesina: via gli italiani Festa del 9 maggio, Zelensky sfida Putin «Celebro l'Europa»

di **Marco Imarisio e Marta Serafini**

La Russia celebra oggi la Giornata della Vittoria, anniversario della sconfitta nazista. L'Ucraina risponde aderendo alla Festa dell'Europa e ospitando la presidente della Commissione Ue Ursula von der Leyen. La Farnesina invita gli italiani a lasciare l'Ucraina.  
alle pagine 8 e 9

## Foggia La confessione del padre Jessica, il fratellino nascosto dal divano Il video ora è virale

di **Andrea Pasqualetto e Alfio Sciacca**

Si è nascosto dietro il divano del soggiorno mentre il padre accoltellava a morte la sorella Jessica intervenuta per difendere la madre. Così il figlio di cinque anni è riuscito a scappare alla strage. Quando i carabinieri sono entrati nella casa l'hanno trovato ancora nascosto. Tremava. E intanto il video della strage è diventato virale.  
alle pagine 16 e 17

### AZZOLINI E IL CASO GANCIA DEL 1975

## «Scomparsa la sentenza», scontro sull'ex br indagato

di **Giovanni Bianconi** a pagina 19

### PAOLONI



### IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

C'è un solo uomo che può tenere un concerto di musica leggera nell'aula del Senato, omaggiare con un inchino Mattarella, abbracciare il fratello d'Italia La Russa come se fosse suo fratello, sorridere a Lilliana Segre e intanto avvicinarsi a Gasparri per dargli un pugno complice mentre gli canta di quel coso «che se lo rivedo gli spaccherò il muso», senza che nessuno di questi gesti appaia in contraddizione con gli altri. C'è un solo uomo che riesce a far socchiudere gli occhi a Giorgia Meloni, che di solito li tiene apertissimi, a trasformare Casini in un influencer col telefono sguainato e a far vibrare l'ugola di Renzi in «Uno su mille ce la fa», per qualcuno la colonna sonora del Jobs Act. Ma soprattutto c'è un solo uomo capace di far intonare al ministro della Difesa

### Bicamerale Morandi

Crossetto «C'era un ragazzo», la canzone-simbolo dei pacifisti: per di più a mani giunte, come una preghiera da rivolgere eventualmente a sé stesso. Una riforma della Costituzione ispirata ai valori del giannimorandismo appare l'unica in grado di mettere d'accordo i cognati di governo e gli armocromisti dell'opposizione. Dopo quel che ha combinato ieri in Senato, Gianni Morandi può fare tutto: spendere i soldi del Pnrr, abbattere lo spread e conciliare Putin e Zelensky con il supporto decisivo di Al Bano. Tutto, tranne che ridurre (e far pagare a tutti) le tasse. Ma, si sa, per riuscire in una simile impresa non basta nemmeno Morandi. Come minimo ci vuole la Madonna di Treviso.  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

30509  
9 771120 498008  
Pubb. Intern. Sped. in A.P. - DL 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 101 Milano





Riforme costituzionali: oggi Meloni vede Conte e Schlein, ma vuole andare avanti comunque. Comitato Villone: 65mila firme per la legge popolare anti-Autonomie



Martedì 9 maggio 2023 - Anno 15 - n° 126  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 1700 con il libro SCAMI DI GUERRA  
Spedizione in abb. postale DL 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

### STRAGI La Dia: "È Dell'Utri". Il boss nega Graviano e i messaggi dal 41 bis a "Marcello"

Secondo l'informativa, l'esame dei pm sulle intercettazioni di due colloqui in cella (il 24 giugno 1998 e il 24 marzo 1999) tra il capomafia e la sorella Nunzia Citato pure Enzo Fragalà, legale ucciso dalla mafia

LILLO A PAG. 11



### L'AD-DG LASCIA LA RAI

Fuortes piange, però chiedeva 240 mila euro



ROSELLI E SALVINI A PAG. 8-9

### BARBARA FLORIDIA, M5S

"Deve chiarire in Vigilanza chi fa le pressioni"



DE CAROLIS A PAG. 9

### Lezioni di giornalismo

Marco Travaglio

Il 4 maggio la vicedirettrice del Corriere Firenze Sarzanini ha impartito una lezione agli aspiranti giornalisti della Luiss (presenti) e al Fatto (contumace). Uno studente l'ha interpellata sul suo scoop a quattro mani con Monica Guerzoni del 5.6.'22, "Influencer e opinionisti. Ecco i putiniani d'Italia", corredato da 9 foto segnaletiche delle quinte colonne di Putin, "materiale raccolto dai Servizi" per un'indagine avviata dal Copasir su 10 prof, giornalisti e parlamentari rei di "controinformazione" sulla guerra con "messaggi anti-governativi" e "filo-russi": i reporter Bianchi e Vezzosi, l'economista Fazio, lo scrittore Dinucci, il sociologo Orsini, il senatore ex Ss Petrocelli, il dentista Giordanengo, la giornalista russa Dubovikova, la blogger Ruggieri e il freelance Sacchetti (l'unico senza foto). E la sporca decina della Spectre putiniana, avvisano Sarzanini e Guerzoni, "è destinata a ingrossarsi". Il presidente del Copasir, Urso, e il sottosegretario ai Servizi, Gabrielli, smentiscono. Poi, incalzato dal Fatto nel silenzio generale, Draghi desecreta il report del Dis a cui s'appiglia il Corriere. È una rassegna stampa con soli 3 dei 10 nomi messi alla gogna: Fazio, Bianchi e Dubovikova. E senza uno straccio di condotte illecite o fake news, a parte le criminose "critiche all'operato del Presidente Draghi" (lesa draghità). Presa col sorcio in bocca, la Sarzanini rinvia l'ora della verità alla settimana dei tre giovedì: i 7 nomi in più sarebbero "emersi in questi mesi durante attività di monitoraggio di false notizie" in altri tre fantomatici report del Dis.

Ora, anziché scusarsi per aver inventato 7 nomi o creduto a qualche pataccone e seppellirsi sottoterra per qualche anno, la signora Pulitzer addita agli incolpevoli allievi della scuola di giornalismo il vero colpevole della bufala: il Fatto che l'ha smascherata. "Noi - delira - siamo finiti sotto attacco del Fatto, che è un giornale piccolo e ha fatto della propaganda al contrario la sua cifra, perché altrimenti per la politica estera non l'avrebbe letto nessuno... Il Fatto ha preso questa indagine, che era sulla propaganda, per farne motivo di contrapposizione col Corriere. Per un settimana il Fatto diceva 'Il Corriere, il Corriere, il Corriere...'. Loro hanno sposato quelle posizioni di propaganda, peraltro propagandando notizie spesso non vere, ma solo perché potevano diventare la voce antagonista del Corriere e quindi avere riscontro e incuriosire il lettore". Poverina: qui l'unica notizia non vera è la sua. Quelle vere, tipo il rapporto Dia sui legami Graviano-B-Dell'Utri nell'era delle stragi o la staffetta della pace di domenica scorsa, le pubblica il Fatto e non il Corriere. Che, a furia di combattere la propaganda di Putin, ha cominciato a somigliargli e a fargli concorrenza sleale.

## EUROVERGOGNE "URGENZA" PER SPOSTARE I FONDI DAL SOCIALE ALLE MUNIZIONI

# L'Ue spara sulla pax cinese e dirotta il Pnrr sulle armi



**SANZIONI VS. NEGOZIATI**  
XI TRATTA E VON DER LEYEN COLPISCE 7 SOCIETÀ DEL DRAGONE: "AIUTANO PUTIN"  
BORZI E CANNAVÒ A PAG. 2, 4-5

**IL FILOSOFO: "STAFFETTA PACIFISTA OSCURATA"**  
Cacciari: "I media ormai non fanno più informazione, solo propaganda bellica"  
RODANO A PAG. 2-3

**DOPPIO INCARICO NEL COLOSSO DI GUERRA**  
Leonardo, Cingolani sarà Ad e anche Dg: ricavi militari all'87%, quelli civili in calo  
DELLA SALA A PAG. 7

### QUEI VISCIDI IPOCRITI

Michela Murgia è molto più viva di voi: state zitti!

### SELVAGGIA LUCCARELLI

Michela Murgia è viva. Mi sembra la prima notizia da dare in questi giorni strani di cocodrilli prematuri, illuminazioni tardive e revisionismi patetici.

SEGUE A PAG. 17

### LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Cottarelli, zavorra addio a pag. 10
- Scanzi L'amuleto di salotti e talk tv a pag. 13
- Ipazia Ucraina, macché "resistenza" a pag. 13
- Orsini Dare i numeri sui morti russi a pag. 13
- Lerner Destra, egemonia & poltrone a pag. 9
- Montanari Cappellate da Cappellini a pag. 5

### DOMANI NUOVO VERDETTO

La Juve verso -9 punti anziché -15

VENEMIALE A PAG. 15



### La cattiveria

Cottarelli è il quinto addio in due mesi al Pd a guida Schlein. E che avevano chiuso la stalla dopo che erano entrati i buoi

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

### LA RICORRENZA AL COLLE

Vittime delle stragi: "No a La Russa" Mattarella le ospita

BARBACETTO A PAG. 16



### ILDEGARDA, JADWIGA & C.

"Femine": segreti e piaceri di donne vip nel Medioevo

ARMANO A PAG. 18





ANNO XXVIII NUMERO 108

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

MARTEDÌ 9 MAGGIO 2023 - € 1,80 + € 0,50 con il POGGIO REVIEW n. 18

Il leggendario Warren Buffett non si inchina alle "moderne ortodossie". Fieramente liberal, dice no al capitalismo woke. Lezioni utili

Roma. Se pensiamo che anche la grande banca Goldman Sachs si è piegata alla neolingua e chiesto ai dipendenti di usare un linguaggio "neutro" con pronomi come "ze" e "zir", si capisce subito quanto il capitalismo woke si stia diffondendo. Ma come racconta il New York Times, il "oracolo" del capitalismo non ci sta. Si tratta di Warren Buffett, che si fa beffe di molte delle principali ortodossie aziendali del business moderno, lasciando fuori le politiche ambientali, sociali e di governance (Esg) e le preoccupazioni sulla diversità, l'equità e l'inclusione (Dei). Buffett non è caduto sotto l'incantesimo noto come "Esg", che si riferisce agli investimenti secondo criteri ambientali, sociali e di governance più elevati. Sam Bankman-Fried, il re delle criptovalute estraniato negli Stati Uniti dopo un'epocale bancarotta, aveva capito che per ungerlo il sistema doveva passare dagli "Esg". Così ha manipolato gli "Esg" per evitare il controllo da parte delle autorità di regolamentazione e guadagnare credibilità presso gli investitori. Bankman-Fried aveva ad esempio promesso che la sua azienda avrebbe contribuito a costruire progetti sociali per le comunità in Amazzonia. Bankman-Fried ha poi confessato che si trattava di un "gioco" per inflarsi nel sistema. E funzionava. Il magnate delle criptovalute veniva invitato al forum di Davos, dove ha parlato di "diversità, equità e inclusione".

Quelmo sul tavolo della Berkshire Hathaway di Buffett c'erano sei proposte sulla diversità e il clima e, secondo quanto riferito, Buffett ha chiesto ai suoi azionisti di votare contro. Rimane fermo nella sua convinzione che, mentre affrontare la discriminazione e il cambiamento climatico è importante, le società alla fine rispondono agli azionisti. Il suo disinteresse nell'affrontare questi problemi come fanno altri leader aziendali ha portato a un attacco contro Berkshire Hathaway e a proposte per rimuoverlo dalla carica di ceo, mentre leader aziendali come il ceo di BlackRock, Larry Fink difendono la "responsabilità sociale" come uno strumento di successo per la leadership aziendale. Buffett, il 92enne investitore di Omaha nato durante la Grande depressione, non è un conservatore. Sostiene l'importanza di pagare tasse anche alle e ha appoggiato i democratici Barack Obama e Hillary Clinton nelle campagne presidenziali. Tuttavia, Buffett ha costantemente mostrato antipatia verso gli sforzi moderni per spingere "Esg" e "Dei" nel mondo aziendale, osserva il giornalista finanziario Roger Lowenstein. Buffett respinge queste politiche create da "visionari irrealistici che desiderano un mondo immediatamente

nuovo". "Buffett non le vuole sapere", scrive Lowenstein sul New York Times. "È socialmente consapevole e, nel corso degli anni, ha espresso preoccupazioni su argomenti diversi come l'inflazione e la proliferazione nucleare. Ma è sprezzante nei confronti dei guerrieri della governance sociale che cercano di direzionare la missione aziendale", gli azionisti di Berkshire Hathaway Inc sabato hanno risposto in modo schiacciato sei proposte su cambiamenti ambientali, sociali e di governance presso il conglomerato di Warren Buffett, cui l'investitore miliardario e il suo consiglio si erano opposti. Una delle proposte sul clima era sponsorizzata dal California State Employees Retirement System, il più grande fondo pensione pubblico degli Stati Uniti, ed è stata respinta. Non conosciamo ancora l'effetto della decisione di Buffett, ma il nuovo "capitalismo woke" potrebbe subire una pesante battuta d'arresto. (Giulio Meotti)

Uno stato terrorista

Mosca non è così in crisi, bombarda, uccide e festeggia il 9 maggio

La violenza è foga degli attacchi contro la Croce Rossa a Odessa e l'ospedale a Mykolaiv. Putin vuole legare

Chi ci sarà alla parata

Roma. Mosca ha ripreso i bombardamenti a tappeto contro l'Ucraina, è stata colpita Kyiv con una forza e una foga che secondo il sindaco della capitale, Vitali Klitschko, hanno caratterizzato l'attacco più massiccio dall'inizio dell'invasione. Sono stati attaccati più di cento obiettivi, la maggior parte civili. A Odessa è stato colpito un magazzino della Croce Rossa che conteneva aiuti umanitari, inclusi generi alimentari. A Mykolaiv è stato danneggiato un ospedale mobile. Mosca ha colpito con spietatezza senza fare distinzione tra obiettivi civili e militari, condannando l'Ucraina a un nuovo giorno da trascorrere nei rifugi e a contare le proprie vittime. Kyiv sa che l'unica soluzione è la controffensiva, sa che dal suo risultato potrebbero dipendere i nuovi aiuti degli alleati, eventuali negoziati, il futuro della nazione. (Flaminio Aquar nell'inserto IV)



VLADIMIR PUTIN

Scovare il bluff cinese

Europa e America parlano con Pechino per darle un ruolo nei negoziati con Kyiv. Cosa aspettarsi

Roma. Ieri è iniziata a sorpresa una missione in Europa del ministro degli Esteri cinese, Qin Gang, confermata solo all'ultimo momento. Il capo della diplomazia di Pechino arriva su invito della ministra degli Esteri tedesca Annalena Baerbock, della sua omologa francese Catherine Colonna e del ministro degli Esteri norvegese Anniken Huitfeldt, e il suo esordio diplomatico si tiene in un momento particolarmente delicato: da un lato l'Unione europea sarebbe pronta a mettere sotto sanzioni almeno otto aziende cinesi che vendono componenti militari alla Russia, dall'altro si intensificano le voci di una possibile apertura di funzionari europei e americani a un coinvolgimento di Pechino nelle trattative per far sedere al tavolo dei negoziati Kyiv e Mosca. (Flaminio Aquar nell'inserto IV)

Undicesimo pacchetto

L'Ue propone nuove sanzioni per colpire l'elusione e le aziende cinesi. "Non sarà facile"

Bruxelles. L'undicesimo pacchetto di sanzioni contro la Russia contra poche novità, ma potrebbe far fare un balzo in avanti all'Unione europea nella capacità di colpire paesi e imprese di altri paesi che contribuiscono allo sforzo di guerra di Vladimir Putin contro l'Ucraina. La Commissione ha infatti la bozza agli stati membri il 5 maggio. La prima discussione tra gli ambasciatori ci sarà domani. Un accordo non sarà facile. Ma per la prima volta l'Ue potrebbe sanzionare alcune imprese cinesi che forniscono chip e altri materiali alla Russia. Il nuovo dispositivo potrebbe consentire anche di bloccare le esportazioni europee verso quei paesi che, grazie alle triangolazioni commerciali, fanno arrivare in Russia beni sotto l'embargo dall'Ue. (Corrado Agosti nell'inserto IV)

Regimi alla rovescia

Così gli amici internazionali di Orbán pianificano l'assalto (molto Putiniano) alla tirannia dei liberali

Milano. "L'Ungheria è diventata l'incubatrice delle politiche conservatrici", ha detto Viktor Orbán, ex vice e attuale esponente politico di destra a Budapest per l'edizione europea della conferenza Fpao, la settimana scorsa - Abbiamo fermato i migranti e ora li abbiamo messi fine alla propaganda sul gender nelle scuole e stiamo lavorando senza sosta per la pace. Questa è la cura contro il virus liberal-progressista". No ai migranti, no al gender e no alla guerra è lo slogan proposto dal premier ungherese per riassume l'evento e la sua visione del mondo: fu lui il primo a dire qualche anno fa che l'Unione europea è meno libera dell'Unione sovietica (capovolgendo in una frase il mondo e pure la sua stessa battaglia contro il comunismo) e oggi aggiorna ulteriormente la sua ideologia usando un fronte conservatore contro quel che definisce la tirannia liberale. Ad accogliere ospiti, pubblico e giornalisti (non tutti, per molti, come ha raccontato su Politico Jacob Heilbrunn, direttore di National Interest, non si è trovato posto: "Siamo pieni") all'entrata all'esterno della "Balena", il centro congressi lungo il Danubio, c'era la scritta: "No woke zone". Dentro si sono avvicinati i leader della destra europea e internazionale (per l'Italia i rappresentanti erano il presidente di Nazione futura Francesco Giubileo, il leader dell'Isola Marina Chiavelli Daniele Scalone, i leghisti Simone Billi e Guglielmo Picchi), molti americani hanno inviato video "esclusivi" in cui ripetono in realtà le loro solite parole, con qualche involontaria come il filmato inviato da Tucker Carlson, evidentemente registrato prima di essere licenziato da Fox News. (Pediacci Agosti a pagina quattro)

Nessun letto è gratis

L'icona della università in tenda e qualche verità sui "diritti" e lo student housing

Milano. L'iconografia dei diritti soffrenti è in evoluzione costante, e del resto è costante anche la fame dell'informazione empatica che brama sempre nuove icone per l'ostensione. Nel catalogo de *doctores* l'ultima apparizione è l'Università con la tenda. A materializzarla, una studentessa del Politecnico di Milano che la settimana scorsa ha piantato una tenda sul praticello dinanzi ai Poli per dare visibilità alla sua protesta: "La situazione qui in città è inapplicabile". Sono andata a visitare un numero indeterminato di case e per tutte chiedevano per una singola dal 700 euro in su, senza le spese". Lei sente "tutta la precarietà della situazione". L'informazione lacrimevole (ma un pochino furvante) ha steso il tappeto rosso e lo scorso weekend altri tende si sono affiancate, fino a sette, in un balzo in avanti all'Unione europea nella capacità di colpire paesi e imprese di altri paesi che contribuiscono allo sforzo di guerra di Vladimir Putin contro l'Ucraina. La Commissione ha infatti la bozza agli stati membri il 5 maggio. La prima discussione tra gli ambasciatori ci sarà domani. Un accordo non sarà facile. Ma per la prima volta l'Ue potrebbe sanzionare alcune imprese cinesi che forniscono chip e altri materiali alla Russia. Il nuovo dispositivo potrebbe consentire anche di bloccare le esportazioni europee verso quei paesi che, grazie alle triangolazioni commerciali, fanno arrivare in Russia beni sotto l'embargo dall'Ue. (Corrado Agosti a pagina quattro)

CHI VUOLE FARE LA FESTA ALL'UE

Il complesso dell'Europa offre ottime ragioni per guardarsi indietro e essere ottimisti. Ma oltre l'Ucraina c'è di più. Ecco i passi che mancano per scardinare un nuovo ordine mondiale guidato dai nemici dell'occidente

Ci sono ottime ragioni per celebrare oggi la festa dell'Europa, la festa della liberazione dai nazisti, con un tratto di orgoglio, con uno spirito ottimista e con uno sguardo di ammirazione per tutto ciò che oggi rappresenta l'Unione europea, anche agli occhi di chi sull'Europa ha spulato per anni. Ci sono ottime ragioni per celebrare oggi questa festa partendo dalle parole potenti con cui l'ha voluta esaltare ieri il presidente ucraino Volodymyr Zelensky, convinto che "tutto il male che la Russia moderna potrà fare è meno libero dell'Unione sovietica sconfitto nello stesso mondo in cui fu sconfitto il nazismo" (per non parlare che, rispetto al 9 maggio di un anno fa, quando l'aggressione all'Ucraina era ancora fresca e l'Europa offriva spesso l'occasione di mostrare più i suoi tratti di debolezza che i suoi tratti di forza, l'Europa, rispetto alla minaccia russa, ha fatto tutto quello che c'era da fare per non farsi trovare impreparata, per difendere la libertà e per mostrarsi pronta a muoversi con il passo da gigante che con lo scatto da topolino. Lo

ha fatto, l'Europa, facendo tutto ciò che doveva fare. Lo ha fatto approvando sanzioni, lo ha fatto con la resistenza militare, lo ha fatto provando ad accelerare il percorso di indipendenza energetica dalla Russia, lo ha fatto contribuendo a rendere il peso dell'inflazione meno drammatico del previsto, lo ha fatto prendendo misure utili a sostenere la crescita economica e lo ha fatto dando al mondo una lezione di pragmatismo vera. Una lezione semplice: quando in ballo c'è la libertà, quando in ballo c'è il futuro dei nostri figli, qualche sacrificio è possibile sopportarlo, compreso quello di mostrare unità anche laddove esistono divisioni (citofono Orbán). Fece strepitare il 9 maggio scorso quando annunciò di aver firmato un decreto per far celebrare la festa dell'Europa anche all'Ucraina, ogni 9 maggio, allontanandosi ulteriormente dalla Russia, che il 9 maggio festeggia la vittoria dell'Urss contro i nazisti). E ci sono ottime ragioni, per ricordare che, rispetto al 9 maggio di un anno fa, quando l'aggressione all'Ucraina era ancora fresca e l'Europa offriva spesso l'occasione di mostrare più i suoi tratti di debolezza che i suoi tratti di forza, l'Europa, rispetto alla minaccia russa, ha fatto tutto quello che c'era da fare per non farsi trovare impreparata, per difendere la libertà e per mostrarsi pronta a muoversi con il passo da gigante che con lo scatto da topolino. Lo



CHI VUOLE FARE LA FESTA ALL'UE...

Riforme e Aventino

Il Pd pronto a strappare, poco interessato alle proposte della premier. "Ma io vado avanti"

Roma. Apertura concessa al minimo sindacale. Forse più una mossa mediatica che altro. Sarà la seconda volta di Ely Schlein al cospetto di Giorgia Meloni. E questo basta agli estigioni della comunicazione del Pd. Quanto al merito della faccenda la segretaria ci crede poco e nulla alla possibilità di riforme condivise con la destra. E soprattutto se in mezzo c'è la Costituzione più bella del mondo". Dunque andare ed esserci, per poi sfilarsi al motto "le priorità sono altre", dice Schlein nel giorno delle critiche del senatore dimissionario Carlo Cottarelli. (Agosti nell'inserto IV)

L'Africa di Ely

Libia ed Egitto. Il Pd di Schlein rinnega se stesso. Guerin: "Mi sembra un'assemblea d'istituto"

Roma. A un certo punto la discussione ha assunto toni così esagitati che Lorenzo Guerin ha scosso il capo a metà tra il costernato e l'incredulo: "Mah... mi sembra di sentire un'assemblea d'istituto". E in verità non c'è a cui il presidente del Copasir stava assistendo era il dibattito intorno al Pd, e nella fattispecie la dichiarazione di quella Annalisa Corrado, esponente della segreteria di Ely Schlein, secondo la quale "siamo complici di governi sanguinari e liberticidi". Impazziva intanto il dagli a Desalzi. Ed emergeva che un problema di politica estera, al Nazareno, esiste. (Flaminio Aquar nell'inserto IV)

Se non è stata l'orsa è stato l'orso. Ma un killer c'è

L'antipatico è un propulso re ideologico così forte da superare persino il manettismo. Ad esempio il sito del CENTRO MASTRO CLEGGIA

penetrazione di coppia di canini caratterizzate da una distanza tipica dei canini di un orso maschio adulto". E la dentatura di un animale, per la medicina veterinaria forense, ha lo stesso valore delle impronte digitali umane. Nel paese più giustizialista d'occidente, la perizia di parte basta a dichiarare l'orsa innocente, e fin qui passi. Più ridicolo è che gli animalisti chiedano perché gli orsi non è stata l'orsa, ma le dimissioni dell'ad Carlo Fuortes. Manca solo la staffetta dell'orsa per la pace, con Santoro e Oviada. Resta un piccolo, decisivo, particolare, sul cui innocuosità bisogna entrare in qualche modo. È stato un orso. Un killer c'è. Trovalo e abbatterlo. (Maurizio Crippa)

Addio Fuortes

L'ad della Rai è stato il più grande fallimento di Draghi. Meloni riformerà o lottizzerà?

Nessuno probabilmente si ricorderà il più quale governo ha chiuso l'Alitalia, se non per accadrvi tutti si ricorderanno il governo che ha chiuso la Rai, DI SALVATORE MERLO

Resa dei Conti sul Pnr

Non solo i ministeri. Anche sindaci e regioni sull'orlo di una zuffa con la Corte dei conti

Roma. Per certi versi, l'incidente potrebbe perfino giovare. Raffaele Fittò lo pensa, e si sa: il collaboratore lo confida. Posto, cioè, che non spetta alla Corte dei conti, ma alla Commissione europea, certificare il raggiungimento degli obiettivi del Pnr. Le segnalazioni sui ritardi che la Corte stessa mette a referto non fanno altro che certificare che lì, quella catena di comando che il ministro meloniano ha ereditato, quel metodo "metodo Draghi", presentava davvero delle storture. Azzardato, come ragionamento, ma lucido. Se non fosse, però, che nella baruffa istituzionale fra ministri e giudici contabili, rischia di impuntarsi l'intera attuazione del Recovery in vista delle scadenze di giugno. E di questo se ne stanno accorgendo sindaci e governatori: pure loro sull'orlo di una conflittualità con la Corte dei conti. (Valentini Agosti nell'inserto II)

Chat Gdf

Giorgetti e Meloni vogliono "provare" De Gennaro. Il corpo è spaccato. La nomina manca

Roma. Dite voi se si sceglie così un comandante generale della Gdf. Meloni e Giorgetti si sono inventati la "nomina a rate". Hanno chiesto all'attuale numero due della Gdf (Andrea De Gennaro) di fare oggi il passaggio di consegne con il suo vecchio numero uno (Zafarana). Il numero due diventa dunque numero uno, come vuole natura, ma lo diventa senza la nomina del governo, lo diventa in automatico, lo diventa a tempo perché non si esclude che possa essere sostituito con un altro. Come può essere rispettato un capse ha solo il prete a fianco, ma non ha la corona in testa? Meloni e Giorgetti, per incomprensione, per invidia, per divisione, hanno "congelato" la nomina delle Fiamme Gialle. L'atteso Cdm che avrebbe stravolto il comparto giudiziaro (nomina del nuovo capo di Gdf, Fiamme Gialle e Polizia) non è stato e non è detto che si terrà. E' previsto giovedì. (Corrado Agosti nell'inserto II)

Andrea's Version

Quando tocca morire, anzi subito prima, il cervello è sottoposto a prove fino a ieri impensate. Che rendono sovereni e felici. La scoperta è dovuta ovviamente alla solita università statunitense. A due, per la verità: il Dipartimento di Neurologia dell'Università del Michigan e il Center for Consciousness Science. Le quali hanno pubblicato lo studio sul *Holotissimo Proceedings of the National Academy of Sciences*. La complessa ricerca, riportata qui solo per striminziti punti e molto superficialmente, spiega come la pre-morte rappresenti un paradosso biologico che contesta la nostra comprensione fondamentale del cervello morente e considerato fin qui non funzionante in tali condizioni. Mentre al contrario continua a funzionare. E' naturalmente necessario, per ottenere risultati scientificamente credibili, il consenso dei tre lobi cerebrali: parietale, temporale e occipitale, che danno vita a un aumento delle onde gamma, onde decisive. Che non avvengono tre lobi, ma se va bene uno, come forse frettolosamente si dice del cervello La Russa, non potrebbe vivere invece alcuni di sereno o di felice, senza che il cervello sia stato di fascio anche in limine mortis.

Resa dei Conti sul Pnr

Non solo i ministeri. Anche sindaci e regioni sull'orlo di una zuffa con la Corte dei conti

Roma. Per certi versi, l'incidente potrebbe perfino giovare. Raffaele Fittò lo pensa, e si sa: il collaboratore lo confida. Posto, cioè, che non spetta alla Corte dei conti, ma alla Commissione europea, certificare il raggiungimento degli obiettivi del Pnr. Le segnalazioni sui ritardi che la Corte stessa mette a referto non fanno altro che certificare che lì, quella catena di comando che il ministro meloniano ha ereditato, quel metodo "metodo Draghi", presentava davvero delle storture. Azzardato, come ragionamento, ma lucido. Se non fosse, però, che nella baruffa istituzionale fra ministri e giudici contabili, rischia di impuntarsi l'intera attuazione del Recovery in vista delle scadenze di giugno. E di questo se ne stanno accorgendo sindaci e governatori: pure loro sull'orlo di una conflittualità con la Corte dei conti. (Valentini Agosti nell'inserto II)

Chat Gdf

Giorgetti e Meloni vogliono "provare" De Gennaro. Il corpo è spaccato. La nomina manca

Roma. Dite voi se si sceglie così un comandante generale della Gdf. Meloni e Giorgetti si sono inventati la "nomina a rate". Hanno chiesto all'attuale numero due della Gdf (Andrea De Gennaro) di fare oggi il passaggio di consegne con il suo vecchio numero uno (Zafarana). Il numero due diventa dunque numero uno, come vuole natura, ma lo diventa senza la nomina del governo, lo diventa in automatico, lo diventa a tempo perché non si esclude che possa essere sostituito con un altro. Come può essere rispettato un capse ha solo il prete a fianco, ma non ha la corona in testa? Meloni e Giorgetti, per incomprensione, per invidia, per divisione, hanno "congelato" la nomina delle Fiamme Gialle. L'atteso Cdm che avrebbe stravolto il comparto giudiziaro (nomina del nuovo capo di Gdf, Fiamme Gialle e Polizia) non è stato e non è detto che si terrà. E' previsto giovedì. (Corrado Agosti nell'inserto II)

Andrea's Version

Quando tocca morire, anzi subito prima, il cervello è sottoposto a prove fino a ieri impensate. Che rendono sovereni e felici. La scoperta è dovuta ovviamente alla solita università statunitense. A due, per la verità: il Dipartimento di Neurologia dell'Università del Michigan e il Center for Consciousness Science. Le quali hanno pubblicato lo studio sul *Holotissimo Proceedings of the National Academy of Sciences*. La complessa ricerca, riportata qui solo per striminziti punti e molto superficialmente, spiega come la pre-morte rappresenti un paradosso biologico che contesta la nostra comprensione fondamentale del cervello morente e considerato fin qui non funzionante in tali condizioni. Mentre al contrario continua a funzionare. E' naturalmente necessario, per ottenere risultati scientificamente credibili, il consenso dei tre lobi cerebrali: parietale, temporale e occipitale, che danno vita a un aumento delle onde gamma, onde decisive. Che non avvengono tre lobi, ma se va bene uno, come forse frettolosamente si dice del cervello La Russa, non potrebbe vivere invece alcuni di sereno o di felice, senza che il cervello sia stato di fascio anche in limine mortis.

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 23:30



# il Giornale



MARTEDÌ 9 MAGGIO 2023

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 108 - 1,50 euro\*

www.ilgiornale.it

## OGGI L'INCONTRO CON LE OPPOSIZIONI Riforme, veto del Pd Ma Meloni tira dritto

La premier: «Ho il mandato per farle»  
La Schlein insegue folle e populismo

Adalberto Signore e Vittorio Macioce da pagina 2 a pagina 5



### IL VOTO DI DOMENICA Dopo la Regione, il capoluogo Il centrodestra punta su Ancona

Pier Francesco Borgia  
a pagina 6



### L'ESIBIZIONE DI MORANDI Che «stecca» trasformare il Senato in Sanremo

di Vittorio Sgarbi  
a pagina 2

## IL CAMMINO SOLENNE

di Augusto Minzolini

**O**rmai non bastano le dita di una mano per contare i tentativi di riforme istituzionali abortiti in mezzo secolo nel nostro Paese. Si sono cambiate diverse leggi elettorali, si è ridotto il numero dei parlamentari, ma non c'è mai stata una modifica complessiva della nostra Costituzione che comprendesse la forma di governo. Eppure - per bocca di tutti, a destra come a sinistra - non è che non sia necessaria. Di più. Ecco perché il «pregiudizio» camuffato con cui Elly Schlein e Giuseppe Conte hanno aderito al confronto sull'argomento con il capo del governo è un errore. Come è uno sproposito retorico dire che ci siano altre priorità in questo momento: un esecutivo instabile e, magari, con prerogative deboli è uno dei motivi per cui è difficile se non impossibile governare l'Italia.

Ragion per cui è giusto che il presidente del Consiglio e la maggioranza provino ad introdurre il premierato o il presidenzialismo nel nostro ordinamento senza accettare veti o ricatti. Un governo che sia messo nelle condizioni di governare è una riforma non contenuta nel Pnrr, ma è altrettanto importante di quelle che ci chiede l'Europa. Anzi, forse lo è ancora di più, perché le difficoltà che incontriamo a realizzare i progetti per cui abbiamo ricevuto fondi dalla Ue derivano anche dal nostro assetto istituzionale che non asseconda, per usare un'espressione che si è consumata nella nostra condizione di impotenza, la magia del «fare».

Detto questo, le riforme istituzionali sono un argomento da maneggiare con cautela e su cui bisogna ricercare il massimo consenso. Intanto, perché cambiare la forma di governo in una Repubblica parlamentare è un'innovazione poco meno rivoluzionaria del passaggio dalla monarchia alla Repubblica. In secondo luogo, perché se si fanno le riforme con maggioranze risicate si corre il rischio che un'eventuale maggioranza con colori diversi nella prossima legislatura faccia altrettanto. E, come nel gioco dell'oca, si tornerebbe fatalmente alla casella di partenza.

È il vizio che ha portato al fallimento di tutti i tentativi di riforma. Con un paradosso: non è stata cambiata la Costituzione, ma è stato terremotato il governo che se ne è occupato. La Bicamerale di fine secolo servì essenzialmente a portare il suo presidente, Massimo D'Alema, a Palazzo Chigi al posto di Romano Prodi. Mentre il referendum del dicembre del 2016 si fece più sul governo di Matteo Renzi che non sulla sua riforma, e ne determinò solo lo sfratto da Palazzo Chigi.

Ecco perché è sempre meglio cambiare le regole del gioco con il consenso più ampio. Al costo di scegliere una strada più tortuosa. In fondo la storia lo insegna: l'unica riforma istituzionale che ha prodotto un risultato che dura da quasi ottant'anni è quella che ci ha dato la Costituzione. E fu fatta da un'assemblea Costituente che lavorò senza essere condizionata dalle polemiche e dalle scadenze della politica. La nostra Carta fu il risultato di un lavoro condiviso perché nacque in un ambiente sterilizzato dalle interferenze del quotidiano. Non è una scorciatoia, certo, ma quattro anni di legislatura bastano e avanzano per compiere un tragitto che sarebbe sicuramente più autorevole, solenne e adeguato.

# TOGHE E IMMIGRAZIONE PERMESSO DI SOGGIORNO ANCHE AI DELINQUENTI

La Consulta: no allo stop automatico per gli stranieri con condanne lievi (pure spaccio). Decideranno tutto i magistrati

di Gian Micalessin

■ Sentenza choc della Corte Costituzionale, ispirata anche dai principi sanciti dalla Corte europea sui Diritti dell'Uomo: non è lecito negare automaticamente il rinnovo del permesso di soggiorno ai migranti condannati per i cosiddetti reati lievi come la vendita di droga o di merci contraffatte.

a pagina 10

CASO DIPLOMATICO

### Schiaffo a Israele: l'Europa boicotta il ministro radicale

Cancellato il ricevimento con Ben Gvir. Si apre una crisi

Claudia Clausi

■ La rappresentanza dell'Unione europea in Israele ha cancellato il ricevimento per la festa dell'Europa previsto per oggi. Motivo: la presenza del ministro della Sicurezza nazionale Itamar Ben Gvir.

a pagina 13

L'ANTISEMITISMO DELLA SINISTRA  
La folle moda culturale di delegittimare l'unica democrazia in Medio Oriente

di Fiamma Nirenstein

alle pagine 22-23

TENSIONE Itamar Ben Gvir ministro della Sicurezza di Israele

IL GOVERNATORE FONTANA  
«Allarme criminalità  
Anche la sinistra  
ora se n'è accorta»

Giannino della Frattina  
a pagina 11

IL LEADER CISL SBARRA  
«Landini sbaglia,  
il sindacato deve  
restare autonomo»

Gian Maria De Francesco  
a pagina 8

DA FIRENZE A DE PASQUALE  
Nuovo Csm,  
vecchie abitudini:  
svicolare dai guai

Luca Fazzo  
a pagina 6

UNA AL GIORNO PER IL 95%  
Italiani «brillanti»:  
fanno più docce  
di tutti gli europei

Pier Luigi del Visco  
a pagina 18

## SPUNTA LA «PROVA» DEGLI ANIMALISTI Il caso dell'orsa diventa un noir: «Jj4 innocente, lo dice la perizia»

Maria Sorbi

■ Come un episodio di «CSI», la serie tv sulle indagini della polizia scientifica. Il caso di Jj4, l'orsa accusata di aver sbranato un ragazzo in Trentino, si tinge di giallo. Secondo una perizia commissionata dagli animalisti, i morsi sul corpo sarebbero di un orso maschio.

a pagina 16

LA BLOGGER BENEDETTA ROSSI

Cuoche & C.  
in rivolta  
contro i social  
«gastrofighetti»

Valeria Braghieri

a pagina 18

SUSTENIUM PLUS 15

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

OLI INTERAGENTI ALIMENTARI NON VANNO INTESI  
COME SOSTITUTI DI UNA BUONA PASTA,  
CIGLIABRANDA E CHI ANZI PIÙ È VITA SANO.

AL MINERALI

4-IN ITALIA - FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA  
STORIA IN UN MONDO - IL 2000 (DIRETTORE RESPONSABILE) ART. 1, C. 1 (DIRETTORE)



# IL GIORNO

\* QN IL GIORNO € 1,30 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,50 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA

MARTEDÌ 9 maggio 2023  
1,50 Euro\*

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it



Milano, parla il padre: il suo ricordo a teatro

**Jessica fu massacrata**  
**«Lettere dall'assassino: non lo perdonerò mai»**

Servizio a pagina 18



Trovata senza vita a Mapello

**Nella vita schiva di Stefania**  
**le chiavi del rebus**

Donadoni a pagina 19



## Meloni e le riforme: avanti anche da soli

La premier spinge sul nuovo assetto costituzionale: vorrei una scelta condivisa, ma io ho il mandato dei cittadini e vado avanti. Oggi il governo vede le opposizioni. Elezioni comunali, la sfida di Ancona. Caso Pd, intervista a Ricolfi: la sinistra non vuole il merito Servizi da p. 4 a p. 9

Riforme istituzionali, pro e contro

**Quattro modelli, nessuno perfetto**

Sofia Ventura

Oggi la Presidente del Consiglio incontra le opposizioni per confrontarsi sulle riforme istituzionali. Diversi sono i modelli dei quali si discute.

A pagina 5

Benedetta Rossi e l'odio social

**Ci mancavano i gastrofighetti**

Viviana Ponchia

I gastrofighetto non vuole sapere come recuperare il cibo bruciato: lo butta. Inorridisce alle polpette di spinaci filanti, schifa le zucchine frittellate.

A pagina 15

UN 54ENNE TRAVOLTO A MILANO. L'APPELLO: SENSORI SUI CAMION



I rilievi della polizia locale a Milano, dove un 54enne è stato investito in bici da un camion

### Ancora un ciclista ucciso da un tir

Un altro ciclista morto sulle strade di Milano investito da un mezzo pesante. L'ennesima vittima della strada in pochi mesi è un cittadino di origine cinese di 54

anni, investito e trascinato per 300 metri da un autocarro nella periferia nord. Secondo i dati Asaps, da inizio anno sono 41 i ciclisti morti sulle strade italiane.

E si moltiplicano gli appelli a dotare i camion di sensori all'angolo cieco.

Anastasio, Vazzana e Tassi a p. 2 e 3

DALLE CITTÀ

Milano, stupro in discoteca

**Caccia al colpevole**  
**Telecamere al setaccio e polemiche**

Servizi nelle Cronache

Le tende contro il caro-affitti

Da Milano a Roma cresce la protesta: reddito universitario

A. Gianni a pagina 17

Vigevano

**Ditta bruciata**  
**Danni milionari**  
**Scatta la "cassa"**

Zanichelli nelle Cronache



L'anniversario della morte

**Moro, 45 anni di punti oscuri**

Consani e Bandera a p. 10 e 11



Femminicidio di Foggia

**La confessione del papà-killer**

Femiani a pagina 13



Intervista a Marco Mengoni

**«Un Euro-sogno per divertirmi»**

Spinelli a pagina 25

**SUSTENIUM PLUS**

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.





Giovedì l'ExtraTerrestre

CIBO L'acquacoltura sta crescendo, è una sfida per sfamare più persone e tutelare il mare. I dubbi rimangono e in Spagna coltivano anche i polpi



Culture

ROCCO SCOTELLARO Il poeta contadino oltre gli stereotipi. Un libro di Marco Gatto e le carte ritrovate del processo Raffaelli, Vitagliano pagine 12



Visioni

ICONE Victor «Victoria» Osimhen, ritratto di un campione. Dagli inizi in Nigeria allo scudetto del Napoli Flaviano De Luca pagina 14

# il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MARTEDÌ 9 MAGGIO 2023 - ANNO LIII - N° 108

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Il concerto di Gianni Morandi per il 75mo anniversario della prima seduta del senato foto di Roberto Moraldo / LaPresse

Il senato si fa la festa di 75 anni invitando Morandi a cantare nell'aula. Si festeggia anche il compleanno della Costituzione che Meloni minaccia di cambiare da sola: «Vorrei una riforma condivisa ma vado avanti comunque». Oggi riceve le opposizioni: una sfilata tattica pagine 2, 3



## Il gran ballo

**Riforme**  
Un presidenzialismo fuori tempo e il baco delle Autonomie

MASSIMO VILLONE

Si avvia il secondo atto sul palcoscenico delle riforme. Meloni convoca le opposizioni, non è chiaro se per scrivere insieme il copione, o per diffidare ad accettare il ruolo di comparse. Nemmeno sappiamo se c'è, e nel caso quale sia, la proposta della destra. Unico dato è l'investitura popolare diretta. Ma di chi e per fare cosa? In ogni caso, sarebbe una innovazione incompatibile con l'architettura fondamentale della Costituzione vigente, fondata sulla forma di governo parlamentare. — segue a pagina 2 —

**Viale Mazzini**  
Al di sotto di ogni sospetto La fuga dell'ad

VINCENZO VITA

La vicenda della Rai sta finendo persino peggio del previsto. Già è stato assurdo il decreto-legge dello scorso 4 maggio scritto per liberare la postazione apicale del Teatro San Carlo di Napoli, pensionando l'attuale sovrintendente Stéphane Lissner reo di aver compiuto settant'anni, per far posto eventualmente all'amministratore delegato di viale Mazzini. Ma all'opera degna di un regime in piena regola si è aggiunta la reazione di Carlo Fuortes, tanto debole e complice, quanto allusiva e critica nel denunciare pressioni subite. — segue a pagina 4 —

L'AD SI DIMETTE. NONOSTANTE IL DECRETO SU MISURA LA STRADA PER IL SAN CARLO È IN SALITA

## Fuortes, addio polemico alla Rai

■ L'amministratore delegato della Rai Carlo Fuortes annuncia le sue dimissioni senza aspettare che si liberi il posto alla guida del San Carlo di Napoli e questa è l'unica, piccola sorpresa rispetto a un passo largamente annunciato e anche scritto malamente tra le righe di un decreto su misura

approvato dal cdm giovedì. Quel decreto escogitato per mandare in pensione l'attuale sovrintendente del San Carlo in modo da dirottare al suo posto Fuortes e liberare la toida di viale Mazzini in anticipo per permettere la melonizzazione della Rai. Fuortes dice che non ci sono

più le condizioni» per proseguire e che «dall'inizio del 2023» su di lui e la sua carica «si è aperto uno scontro politico che contribuisce a indebolire la Rai». Meloni: «La scelta l'ha presa lui». Ma la nomina del successore potrebbe arrivare già giovedì. **BONGI, POLICE A PAGINA 4**

### INPS E INAIL Il caos del commissariamento

■ La sete di potere del governo produce mostri legislativi incontrollabili. Il commissariamento per decreto di Inps e Inail ne è un esempio evidente.

A quattro giorni dall'annuncio il testo del provvedimento è in alto mare con un susseguirsi di bozze che cambiano in continuazione. **FRANCHI A PAGINA 5**

### Lele Corvi



### REPORTAGE La guerra del Sudan negli occhi di chi fugge



■ In Arabia Saudita i negoziati tra esercito e paramilitari per un cessate il fuoco «umanitario», mentre a Khartoum i civili che decidono di mettersi alle spalle il suono della guerra lo fanno con qualsiasi mezzo e a qualsiasi costo. Ma anche partire significa pregare per la propria vita. **FEDERICA IEZZI A PAGINA 8**

### Sondaggi e stragi Crolla Biden. Un popolo in armi tifa per Trump

GUIDO MOLTEDO

Bandiere a mezz'asta, fino all'ora del tramonto dell'11 maggio, sugli edifici pubblici statunitensi per rispetto e in memoria delle vittime di «un atto insensato», la sparatoria di sabato scorso a Dallas che ha causato otto morti e almeno sette feriti gravi. — segue a pagina 11 —

### 9 MAGGIO IN RUSSIA Memorie divise: Kiev «sposta» la festa



■ In Ucraina la vittoria nella Seconda guerra mondiale d'ora in poi si festeggerà l'8 maggio, un giorno prima della Russia, mentre il 9 maggio «sarà la Giornata dell'Europa». Mosca: è un «tradimento». In Russia la parata salta in 23 città per timore di attacchi. **SABATO ANGIERI A PAGINA 9**



IL TUO 5X1000  
UNA SCELTA DIFFERENTE  
CODICE FISCALE ARCI  
97054400581



30509  
9 7770023 215000  
Poste Italiane SpA ed. in a. p. - D.L. 350/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Epoca/RM/23/2103





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 128 ITALIA  
SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 204/L. 662/96

Fondato nel 1892



Martedì 9 Maggio 2023 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

A DICHA E PRODA "IL MATTINO" - "IL DOPPIO" €1,80 L.33

### Il libro

#### Furori e passioni di Majakovskij poeta innamorato

Giuseppe Montesano a pag. 13



### Sabato la finale

#### Mengoni: «Il mio messaggio di pace per l'Eurovision»

Andrea Spinelli a pag. 12



## Meloni incontra le opposizioni «Riforme condivise o da soli»

► Sul premierato si del Terzo Polo, no di Pd e M5S. Dem, il caso Cottarelli Autonomia, dal mondo della scuola 65mila firme contro il progetto

### Il commento

#### La politica e la funzione democratica del confronto

Paolo Pombeni

Sembra quasi che la legge della politica si esprima attualmente nella formula: produzione di comunicazione a mezzo di comunicazione. L'attenzione da parte dei protagonisti della politica e dei partiti si rivolge a creare situazioni "emblematiche", se un po' ambigue ma anche meglio, così si discuterà più di forma che sostanza.

Continua a pag. 35

### L'analisi

#### Tra rinnovi e retribuzioni gli effetti nefasti dell'inflazione

Enrico Del Colle

L'imprevista crescita dell'inflazione di mezzo punto percentuale nel mese di aprile, rispetto a marzo, non è una buona notizia (suffragata da un aumento stimato su base annua dell'8,3%, fonte Istat). Non lo è per i conti dello Stato (aumentano gli interessi sul debito pubblico).

Continua a pag. 35

Alla vigilia delle consultazioni sul presidenzialismo la premier Giorgia Meloni tende una mano alle opposizioni: «Voglio una riforma il più condivisa possibile». Ma fa sapere che non ci saranno passi indietro. Sul premierato c'è il sì del Terzo Polo, contrari Pd e M5S. E sul tappeto c'è sempre il nodo Autonomia: dal mondo della scuola arrivano 65mila firme per bloccare il progetto.

Bechis, Bulleri e l'invitato Pappalardo alle pagg. 2 e 3

### Le dimissioni dell'ad Rai e le nomine

#### Fuortes lascia ma niente San Carlo Lissner pronto alla battaglia legale

La telenovela è arrivata a conclusione. Carlo Fuortes (nella foto) rassegna le sue dimissioni da amministratore delegato della Rai. Fuortes ha capito che non poteva reggere più la situazione perché privo di coperture po-



litiche. Ora si è dimesso e senza la possibilità, o quasi, di andare a dirigere il San Carlo. Stéphane Lissner l'attuale soprintendente sta scatenando l'inferno legale. Ajello e Pirro alle pagg. 4 e 5

### Ravello, morto l'autista: aveva lasciato una comitiva di turisti



## Bus nella scarpata, sfiorata la strage

Mario Amodio a pag. 9

## Da Spalletti a Giuntoli i nodi scudetto del Napoli

Dopo l'opzione esercitata dalla società il tecnico chiederà garanzie sulla rosa Ds in scadenza tra un anno ma c'è la Juve

Pino Taormina a pag. 13



IL VESUVIO TRICOLORE DI ESPOSITO  
Una esplosione di azzurro dal cratere (tricolore) del Vesuvio. Così l'artista Lello Esposito ha raffigurato, per il Mattino, l'impresa del 3° scudetto

### La riflessione

#### Se il primo gol del terzo titolo è di Platini

Angelo Carotenuto

Il primo gol del terzo scudetto è di 14 anni fa. L'ha segnato Michel Platini. Non poteva saperlo, non lo sapeva il Napoli. Per un po', quando è stato presidente dell'Uefa, Aurelio De Laurentis gli ha riservato parole aspre. Platini è in queste ore in Italia. Partecipa a un torneo di golf in memoria di Viali.

Continua a pag. 34

### Zona franca

#### Quella sirena che governa i destini azzurri

Guido Trombetti

Domènica al "Maradona" è stato interessante assistere alla sfilata dei protagonisti della conquista dello scudetto. Tutto curato nei dettagli. Anche l'ordine di apparizione dei protagonisti. Devo dire che per quanto fosse in fondo uno spettacolo organizzato non tutto è stato finto. (...)

A pag. 14

## Per i 75 anni alla presenza di Mattarella Senato, la festa con Morandi effetto karaoke tra i banchi



Mario Ajello

«Dai, Gianni, canta "Fatti mandare dalla mamma"», dice Ignazio La Russa a Gianni Morandi.

Continua a pag. 34

Lettere dall'ITALIA® un marchio esclusivo di MD

Un viaggio ad ogni assaggio!

www.mdspa.it





# Il Messaggero



€ 1,40 ANNO 145 - N° 120 ITALIA

NAZIONALE



Martedì 9 Maggio 2023 • S. Isaia

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**Sabato la finale Missione Mengoni «All'Eurovision per lanciare il mio urlo di pace»**  
Marzi a pag. 21



**Cerimonia per i 75 anni Il Senato in festa e con Morandi scatta il karaoke**  
Ajello a pag. 7



**Caso plusvalenze Il Collegio del Coni: «Juve, la Fige rivaluti i punti di penalità» Forse torna il meno 9**  
Abbate nello Sport



**Logiche di parte La politica e la funzione democratica del confronto**

Paolo Pomereni

Sembra quasi che la legge della politica si esprima attualmente nella produzione di comunicazione. L'attenzione da parte dei protagonisti della politica e dei partiti si rivolge a creare situazioni "emblematiche", se un po' ambigue va anche meglio, così si discuterà più della forma che della sostanza.

Il circuito rischia di essere perverso perché ci si rincorre fra chi si propone sul palcoscenico e chi quel palcoscenico lo organizza e lo commenta, in un intrecciarsi che è un continuo ping pong fra le parti. Quelli che vogliono essere cinici realisti ricordano che la politica è sempre stata così: sceneggiata, gioco teatrale, perché serve per catturare il consenso. Si traslascia che accanto a questo modo di essere c'è stato a lungo un parallelo sviluppo di sedi di confronto in cui si cercava di discutere di temi e di nodi.

Eppure se c'è una fase in cui sarebbe vitale tornare in quel contesto è proprio quella presente. A parole tutti concordano che il mondo sta cambiando, che c'è la globalizzazione, che i figli sono destinati a stare peggio dei loro genitori, e magari si spingono a prevedere apocalissi. Come governare questo passaggio, evitando l'oppio degli slogan che risolvono tutto a parole, è un tema che sembra poco appassionante.

Se guardiamo la situazione dal nostro osservatorio italiano non faticiamo a renderci conto dell'impasse.

Continua a pag. 23

## Medici in fuga, in corsia arrivano i neolaureati

► Si agli specializzandi e orari ridotti: piano contro le dimissioni

ROMA La questione della fuga dei medici e dello stress lavorativo nelle corsie degli ospedali continua a preoccupare. Il ministero della Salute ha pronto un piano: neolaureati in corsia per aiutare i medici e turni di lavoro ridotti.  
Melina a pag. 8

Oggi alla Consulta

Il caso del Tfr versato agli statali molti anni dopo

Andrea Bassi Osvaldo De Paolini  
Una volta andati in pensione, i dipendenti pubblici ricevono... Continua a pag. 23

Dal 5 giugno per i piccoli risparmiatori

Arriva Btp Valore, per le famiglie tassi crescenti e il premio fedeltà

ROMA Il nome è stato scelto con cura: "Valore". La nuova famiglia di Btp per le famiglie, annunciata ieri, ha lo scopo di...  
A pag. 14

La celebrazione

L'archeologia italiana all'estero, spinta per il Paese

Antonio Tajani  
Oggi in Campidoglio celebreremo, con il ministro... Continua a pag. 23

## Riforme, i paletti del governo

► Meloni alle opposizioni prima del tavolo: «Niente ostruzionismo o facciamo da soli»  
► Cassese alla sinistra: «Non rinneghi il merito». Rai, Fuortes via: ribaltone in reti e tg

La comitiva di turisti evita la tragedia a Ravello. Morto l'autista



### Bus nel vuoto: in 32 erano appena scesi

Il pullman finito nel burrone a Ravello, aveva appena scaricato i turisti  
Amodio a pag. 13

ROMA Riforme, Meloni apre al premierato e mette alcuni paletti: «Lavoro condiviso o facciamo da soli». Servizi alle pag. 2, 3 e 4

### Gessica, il padre killer voleva uccidere anche il figlioletto

► L'uomo confessa e chiede: «Come sta mia figlia?»  
E il secondogenito si salva nascosto dietro il divano

FOGGIA Il padre killer di Torremaggiore, nel Foggiano, voleva uccidere anche il fratellino di 5 anni di Gessica. Il piccolo si è salvato solo perché è riuscito a nascondersi in tempo dietro il divano di casa. L'uomo Taulant Malaj, albanese di 45 anni, ha confessato il duplice omicidio e l'intenzione di uccidere la moglie Tefta: «Ho scoperto che chattava con il vicino di casa».  
Gusaco a pag. 12

Il 9 maggio

La parata tragica dello zar Putin sempre più solo

Riccardo Sessa

Oggi sulla Piazza Rossa si consumerà un'ennesima tragedia per Putin. A pag. 10

I parenti delle vittime

Ricorso in Europa contro gli ex Br perdonati da Parigi

Valeria Di Corrado

Non si danno per vinti. Proprio oggi, in occasione della giornata della memoria per le vittime del terrorismo, Adriano e Roberta Sabbadin hanno conferito mandato al loro legale per presentare un ricorso presso la Corte europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo contro la sentenza della Corte di Cassazione francese che ha negato l'estradizione di dieci ex brigatisti responsabili di molti delitti durante gli anni di piombo.  
A pag. 11

COME FEDERICA PELLEGRINI SCEGLI SUSTENIUM PLUS PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE!

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON HANNO INSEDI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI ADEGUATO STILE DI VITA SANI.

Il Segno di LUCA

TORO FUORI DAGLI SCHEMI

Il Sole si congiunge a Urano nel tuo segno, rendendoti più impetuoso e ribelle. La configurazione enfatizza un desiderio di cambiamenti che ti porta a prendere decisioni drastiche, segnando così una svolta della quale sentivi il bisogno. Il settore direttamente interessato da questa insofferenza è quello del lavoro, nei cui confronti sei sempre meno disposto a subire passivamente. Puoi concederti più libertà. MANTRA DEL GIORNO Un po' di disordine favorisce l'ordine.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 23

\* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, "Francamente Franco: il vero volto di Calisto Tanzi" € 6,90 (solo Roma) "Il grande libro del derby di Roma" • € 12,90 (solo Last)



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MARTEDÌ 9 maggio 2023  
1,70 Euro\*

Nazionale

FONDATO NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



Gigantesco rogo a Faenza: mille evacuati

**La Caviro in fiamme**  
**«Abbiamo visto la morte in faccia»**

Raggi a pagina 16



Alluvione: il reportage

**«Si lavora duro ma la pioggia fa ancora paura»**

Perderzini a pagina 19



## Meloni e le riforme: avanti anche da soli

La premier spinge sul nuovo assetto costituzionale: vorrei una scelta condivisa, ma io ho il mandato dei cittadini e vado avanti. Oggi il governo vede le opposizioni. Elezioni comunali, la sfida di Ancona. Caso Pd, intervista a Ricolfi: la sinistra non vuole il merito Servizi da p. 4 a p. 9

Riforme istituzionali, pro e contro

**Quattro modelli, nessuno perfetto**

Sofia Ventura

Oggi la Presidente del Consiglio incontra le opposizioni per confrontarsi sulle riforme istituzionali. Diversi sono i modelli dei quali si discute.

A pagina 5

Benedetta Rossi e l'odio social

**Ci mancavano i gastrofighetti**

Viviana Ponchia

I gastrofighetto non vuole sapere come recuperare il cibo bruciato: lo butta. Inorridisce alle polpette di spinaci filanti, schifa le zucchine frittellate.

A pagina 15

UN 54ENNE TRAVOLTO A MILANO. L'APPELLO: SENSORI SUI CAMION



I rilievi della polizia locale a Milano, dove un 54enne è stato investito in bici da un camion

### Ancora un ciclista ucciso da un tir

Un altro ciclista morto sulle strade di Milano investito da un mezzo pesante. L'ennesima vittima della strada in pochi mesi è un cittadino di origine cinese di 54

anni, investito e trascinato per 300 metri da un autocarro nella periferia nord. Secondo i dati Asaps, da inizio anno sono 41 i ciclisti morti sulle strade italiane.

E si moltiplicano gli appelli a dotare i camion di sensori all'angolo cieco.

Anastasio, Vazzana e Tassi a p. 2 e 3

DALLE CITTÀ

Bologna, weekend deserti

**Via De' Carbonesi, T-Days sotto esame**  
**Anche il Pd chiede una verifica**

Carbutti in Cronaca

Bologna, chiuse le indagini

**Caso Carabellò, il giallo della morte**  
**Tutto archiviato**

Orlandi in Cronaca

Bologna, sabato via ai playoff

**La Virtus spera nel recupero di Teodosic**

Selleri nel QS



L'anniversario della morte

**Moro, 45 anni di punti oscuri**

Consani e Bandera a p. 10 e 11



Femminicidio di Foggia

**La confessione del papà-killer**

Femiani a pagina 13



Intervista a Marco Mengoni

**«Un Euro-sogno per divertirmi»**

Spinelli a pagina 25

**SUSTENIUM PLUS**

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SAPO.



MARTEDÌ 9 MAGGIO 2023

# IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 107, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

IL KO CON L'UDINESE CONDANNA I BLUCERCHIATI ALLA RETROCESSIONE DOPO 12 ANNI. ROMEI: «ORA QUALCUNO INTERVENGA PER SALVARE LA SOCIETÀ»



La squadra si avvicina al settore ospiti dello stadio di Udine per condividere lo sconforto dei 300 tifosi blucerchiati (foto Arveda)

L'INVIATO BASSO / PAGINE 40-43

### IL COMMENTO

PAOLO GIAMPIERI

## L'INCOGNITA DEL FALLIMENTO DOPO IL CROLLO

Quante squadre hanno vinto lo scudetto? Sedici. Quante la Coppa Italia? Sedici. Quante squadre italiane hanno vinto una coppa europea? Dodici. Quante hanno fatto una finale di Champions League/Coppa Campioni? Sei. In quante hanno superato 2.500 punti in Serie A? Dieci.

In ognuno di questi elenchi è presente l'Unione Calcio Sampdoria che, da ieri, è matematicamente in Serie B - e sarebbe solo un normale inciampo sportivo - ma che, soprattutto, sta correndo a velocità folle verso il baratro del fallimento. Come sia possibile che una società sportiva storica, blasonata, riconoscibile in tutto il mondo e con un bacino ricco di tifosi sia in procinto di sparire è un mezzo mistero. **SEQUE / PAGINA 41**

PRENDE IL VIA ALLA CAMERA IL CONFRONTO GOVERNO-OPPOSIZIONI. RENZI: «NOICI SIAMO». IL PD: «MEGLIO MODELLO TEDESCO». RAI, FUORTES SI DIMETTE

# Riforme, si parte dal premier

La proposta di Meloni: primo ministro eletto dal popolo. «Sì al dialogo, ma non accetto rinvii»

Inizia alla Camera il confronto tra governo e opposizioni sulle riforme. Meloni ha scelto il modello da proporre: un premierato, con il presidente del consiglio eletto dal popolo. Si dice pronta al confronto ma avverte: «Non accetto dilazioni, se l'opposizione non ci stà andremo avanti da soli». Renzi apre, il Pd rilancia il modello del cancellierato tedesco. Terremoto alla Rai, lascia l'ad Fuortes. **SERVIZI / PAGINE 2-7**

### L'ANALISI

LORENZO CUOCOLO / PAGINA 16

## LE DUE STRADE DEL CANTIERE COSTITUZIONALE

Si riapre oggi il cantiere delle riforme istituzionali. Il nuovo governo ci riprova.

### VIAGGIO VERSO IL VOTO

Marco Menduni / PAGINA 8

## Ventimiglia, i migranti sono la sfida nell'urna: famiglie e amici divisi

Fratelli contro, a Ventimiglia. Ma non coltelli, giurano loro. Per capire quanto la polverizzazione di liste e candidature sia la cifra di questa sfida elettorale a un passo dal confine basta osservare alcuni candidati.

### IL NODO FERROVIARIO



## Ordigno nel cantiere di Genova Brignole

Traffico dei treni in tilt

Daniilo D'Anna e Marco Fagandini

Nel cantiere del nodo ferroviario di Brignole ieri è spuntato un proiettile della seconda guerra mondiale. Forse un ordigno incendiario. «grande come un estintore» dirà un operatore. E tanto è bastato per creare disagi alla circolazione dei treni fino a sera e deviare il traffico veicolare. Disagi e lunghe attese per centinaia di pendolari. **L'ARTICOLO / PAGINA 22**

### IL TRASFERIMENTO IN PORTO



## Depositi di Genova

Verso la fusione Superba-Carmagnani

Matteo Dell'Antico

In dirittura d'arrivo l'accordo tra le aziende Superba e Carmagnani in vista del trasferimento dei depositi chimici da Mulredo a ponte Somalia, nel porto di Genova. Superba acquisirà Carmagnani, i cui proprietari avranno una quota di minoranza dell'azienda della famiglia Ottolenghi. Cadono gli ostacoli burocratici allo spostamento. **L'ARTICOLO / PAGINA 17**

### IL REPORTAGE

## Porto di Lavagna, una scatola cinese piena di misteri

Dario Freccero / INVIATO A LAVAGNA

Mistero numero uno: chi c'è dietro il porto di Lavagna? Mistero numero due: chi lo gestirà dall'anno prossimo quando scade la concessione cinquantennale? È il porticciolo turistico più grande del Mediterraneo (1550 posti barca) ma è pure una scatola cinese. **L'ARTICOLO / PAGINA 14**

### IL PREMIO MONTALE

## Grazia Marchianò: «Solo l'interiorità ci svela chi siamo»

ROBERTO ONOFRIO

«Sperare di farsi consapevoli non occorre: lo siamo già se invece di arrenderci alla deriva della distrazione ci rendiamo vigili», dice l'orientista e saggista Grazia Marchianò, che domani riceverà a Genova il Premio Montale Fuori di Casa. **L'INTERVISTA / PAGINA 37**

### ROLLI



PREMIERATO FUORTES



**AURUM** 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

### BUONGIORNO

Quando Carlo Cottarelli parla o scrive io lo leggo o lo ascolto stando sull'attenti. Per cui ieri mi sono gettato a pesce nell'intervista con cui annuncia le dimissioni da senatore, carica ottenuta nelle liste del Pd. Il partito, dice, con Elly Schlein si è ormai spostato in un'area lontana dalla sua, quella liberaldemocratica, e non passerà in altri gruppi perché gli pare ingiusto. La lettura dell'intervista mi ha convinto ulteriormente che la riforma allo studio della destra, una riforma costituzionale per il rafforzamento del governo, non ha più senso. Lo avrebbe avuto anni fa - e del resto se ne parla da sempre - quando il Parlamento era forte e attraverso le correnti e le segreterie dei partiti decideva della vita e della morte e del peso dei governi. La riforma non è mai stata fatta e col tempo, co-

## Al servizio del capo

MATTIA FELTRI

me per un'evoluzione darwiniana, passo dopo passo il potere esecutivo si è conquistato delle facoltà sottraendole al potere legislativo. Oggi, per farla breve, sono i governi a fare le leggi e i parlamentari le approvano al servizio del capo. I governi sono già forti e semmai servirebbe una riforma che restituire centralità e dignità al Parlamento. Lo dico perché è stupefacente che persino un uomo della levatura di Cottarelli si dimetta per la lontananza dal suo leader trascurando che, secondo Costituzione, lui non rappresenta il suo leader ma tutti gli italiani. È stato votato lui, non Schlein. E che lo faccia perché con un leader di quella natura senta di non incidere, sebbene da senatore dovrebbe incidere sul Senato, non sul partito. Un'umiliazione in più a un Parlamento già umiliato. —

**AURUM** 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Di Lavoro**  
Omesse ritenute previdenziali, arriva il taglio alle super sanzioni



Maccarone e Morina  
— a pag. 43

**Agevolazioni**  
Bonus casa al test di congruità, per mettersi in regola 15 giorni

Giuseppe Latour  
— a pag. 37



**VALLEVERDE**

FTSE MIB 27426,23 +0,28% | SPREAD BUND 10Y 191,70 +2,10 | SOLE24ESG 1254,00 +0,33% | SOLE40 994,70 +0,29% | Indici & Numeri → p. 45 a 49

## Un nuovo BTp per i risparmiatori

### Titoli di Stato

Via all'offerta dedicata ai piccoli investitori: premio per chi non vende

Durata di quattro anni e cedola crescente  
Sul mercato dal 5 al 9 giugno

Il Tesoro ha annunciato ieri il primo BTp «Valore», il nuovo filone dedicato ai piccoli risparmiatori, che sarà in emissione riservata dal 5 al 9 giugno con vendita alla pari, senza commissioni e con bonus fedeltà per chi non lo vende prima della scadenza. La durata sarà di quattro anni. A incentivare i cassetisti penseranno anche una struttura delle cedole crescenti nel tempo (in due o tre step) il taglio minimo sarà di mille euro. I tassi minimi garantiti, saranno comunicati il 5 giugno.

Gianni Trovati — a pag. 3

### L'INTERVISTA

Iacovoni (Mef): «È la prima tappa di una serie di proposte ai risparmiatori»

— Servizio a pag. 3

# 213

**MILIARDI DI EURO**  
L'ammontare dei titoli di Stato in mano a famiglie e imprese residenti nel nostro Paese ha raggiunto a gennaio (ultimo dato ufficiale pubblicato dalla Banca d'Italia) un valore pari a 213 miliardi di euro.

### IL TREND

Nei portafogli degli italiani ritornano i titoli di Stato: siamo al top dal 2015

Maximilian Cellino — a pag. 3

## Alloggi universitari, corsa a ostacoli per i posti del Pnrr

### Caro affitti

Al via un gruppo di lavoro per fissare un costo calmierato per gli studentati

In principio una tenda per una studentessa, poi 12 tende per una ventina di giovani: prosegue la protesta contro il caro affitti per gli universitari

fuori sede. Il problema non è nuovo e riguarda tutta Italia: a Roma servono 630 euro per una stanza, a Milano 850. Dal fare arrivare una prima risposta. Ma i tempi rischiano di non coincidere. Dei 60 mila nuovi alloggi previsti con 1960 milioni a disposizione del Piano finora sono arrivati solo i primi 8.500. Per gli altri bisognerà aspettare il 2026. Intanto la ministra Bernini corre ai ripari e nomina un tavolo per calcolare il costo calmierato da applicare nei futuri studentati.

Bruno e Cavestri — a pag. 5

### NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO PER GLI IMBALLAGGI



L'allarme. Con le nuove regole sugli imballaggi stop per le confezioni monouso inferiori a 1,5 kg

## Ortofrutta, stop alle confezioni monouso

Micaela Cappellini — a pag. 20

### BLUE ECONOMY

Bonomi: «Intesa Marina-impresе per l'economia del mare»

Nicoletta Picchio — a pag. 19



Blue economy. Bonomi e Credentini

TOGETHER TOWARD EXCELLENCE

**IMQ group**

TESTING • ISPEZIONI • CERTIFICAZIONI

servizi: industriali, servizi marittimo/aerospaziale

prodotti & servizi: sistemi di gestione persone & imprese, impianti

TESTING • ISPEZIONI • CERTIFICAZIONI

servizi: industriali, servizi marittimo/aerospaziale

prodotti & servizi: sistemi di gestione persone & imprese, impianti



ITALIA, CINA, USA, GERMANIA, POLONIA, REGNO UNITO, SPAGNA, TURCHIA

## Controlli sulle imprese, stop alle sanzioni sugli errori formali

### Legge concorrenza

Arriva la semplificazione delle verifiche: moratoria per chi si dimostra in regola

Arriva la semplificazione dei controlli per le imprese. È pronto, infatti, il decreto legislativo, predisposto sotto la guida del ministro per la Pa, Paolo Zangrillo, che attua la legge sulla concorrenza. Il provvedimento che sarà presentato oggi alle imprese prevede lo stop alle sanzioni nel caso di errori formali oltre alla moratoria sui controlli per chi si dimostra in regola.

Gianni Trovati — a pag. 8

### I CONTI

BancoBpm promette cedole in aumento

Luca Davi — a pag. 30

### L'EVENTO DAL 25 AL 28 MAGGIO A TRENTO

La premier Giorgia Meloni il 26 maggio al Festival dell'Economia



Giorgia Meloni, Presidente del Consiglio

La presidente del Consiglio Giorgia Meloni parteciperà al Festival dell'Economia di Trento. La premier dialogherà alle ore 12.00 di venerdì 26 maggio al Teatro Sociale sul tema "L'Italia che vorrei" con Maria Latella, giornalista di Sky e Radio 24.



Festival dell'Economia. A Trento dal 25 al 28 maggio

### PANORAMA

#### INCARICHI

**Guardia di Finanza, comando a interim per De Gennaro**  
Il ceo Fuortes lascia la Rai

Andrea De Gennaro assume il comando "ad interim" della Guardia di finanza. Classe 1959, il più anziano nel ruolo di generale di corpo di arma, subentra oggi a Giuseppe Zafarana che da domani andrà a presiedere l'Eni. Giovedì è previsto il Consiglio dei ministri per la nomina dei nuovi vertici della Gdf e della Polizia. Intanto, il ceo della Rai, Carlo Fuortes, si è dimesso dall'incarico: «Su di me uno scontro politico che indebolisce la Rai».

— a pagina 12

#### L'OFFENSIVA DEI RUSSI

**La Farnesina agli italiani: «Via subito dall'Ucraina»**

Antonella Scotti — a pag. 13

#### ALLARME CRIPTOVALUTE

**Binance blocca per ore i prelievi di Bitcoin**

Binance, il più grande exchange centralizzato di criptovalute, ha bloccato (per poi ripristinarli) nelle ultime 48 ore per ben due volte i prelievi di Bitcoin che nel frattempo hanno sfiorato i 5 miliardi di dollari.

— a pagina 13

#### L'INTERVISTA

Severino: «Più efficienza dal dialogo Pa-partecipate»

Manuela Perrone — a pag. 9

### Rapporti

**Trasporti e logistica Tir, una maxi flotta da rinnovare**

— da pag. 22 a pag. 27

### Salute 24

**Servizio sanitario Farmaci, la spesa sfonda i 20 miliardi**

Marzio Bartoloni — a pag. 28

#### ABBONATI AL SOLE 24 ORE

1 mese a 59€ 4,90€ in più. Info: [ilsole24ore.com/abbonamento](http://ilsole24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600





**ARTEMISIA LAB**  
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come  
 ci curiamo!

ESAMI CLINICI  
 IN GIORNATA  
 DIAGNOSTICA  
 IMMEDIATA

PREVENIRE  
 è meglio  
 che curare

APERTI TUTTO L'ANNO  
 ANCHE AD AGOSTO

SCEGLI LA SEDE  
 PIÙ VICINA A TE

www.artemisialab.it

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

**ARTEMISIA LAB**  
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come  
 ci curiamo!

ESAMI CLINICI  
 IN GIORNATA  
 DIAGNOSTICA  
 IMMEDIATA

PREVENIRE  
 è meglio  
 che curare

APERTI TUTTO L'ANNO  
 ANCHE AD AGOSTO

SCEGLI LA SEDE  
 PIÙ VICINA A TE

www.artemisialab.it

Martedì 9 maggio 2023  
 Anno LXXX - Numero 126 - € 1,20  
 Sant'Isaia, profeta

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003  
 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50  
 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochiera Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40  
 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI  
 www.iltempo.it  
 e-mail: direzione@iltempo.it

## GOVERNO AL LAVORO

# Il Pd ostacola le riforme

Meloni aperta al dialogo  
 «Parliamo ma no all'Aventino  
 Ho il mandato degli italiani»

Schlein in vista del primo  
 faccia a faccia col premier  
 fa sapere che si opporrà a tutto

E dopo l'addio di Cottarelli  
 Elly sempre più in difficoltà  
 a tenere unito il partito

### Campidoglio

#### Gualtieri a caccia di due miliardi

Scatta il censimento degli immobili comunali  
 Ne mancano 30mila

Zanchi a pagina 17

### Ostiense

#### Ponte di Ferro chiuso da luglio

Serviranno 15 mesi per la riqualificazione del viadotto incendiato



a pagina 16

### Caos Sanità

#### Pronto soccorso Medici in fuga

I dottori non vogliono più lavorare nei reparti d'emergenza

Sbraga a pagina 19

### Termini

#### Preso a bottigliate tra la gente

Ancora violenza nelle strade attorno alla stazione

Sereni a pagina 21

### Il Tempo di Osho



"Je famo 'no scherzo? Je dimo che volemo rimette 'a Monarchia?"

## L'Ad Rai si è dimesso: scatta il totonomine della tv pubblica Via Fuortes, parte il nuovo corso

### Incontro a Pechino Prove di disgelo tra Stati Uniti e Cina

Riccardi a pagina 9

... Carlo Fuortes si è dimesso dalla carica di amministratore delegato della Rai, aprendo di fatto il nuovo corso della televisione pubblica. L'ormai ex ad non andrà a dirigere il teatro San Carlo di Napoli dopo l'uscita di Stéphane Lissner. Per il ruolo di capo azienda entrerebbe in campo il ticket Roberto Sergio-Giampaolo Rossi, rispettivamente ad e dg.

Di Capua a pagina 6

... Oggi andrà in scena il primo vero faccia a faccia tra Giorgia Meloni e Elly Schlein. Parte il tavolo delle riforme al quale il Pd dirà di no. La leader dei democratici ha già fatto sapere che si opporrà alle proposte dell'esecutivo. Ma il premier non ci sta e avverte: «Sono pronta a discutere, ma non accetterò l'Aventino. Ho il mandato degli elettori italiani». Intanto Schlein è sempre più in difficoltà nel tenere unito il suo partito: si moltiplicano le richieste di chiarimenti da parte dell'ala più moderata.

Querques e Romagnoli alle pagine 2 e 3

### Stretta contro i clandestini Sui migranti Berlino segue l'esempio italiano

De Leo a pagina 8

### Inumeri di Coldiretti Filiera del nostro cibo a quota 580 miliardi

Zappolini a pagina 11

### Al cinema

#### Bocci attore e regista guida la moglie Chiatti nel film «terapeutico»



Bianconi a pagina 23

### COMMENTI

- **BRACCO**  
 Doniamo i «giochi» più belli al libero mercato
- **MAZZONI**  
 Sulle riforme la sinistra non può dare lezioni
- **FERRONI**  
 Il mistero dei valori europei

a pagina 13

**ARTEMISIA LAB**  
 ESTESAN LASER  
 SURGERY SERVICE

**ENDOSCOPIA DIGESTIVA**  
 GASTROSCOPIA E COLONSCOPIA

Gli esami sono eseguiti con i sistemi più avanzati e di ultima generazione

PRENOTA IL TUO APPUNTAMENTO

ARTEMISIA LAB ESTESAN  
 Via Nemorense, 90 - QUARTIERE TRIESTE  
 TELEFONO  
 06 39919869

La salute al primo posto

www.artemisialab.it

**SANTI BAILOR**

Se i Dem tolgono il posto al tavolo

Togli un posto al tavolo, che il Pd non ce sta più. C'è poco da stare allegri a guardare al Partito democratico e alla sua posizione sul tema delle riforme istituzionali che il governo di centrodestra vuole avviare, confrontandosi anche con le opposizioni. La malinconia politica deriva dal fatto che il Pd - invitato da Giorgia Meloni a un incontro appunto sulle riforme istituzionali - ha sostenuto ancora ieri che queste riforme non sono una priorità ma solo «l'ennesimo tentativo della maggioranza di alzare una coltre fumogena attorno ai veri problemi interni alla coalizione di governo ed evitare di affrontare le vere priorità del Paese, dal Prrr alla sanità al lavoro». (...) Segue a pagina 13



Martedì 9 Maggio 2023  
Nuova serie - Anno 32 - Numero 108 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano  
\*In abbonamento obbligatorio ed esclusivo con Capitali a € 4,50 (ItaliaOggi € 2,00 + Capitali € 2,50)

Uk £ 1,40 - Ch.fr. 3,50  
Francia € 2,50 € 4,50\*



a pag. 34

DECRETO CALDERONE

**Il taglio del cuneo fiscale farà crescere le buste paga dei dipendenti tra i 50 e i 100 euro al mese**

Bongi-Poggiani a pag. 21

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

IO CONFERMA

**Catasto - La circolare delle Entrate sull'aggiornamento del caso di frazionamento di enti urbani**

**Lavoro - Le relazioni al decreto Calderone**

**Consulta - La sentenza sul diniego del rinnovo del permesso di soggiorno**

**Erdogan, in svantaggio al primo turno, con l'aiuto di Putin tenta il recupero con il gas gratis alle famiglie**  
Tino Oldani a pag. 5



# Pnrr, infrastrutture al palo

La maggior parte delle opere che il Recovery Plan è chiamato a realizzare è ancora in fase di progettazione o di gara e si registra un forte aumento di costi per 30 mld

La maggior parte delle opere che il Recovery Plan è chiamato a realizzare è ancora in fase di progettazione o di gara e si registra un aumento di costi anche a causa dei rincari delle materie prime. Su 102,3 miliardi di risorse per i progetti su mobilità urbana, autostrade, porti, aeroporti, ferrovie, ciclovie, autostrade, infrastrutture idriche e edilizia pubblica i costi stimati per realizzarli toccano al momento quota 132,5 miliardi.

Corsiano a pag. 26

**CALCIO**  
**Bolzano festeggia la seconda partita vinta in quattro anni**

Valentini a pag. 6

## Immigrati, la Germania come l'Italia Costo dell'accoglienza sempre più alto



FIURIUSCITE

Ora che la Germania si trova in difficoltà i tedeschi sono più disposti a capire i problemi italiani. Domani si terrà un vertice alla Cancelleria, tra governo e rappresentanti dei Länder, e si parlerà di soldi. I profughi sono costati 30 mld nel 2022, e quest'anno si spera di scendere a 27. A chi tocca pagare il conto? La ministra degli Interni, la socialdemocratica Nancy Faeser, vuole che i profughi siano formati ai confini d'Europa, a Lampedusa o in Grecia, vengano subito controllati i loro diritti, si respinga chi non ha diritto all'asilo, e gli altri divisi tra i paesi Ue. Per Faeser, ha diritto all'accoglienza circa il 15%, ma chi entra recata, l'espulsione è quasi impossibile.

Giardina a pag. 11

## DIRITTO & ROVESCIO

**Carlo Cottarelli non si è dimesso dal Pd perché in questo partito non era mai entrato. Si è dimesso invece dal Senato dove era stato eletto con i voti del Pd. E lo fa perché, con la nuova segretaria Elly Schlein, il Pd, secondo lui, ha assunto una posizione che non rispetta i criteri liberaldemocratici ai quali Cottarelli da sempre crede. L'attuale Pd inoltre è contro l'energia nucleare, contro i femminicidi, vuole l'aborto in affitto, si oppone a un freno del superbonus ma, soprattutto, dice Cottarelli, rifiuta il ruolo del marito nella società. Posizione, questa, che figurava nei suoi documenti precedenti. Cottarelli è stato ovviamente lusingato da partiti che si dicono più vicini alle sue idee e, pur non estendendo il vincolo di mandato per i parlamentari (cioè l'obbedienza ai partiti nei quali essi sono stati eletti) Cottarelli ha preferito rinunciare a 15 mila euro al mese (più connessi e connessi e dimettersi). Una scelta che fanno pochi e che merita di essere sottolineata.**



**ABF**  
è fatta di storie.

**Benedetta**  
dopo il sisma, ha visto la sua scuola rinasce dalle rovine. Coltiva la sua passione per le scienze.



Donna ora!

Donna il tuo 5x1000 all'Andrea Bocelli Foundation ed unisciti alla nostra grande famiglia.  
**C.F. 90049390504**  
andreabocellifoundation.org

**ABF**  
ANDREA BOCELLI FOUNDATION  
ENTE FILANTROPICO

\* Con Come conciliare lavoro & famiglia a € 9,90 in più



# LA NAZIONE

MARTEDÌ 9 maggio 2023  
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATO NEL 1859  
www.lanazione.it



Migranti da rimpatriare

**Cpr, braccio di ferro  
Il commissario: «Si fa»  
No da Giani e Nardella**

Ulivelli a pagina 17



Firenze, incubo per una ragazza

**La insegue  
in auto  
per violentarla**

Spano a pagina 12



## Meloni e le riforme: avanti anche da soli

La premier spinge sul nuovo assetto costituzionale: vorrei una scelta condivisa, ma io ho il mandato dei cittadini e vado avanti. Oggi il governo vede le opposizioni. Elezioni comunali, la sfida di Ancona. Caso Pd, intervista a Ricolfi: la sinistra non vuole il merito Servizi da p. 4 a p. 9

Riforme istituzionali, pro e contro

**Quattro modelli,  
nessuno perfetto**

Sofia Ventura

**O**ggi la Presidente del Consiglio incontra le opposizioni per confrontarsi sulle riforme istituzionali. Diversi sono i modelli dei quali si discute.

A pagina 5

Benedetta Rossi e l'odio social

**Ci mancavano  
i gastrofighetti**

Viviana Ponchia

**I**l gastrofighetto non vuole sapere come recuperare il cibo bruciato: lo butta. Inorridisce alle polpette di spinaci filanti, schifa le zucchine frittellate.

A pagina 15

UN 54ENNE TRAVOLTO A MILANO. L'APPELLO: SENSORI SUI CAMION



I rilievi della polizia locale a Milano, dove un 54enne è stato investito in bici da un camion

### Ancora un ciclista ucciso da un tir

Un altro ciclista morto sulle strade di Milano investito da un mezzo pesante. L'ennesima vittima della strada in pochi mesi è un cittadino di origine cinese di 54

anni, investito e trascinato per 300 metri da un autocarro nella periferia nord. Secondo i dati Asaps, da inizio anno sono 41 i ciclisti morti sulle strade italiane.

E si moltiplicano gli appelli a dotare i camion di sensori all'angolo cieco.

Anastasio, Vazzana e Tassi a p. 2 e 3

DALLE CITTÀ

Convegno a Firenze

**«Cura della salute  
Dalla pandemia  
abbiamo imparato  
troppo poco»**

Ciardi a pagina 19

Pisa, dopo l'omicidio Capovani

**L'appello  
del procuratore  
«Sistema, si cambi»**

Scarcella a pagina 16

Fiorentina

**Voglia di Coppa  
Caccia al biglietto  
Code digitali**

Servizi in Qs



L'anniversario della morte

**Moro, 45 anni  
di punti oscuri**

Consani e Bandera a p. 10 e 11



Femminicidio di Foggia

**La confessione  
del papà-killer**

Femiani a pagina 13



Intervista a Marco Mengoni

**«Un Euro-sogno  
per divertirmi»**

Spinelli a pagina 25

**SUSTENIUM PLUS**

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO.



Firma per il 5x1000 a Medici Senza Frontiere.

Codice fiscale 970 961 20585

msf.it/5x1000



# la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Maurizio Molinari

Martedì 9 maggio 2023

Oggi con Motore

Anno 49 N° 107 - In Italia € 1,70

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

OGGI IL TAVOLO A PALAZZO CHIGI

## Riforme al buio

Giorgia Meloni intende solo ascoltare le proposte delle opposizioni: "Serve un legame diretto tra governo ed elettori". Sarà il primo confronto con Schlein, ma il Pd è diviso sui colloqui. La premier cerca sponde con Conte e con il Terzo Polo Rai, Fuortes si dimette. Da Fazio a Damilano le star a rischio fuga

Il commento

### Presidenzialismo e società divisa

di Luciano Violante

Le due maggiori democrazie presidenziali del mondo, Stati Uniti e Francia, sono in difficoltà perché il presidenzialismo, essendo privo di arbitri, funziona sinché le società non sono divise da conflitti profondi. **a pagina 26**

ROMA - Il governo apre il cantiere delle riforme istituzionali. Giorgia Meloni convoca le opposizioni, ma solo per ascoltarle e ribadisce che andrà avanti comunque. Sarà il primo confronto con Schlein, ma il Pd è diviso sulla posizione da assumere. E anche il M5S ha annunciato che parteciperà ai colloqui. La premier sta cercando una sponda proprio con Conte e con il Terzo Polo. Ieri cambio del vertice alla Rai: si è dimesso l'ad Carlo Fuortes. Da Fazio a Damilano, alcune star nel mirino della destra potrebbero lasciare la tv pubblica.

di Ciriaco, Fumarola, Lauria, Sannino, Vecchio e Vitale **a pagina 2 a pagina 5**

Fu rapita a 14 anni dagli invasori



▲ Lee Yong-soo Venne obbligata a prostituirsi dai giapponesi: ha 94 anni

### Corea, l'ultima schiava: voglio le scuse di Tokyo

dal nostro inviato Gianluca Modolo **a pagina 15**

I titoli di Stato destinati ai risparmiatori

### I Btp formato famiglia per frenare l'effetto Bce

L'ex ministro

Siniscalco: il ritorno dei bot people contro l'inflazione

di Eugenio Occorsio **a pagina 8**

di Vittoria Puledda

MILANO - I nuovi Btp Valore puntano a aumentare la raccolta del risparmio delle famiglie. Saranno strumenti non indicizzati, di durata variabile e con un meccanismo di cedole che potrà cambiare nelle varie emissioni. L'obiettivo è sottrarsi alla speculazione e ridurre l'effetto dello stop all'acquisto di titoli di Stato da parte della Bce. **a pagina 8**

Mappamondi

Mosca celebra la vittoria del '45 ma a Kiev sarà festa dell'Europa



dal nostro inviato Paolo Brera **a pagina 10**

Anche Lega e Fdi al vertice magiaro in favore di Putin

dal nostro corrispondente Paolo Mastrolilli

NEW YORK - L'internazionale dei conservatori più vicini a Trump, alcuni apertamente filo russi, si è riunita a Budapest, e l'Italia era presente nel programma con almeno cinque partecipanti, fra cui Francesco Giubilei. **a pagina 11**

Beffa in Cile l'estrema destra riscriverà la Carta

di Daniele Mastrogiacomo **a pagina 14**

**ISPI SCHOOL**

2 Master  
97 Corsi  
2.500 studenti

Il mondo. La nostra storia, il tuo futuro

Partners: enel TIRELLI

Il concorso



L'Italia progetta "base Luna" in una caverna

di Matteo Marini **a pagina 19**

L'intervista



Barbareschi: chi accusa di molestie vuole pubblicità

di Arianna Finos **a pagina 32**

Il racconto

Dall'orsa alla maga l'innocenza oscura degli smarriti

di Luigi Manconi

Perché ci piace tanto l'Orsa? La prendo alla lontana. Nelle scorse settimane, in Italia, si è consumato un aspro conflitto di natura giuridica dai riflessi etici. L'autorità per la protezione dei dati personali ha temporaneamente bloccato ChatGPT, un software di intelligenza artificiale. **a pagina 27**

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/4982393 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicitasmanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



**LA GUERRA IN UCRAINA**  
Se Putin festeggia la liberazione con i suoi generali da operetta  
DOMENICO QUIRICO - PAGINA 27

**LA GEOPOLITICA**  
Ue, no al ministro estremista rabbia di Israele: vergogna  
FABIANA MAGRÌ - PAGINA 19

**IL CALCIO**  
Lukaku, Vlahovic e quegli arbitri che restano sordi ai cori razzisti  
GIANCARLO CASELLI - PAGINA 27

**MD** **LA STAMPA** **MD**

MARTEDÌ 9 MAGGIO 2023

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 157 € II N.125 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DC8-TO II [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it) **GNN**

**LE NOMINE**

**Rai, sconfitta per tutti Fuortes si dimette "Con questo governo non posso continuare"**

LOMBARDO, TAMBURRINO



L'amministratore delegato della Rai ha rimesso il mandato. Un passo indietro, il suo, atteso da tempo eppure, per paradosso, arrivato quasi inaspettato. - PAGINE 6-7

**L'ANALISI**

**MA IL PREZZO PIÙ ALTO LOPAGALATV DI STATO**

MASSIMILIANO PANARARI

Fini Rai. Carlo Fuortes ha presentato le sue dimissioni. Alla fine sono quindi arrivate, anche se prima della scadenza naturale del mandato per assecondare la volontà della maggioranza di destracento di inaugurare al più presto la sua stagione di pieno controllo di quella che si chiamava, un tempo, la tv di Stato. - PAGINA 27

**L'INTERVISTA**

**Carofiglio: questa destra ha solo fame di poltrone**

FRANCESCA SCHIANCHI



Le riforme annunciate - «attenzione a non produrre disastri», il giudizio sul governo - «una certa inclinazione a improvvisare», la Rai, dove «più che un progetto culturale vedo un progetto di occupazione di posti». Gianrico Carofiglio non fa sconti alla maggioranza. - PAGINA 11

VIA ALLE CONSULTAZIONI, PRIMO FACCIA A FACCIA CON SCHLEIN. ANCHE CONTE A PALAZZO CHIGI

**Riforme, la scelta di Meloni il premier eletto dal popolo**

«Basta governi fatti in laboratorio. Avanti da soli se l'opposizione non ci sta»

**IL LEADER DI ITALIA VIVA**

**Renzi: sto con Giorgia anche senza Pd e M5S**

CARLO BERTINI

«Io dico alla Meloni: vai avanti, noi sul premierato ci siamo e saremo corretti con voi a differenza di quanto fece la destra con le nostre riforme». Così Matteo Renzi. - PAGINA 3

**FEDERICO CAPURSO**

Giorgia Meloni lancia un avvertimento alle opposizioni: «Vorrei fare una riforma il più possibile condivisa, il mandato per farla l'ho ricevuto dal popolo e io tengo fede agli impegni». - PAGINE 2-3

**L'ECONOMIA**

**Pnrr: l'Europa invia gli ispettori in Italia**

Alessandro Barbera

**Salini: tra un anno via al ponte di Messina**

Gabriele De Stefanì

**MURGIA RACCONTA LA SUA MALATTIA E SI RASA I CAPELLI SUI SOCIAL**

**Michela, testa e cuore**

LOREDANA LIPPERINI



E così, tutti hanno detto e scritto tutto su Michela Murgia. Molto amore e moltissimo dolore. - PAGINA 28

**IL CASO**

**Leo, scampato al padre nascosto dietro il divano**

D'AUTILIA E LONGO



Terrorizzato, accucciato dietro un divano mentre il padre uccide la sorella e accoltella anche la madre. - PAGINE 20-21

**IL COMMENTO**

**Il rituale del massacro in diretta sui social**

GIANLUCA NICOLETTI



Il panettiere pluriomicida di Torremaggiore ha inaugurato la condivisione digitale di un massacro. Esattamente come fanno i baby bulli con la vittima delle loro prepotenze, quest'uomo adulto ha costruito una videocronaca a beneficio dei suoi amici di chat. - PAGINA 21

**LA MEMORIA**

**Mio padre Aldo Moro e il dolore di Milani ecco perché ci serve la giustizia riparativa**

AGNESE MORO



L'intervista di Donatella Stasio a Milani ha introdotto tra i temi della Giornata della memoria delle vittime del terrorismo quello della giustizia riparativa. - PAGINA 23

**L'INCHIESTA**

**"Le tre bugie delle Br sulla strage di via Fani"**

FRANCESCO GRIGNETTI



I brigatisti ci hanno raccontato per 45 anni il falso. La loro versione non regge alla rilettura delle testimonianze. - PAGINE 22-23

**LE IDEE**

**Vi racconto il mondo che lotta a pugni chiusi**

MASSIMO RECALCATI



I pugni chiusi sono un simbolo di protesta e di rivolta. Ma anche di sofferenza e di rabbia. Il mondo contemporaneo ha messo in questi ultimi vent'anni brutalmente alla prova i nostri nervi. - PAGINA 28

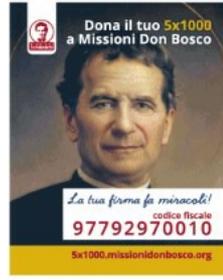
**BUONGIORNO**

Quando Carlo Cottarelli parla o scrive io lo leggo o lo ascolto stando sull'attenti. Per cui ieri mi sono gettato a pesce nell'intervista con cui annuncia le dimissioni da senatore, carica ottenuta nelle liste del Pd. Il partito, dice, con Ely Schlein si è ormai spostato in un'area lontana dalla sua, quella liberaldemocratica, e non passerà in altri gruppi perché gli pare ingiusto. La lettura dell'intervista mi ha convinto ulteriormente che la riforma allo studio della destra, una riforma costituzionale per il rafforzamento del governo, non ha più senso. Lo avrebbe avuto anni fa - e del resto se ne parla da sempre - quando il Parlamento era forte e attraverso le correnti e le segreterie dei partiti decideva della vita e della morte e del peso dei governi. La riforma non è mai stata fatta e col tempo,

**Al servizio del capo** **MATTIA FELTRI**

come per un'evoluzione darwiniana, passo dopo passo il potere esecutivo si è conquistato delle facoltà sottraendole al potere legislativo. Oggi, per farla breve, sono i governi a fare le leggi e i parlamentari le approvano al servizio del capo. I governi sono già forti e semmai servirebbe una riforma che restituisse centralità e dignità al Parlamento. Lo dico perché è stupefacente che persino un uomo della levatura di Cottarelli si dimetta per la lontananza dal suo leader trascurando che, secondo la Costituzione, lui non rappresenta il suo leader ma tutti gli italiani. È stato votato lui, non Schlein. E che lo faccia perché con un leader di quella natura senta di non incidere, sebbene da senatore dovrebbe incidere sul Senato, non sul partito. Un'umiliazione in più a un Parlamento già umiliato.

**Dona il tuo 5x1000 a Missioni Don Bosco**



La tua firma fa miracoli!  
codice fiscale  
**97792970010**  
[5x1000.missionidonbosco.org](http://5x1000.missionidonbosco.org)

**DENTAL FEEL**  
PROFESSIONISTI DEL BENESSERE DENTALE

IMPLANTOLOGIA | ORTODONZIA  
ODONTOIATRIA GENERALE

[WWW.DENTALFEEL.IT](http://WWW.DENTALFEEL.IT)  
Dott. Saverio Diot. Alberto Fabbrì



**Intelligenza Artificiale, per ChatGpt un rosso da 540 milioni**  
**Capponi a pagina 19**  
**Si complica la corsa della McLaren**  
**per le colonnine di ricarica Fimer**  
**Follis a pagina 9**



**Giorgio Armani al terzo posto tra i manager più autorevoli**  
 Lo stilista sul podio dopo Descalzi e Messina Cucinelli è settimo  
**Servile in MF Fashion**  
 Anno XXXIV n. 80  
 Martedì 9 Maggio 2023  
**€4,50\*** *Classificatori*  
\*L'abbonamento obbligatorio ed esclusivo con Capital è €4,00 (MF €2,00, Capital €2,00)



Cap MF Fashion €7,90 (€4,50 + €3,40) - Cap MF Magazine €7,90 (€4,50 + €3,40) - Cap Informa €3,90 (€2,00 MF + €1,90) - Cap Informa €3,90 (€2,00 MF + €1,90)  
 Spedizioni in A.P. art. 1,01 L. 4884, Contr. Min. - L. 48 - C. 14 - 4307804000  
**FTSE MIB +0,28% 27.426    DOW JONES -0,13% 33.631\*\*    NASDAQ +0,19% 12.259\*\*    DAX -0,05% 15.953    SPREAD 191 (+1)    €/S 1,1037**  
 \*\* Dati aggiornati alle ore 21,00

**SALTA LA RIFORMA DEI COSTI DEI PRODOTTI FINANZIARI**

# Retrocessioni, la Ue cede

**Stoppato il progetto di vietare le commissioni** pagate dai produttori ai distributori  
 Bruxelles non vede l'inflazione gonfiata e respinge misure di controllo dei prezzi  
**BTP VALORE PER IL RETAIL, OFFERTA DAL 5 AL 9 GIUGNO. TAGLIO MINIMO 1.000 EURO**

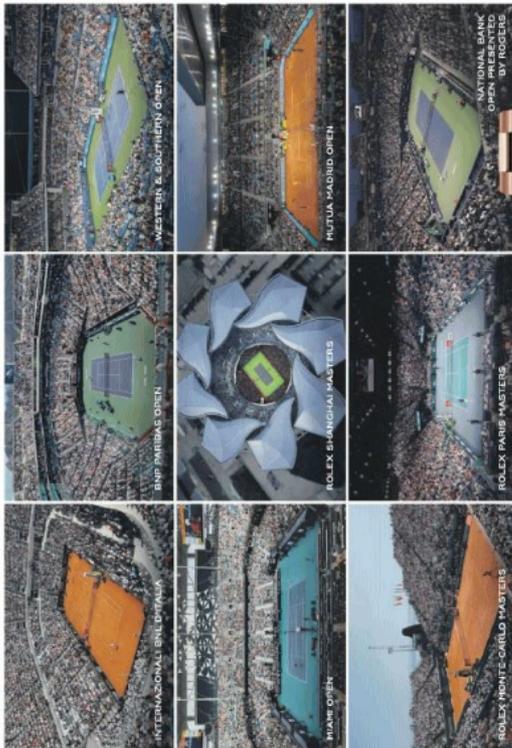
*Ninfolo, Pira e Valente alle pagine 3 e 4*



**CON MERCATI FAVOREVOLI**  
*Descalzi conferma: Plenitude in borsa anche con un altro socio nel capitale*  
 Colombo a pagina 17

**CLASSIFICHE**  
**Italia bocciata in insurtech: pochi soldi alle start up**  
 Mezza a pagina 11

**CONTI E STRATEGIA**  
*Bpm, nei pagamenti un partner a giugno*  
**Margine di interesse boom nel trimestre**  
 Gualtieri a pagina 6



OYSTER PERPETUAL SKY-DWELLER



**UN LUNGO PERCORSO**

Tutti i tennisti che puntano ai massimi livelli sanno che questo tour è una gara di resistenza. Ma c'è di più. Perché ogni torneo, ogni partita, ogni scambio è un nuovo inizio, una storia che ricomincia da capo, un ostacolo da superare in un percorso che sembra infinito. E ogni volta bisogna fare i conti con una latitudine diversa e un'altra atmosfera, su tutte le superfici possibili... o impossibili. Nessun giocatore sa se arriverà al traguardo delle Nitto ATP Finals, ma di una cosa sono tutti consapevoli: il rigore di queste condizioni è la premessa su cui si costruisce la carriera di un campione e, vittoria dopo vittoria, si scrive la storia del tennis. **BENVENUTI ALL'ATP TOUR.**

#Perpetual



## Assoporti, siglato accordo per valorizzare i porti dell'area adriatica

I presidenti delle Autorità Portuali dell'area dell'adriatica si sono incontrati a Dubrovnik in occasione della sesta edizione dell'Adriatic Sea Forum (cruise, ferry, sail and yacht) evento promosso da Risposte Turismo. Durante il meeting i presidenti hanno siglato la dichiarazione d'intenti per l'impegno a collaborare su iniziative congiunte al fine di valorizzare l'area adriatica. Si tratta quindi, non di una nuova organizzazione, ma di momenti di confronto su temi d'interesse comune e di condivisione delle buone pratiche utilizzate per superare sfide e criticità. Al centro di questo primo incontro, il turismo marittimo dell'Adriatico, in particolare, la relazione tra porto-città. I porti hanno un ruolo essenziale nel dialogo sia con le compagnie di navigazione che con i territori circostanti. In questo contesto, si guarda alla sostenibilità ambientale, economica e sociale, ma anche alla promozione e valorizzazione dei territori incentivando la comunicazione con le comunità locali. A margine della firma della dichiarazione, il presidente **Rodolfo Giampieri** ha dichiarato, "Oggi si avvia una collaborazione tra i porti adriatici che rappresenta un tassello importante per l'area e i paesi coinvolti in una chiave di sistema. Importante, a questo riguardo, l'adesione di ESPO, che da un taglio macro-europeo al progetto. L'Italia si presenta compatta con tutti i presidenti dei porti delle AdSP dell'area adriatica, consapevoli di quanto la collaborazione sia un elemento fondante per affrontare il futuro del comparto. Sono molto soddisfatto di quanto raggiunto oggi, una firma che ha coinvolto 4 paesi della sponda adriatica non è una cosa di poco conto, oltretutto destinata ad allargarsi ancora."



Immagine  
non disponibile

## **Nel 2022 il traffico delle merci nei porti italiani è tornato al livello pre-pandemia**

Dopo la diminuzione del 9,4% del traffico movimentato dai porti italiani nel 2020 rispetto all'anno precedente causata dall'impatto della pandemia di Covid-19 e dopo la ripresa del +8,5% dei volumi movimentati nel 2021 rispetto al 2020, nel 2022 gli scali portuali nazionali hanno interamente colmato la perdita di traffico dovuta alla crisi sanitaria avendo movimentato - ha reso noto l'Associazione dei Porti Italiani (**Assoport**) - un totale di 490,1 milioni di tonnellate di merci, volume che rappresenta un incremento dell'1,8% sul 2021, un rialzo del 10,4% sul 2020 ed è appena inferiore alle 490,3 milioni di tonnellate totalizzate nell'anno precedente la pandemia del 2019.



## **Oltre 416 mln di euro di investimenti in infrastrutture dedicate al turismo via mare in Adriatico**

Oltre 416 milioni di euro di investimenti avviati o in programma per le infrastrutture dedicate al turismo via mare in Adriatico. È la stima per il triennio 2023-2025 fornita da Risposte Turismo, società di ricerca e consulenza a servizio della macro-industria turistica, contenuta all'interno dell' Adriatic Sea Tourism Report presentato questa mattina a Dubrovnik da Francesco di Cesare - Presidente Risposte Turismo - nella prima giornata della sesta edizione dell' Adriatic Sea Forum - cruise, ferry sail & yacht. Secondo il team di ricercatori di Risposte Turismo, la società che ha ideato e organizza il forum, quest'anno in partnership con la Dubrovnik Port Authority e la Città di Dubrovnik, la crocieristica e il segmento ferry saranno i settori che beneficeranno maggiormente di nuovi investimenti nel triennio in corso, complessivamente circa 210 milioni di euro. Numerosi i progetti che verranno realizzati, tra cui il nuovo terminal crocieristico di Marghera a Venezia per l'approdo delle navi da oltre 25.000 tonnellate (valore dell'investimento: 61 milioni di euro; termine lavori previsto: 2026), il nuovo terminal crocieristico di Igoumenitsa, che potrà ospitare navi fino a 240 metri di lunghezza (valore dell'investimento: circa 50 milioni di euro; termine lavori previsto: fine 2023), e la nuova stazione marittima al Porto Corsini di Ravenna (valore dell'investimento: 27,7 milioni di euro da parte di Ravenna Civitas Cruise Port - joint venture tra RCL Cruises e VSL Ravenna; termine lavori previsto: 2024). Tra le nuove infrastrutture che verranno realizzate nell'area Adriatica si segnalano anche, entro l'estate 2024, la seconda stazione marittima nel porto di Bari (valore dell'investimento: 11,5 milioni di euro; termine lavori previsto: estate 2024) e la prima stazione marittima di Spalato (valore dell'investimento: 8,5 milioni di euro; termine lavori previsto: 2024). Per quanto riguarda la nautica, infine, sono stati mappati da Risposte Turismo oltre 206 milioni di euro di investimenti, di cui almeno 182 milioni di euro per la costruzione di nuove marine e ulteriori 24 milioni di euro per l'espansione di strutture esistenti. Tra i nuovi progetti che verranno realizzati, la Vlora Marina in Albania (483 posti barca destinati anche al segmento superyacht disponibili a partire dal 2025 grazie a un investimento complessivo di circa 45 milioni di euro) e la Marina di Porto Baros a Rijeka (230 posti barca pronti nel 2024 grazie a un investimento complessivo di circa 50 milioni di euro da parte di ACI-Gitone, una joint venture tra ACI Marinas e il cantiere navale Lürssen). Numerosi anche i progetti di espansione di strutture esistenti, tra cui Marina Polesana (138 nuovi ormeggi per un investimento complessivo di 20 milioni di euro) e di Marina Korçyra (39 nuovi posti barca per un investimento di circa 1,5 milioni di euro). Sul fronte italiano, invece, saranno circa 100 i nuovi posti barca realizzati : dai 40 previsti entro la fine del 2023 nel porto turistico di Jesolo (Venezia), ai 50 pronti nel 2024 nel porto turistico



## Il Giornale del Turismo

### Primo Piano

---

di Rodi Garganico in provincia di Foggia, fino ai 10 della Marina di Brindisi. La nuova edizione dell'Adriatic Sea Tourism Report, dal 2013 punto di riferimento per tutti gli operatori del turismo via mare dell'area adriatica, contiene anche le previsioni aggiornate di chiusura 2023 per il traffico crocieristico e via traghetti, aliscafi e catamarani. Crociere: a fine 2023 i passeggeri movimentati saliranno a 4,5 milioni (+29,3%) Per quanto riguarda il traffico crocieristico, secondo le nuove stime di Risposte Turismo nel 2023 saranno 4,5 milioni i passeggeri movimentati (imbarchi, sbarchi e transiti) nei 32 porti crocieristici dell'Adriatico, in crescita del 29,3% sul 2022 e 3.000 le toccate nave (+3,9%). Corfù si confermerà a fine anno il porto crocieristico dell'Adriatico ad aver movimentato il maggior numero di passeggeri (615 mila, +16,8% sul 2022), davanti a Venezia (550 mila, +127,3%), in risalita in classifica grazie a 243 toccate nave, senza considerare il traffico a Chioggia, e Dubrovnik (circa 519 mila, +37,6%). Ai piedi del podio Bari (mezzo milione di passeggeri movimentati, +21,7%) e Kotor (440 mila passeggeri movimentati, +5,2%). A livello nazionale, l'Italia nel 2023 si confermerà regina del traffico crocieristico con poco più di 2 milioni di passeggeri movimentati (+35%), pari al 46,2% del totale, davanti a Croazia (circa 1,1 milioni di passeggeri movimentati, +33,1%) e alla Grecia (624 mila passeggeri movimentati, +17,2%). Previsioni di chiusura anno positive anche per le altre nazioni che si affacciano sull'Adriatico, dal Montenegro (479 mila passeggeri movimentati, +10,4%) alla Slovenia (119 mila passeggeri movimentati, +59,3%) e all'Albania (25 mila passeggeri movimentati, +53,9%). Per quanto riguarda le toccate nave, a fine 2023 la Croazia si confermerà ancora una volta al primo posto tra i Paesi che si affacciano sull'Adriatico (1.140), davanti all'Italia (863) e al Montenegro (474). Le previsioni sul traffico crocieristico sono il frutto della proiezione effettuata da Risposte Turismo sulle stime di 18 porti crocieristici dell'Adriatico, scali che, complessivamente, nel 2022 hanno rappresentato il 98% del totale passeggeri movimentati e il 92% delle toccate nave. Traghetti: a fine 2023 superata la soglia dei 19 milioni di passeggeri movimentati (+7,9%). Continua anche la ripresa della movimentazione passeggeri su traghetti, aliscafi e catamarani. Secondo le previsioni aggiornate dell'Adriatic Sea Tourism Report, i tredici principali porti dell'Adriatico registreranno a fine 2023 19,3 milioni di passeggeri movimentati (+7,9%) e oltre 79.000 toccate nave (+9,9%). Tra i porti analizzati, previsioni positive per Spalato, saldamente in testa alla classifica con 5,2 milioni di passeggeri movimentati (+8%), Igoumenitsa (2,6 milioni di passeggeri movimentati, +7%) e Zadar (2,5 milioni di passeggeri movimentati, +3%). Da segnalare anche la crescita del porto di Korcula (oltre 1 milione di passeggeri movimentati, +5%). A livello nazionale, anche senza contare le rotte interne, la Croazia si confermerà a fine anno al primo posto con oltre 9,7 milioni di passeggeri movimentati (+6,2%), davanti a Grecia (4,8 milioni, +6,6%) e Italia (3,2 milioni, +14,5%). Nautica: cresce la domanda di servizi nelle marine. Germania primo mercato di provenienza per il turismo nautico. L'Adriatic Sea Tourism Report 2023 contiene inoltre un approfondimento sul turismo nautico nei sette paesi che si affacciano sull'Adriatico. Secondo il campione rappresentativo di 78 marine intervistato, oltre la metà ha già

## Il Giornale del Turismo

### Primo Piano

---

registrato nel 2022 un valore superiore al 2019 per servizi di noleggio posti barca (51%), manutenzione (48%) e vendita di equipaggiamento (42%) offerti alla clientela nazionale, stagionale e giornaliera in transito. Per quanto riguarda la provenienza dei turisti nautici, le strutture nautiche esaminate hanno comunicato una prevalenza di tedeschi (per il 65,4% del campione), italiani (55,1% del campione) e austriaci (41% del campione). Tra i risultati dell'indagine sulle marine, inoltre, l'incremento nel 2023 delle tariffe alla clientela (posti barca e servizi), segnalato del 71% del campione intervistato. Passando alle aree di miglioramento, infine, l'indagine di Risposte Turismo evidenzia una ancora poca integrazione delle marine con i programmi turistici delle aree ospitanti, testimoniata dalla scarsa offerta di escursioni e tour guidati sul territorio da parte delle strutture nautiche esaminate (presenti per il solo 21,1% del campione). Con riferimento alle società di charter, secondo il campione di 25 operatori intervistato da Risposte Turismo il 72% della flotta è composta da barche a vela. Per quanto riguarda i livelli occupazionali, le strutture oggetto dell'indagine impiegano stabilmente 7,5 persone, a cui si aggiungono 4 altri collaboratori stagionali durante la stagione turistica. In merito alla provenienza geografica della clientela, il principale mercato è la Germania, seguito dall'Austria e dall'Italia. Per quanto riguarda una vacanza di tre giorni in barca a vela con skipper, l'indagine di Risposte Turismo ha evidenziato come con lo stesso costo (circa 2.000 euro) si possa prenotare in agosto un'imbarcazione di 7 metri mentre in maggio una barca di lunghezza doppia. Per quanto riguarda, infine, le previsioni aggiornate per il 2023, per entrambi i campioni intervistati di marine e società di charter resta molto alta la quota di fiducia degli operatori nella crescita della domanda di turismo nautico in Adriatico (rispettivamente il 39% e il 60% si aspettano una stagione in crescita dopo i buoni risultati del 2022). «I numeri che condividiamo con tutti gli operatori in questa sesta edizione dell'Adriatic Sea Forum testimoniano la ripresa di tutto il maritime tourism in Adriatico, un comparto che tornerà presto - nel 2024, se non già nel 2023 - a far registrare i numeri pre-pandemia», commenta Francesco di Cesare, Presidente Risposte Turismo. «Organizzazioni pubbliche e realtà private stanno investendo molto in prodotti e infrastrutture - prosegue di Cesare - e i riscontri che abbiamo quando sollecitiamo gli operatori in merito al futuro dell'area sono sempre positivi. Tuttavia - conclude di Cesare - resta forte la convinzione che si possa puntare a risultati, non solo quantitativi, migliori. A nostro parere c'è ancora molto da fare per dare il giusto riconoscimento ad una delle più belle aree del mondo e renderla, finalmente, una delle destinazioni turistiche più richieste dalla clientela internazionale. Per raggiungere questo risultato servono più sforzi, non solo e non tanto sul fronte infrastrutturale, quanto in quello della promozione, della collaborazione tra tutti gli stakeholder e della capacità di offrire proposte di vacanza sempre aggiornate e al passo con le nuove sensibilità e preferenze della domanda». Oltre 15 i momenti di confronto e dibattito sulle potenzialità e le sfide turistiche dell'area adriatica che animeranno la due giorni di forum, a cui partecipano oltre 50 relatori internazionali e più di 250 operatori in rappresentanza delle varie categorie professionali interessate al turismo via mare in Adriatico.

## Il Giornale del Turismo

### Primo Piano

---

A conclusione della prima giornata di forum si terrà, a porte chiuse, il primo Summit dei Presidenti dei porti adriatici, un inedito momento di confronto tra le figure di vertice dei porti e delle associazioni di categoria nazionali frutto dell'impegno congiunto di Risposte Turismo, **Assoport** e l'Associazione delle Autorità Portuali croate.

## Travelnostop

### Primo Piano

---

#### Al via l'alleanza dei porti adriatici per lo sviluppo del turismo marittimo

I porti che si affacciano sull'Adriatico lanciano l'alleanza per sviluppare con iniziative e politiche congiunte il turismo marittimo. In occasione del primo summit, a Dubrovnik, in coincidenza con l'Adritic sea forum, i presidenti delle autorità portuali di quattro Paesi dell'area - Italia, Grecia, Croazia e Montenegro - hanno sottoscritto una dichiarazione di intenti nella quale si impegnano a svolgere iniziative congiunte, individuando insieme punti comuni di collaborazione per la valorizzazione dell'Adriatico. "Abbiamo avviato una collaborazione tra i porti adriatici che rappresenta un tassello importante per l'area e i paesi coinvolti in una chiave di sistema. Importante, a questo riguardo, l'adesione di Espo (l'associazione europea dei porti, ndr), che dà un taglio macro-europeo al progetto - commenta Rodolfo Giampieri, presidente di Assoport, l'associazione dei porti italiani -. L'Italia si presenta compatta con tutti i presidenti dei porti delle Adsp dell'area adriatica". Al centro del primo incontro il turismo marittimo nell'Adriatico, le opportunità e le sfide, e in particolare la relazione fra porto e città. A firmare la dichiarazione di intenti oltre a Giampieri, il presidente di Espo Zeno D'Agostino, dell'associazione dei porti croati Tomislav Batur, i presidenti dei porti italiani che si affacciano sull'Adriatico e degli scali di Ploce, Split, Rijeka, Igoumenitsa, Zadar, Kotor, Dubrovnik, Sibenik ma l'obiettivo è allargare ancora l'alleanza.



---

**Yacht & Garden a Marina Genova dal 19 al 21 maggio: oltre 150 espositori**

Yacht & Garden ospita il 1° Classic Boat Show, un vero e proprio Salone dedicato esclusivamente alla nautica tradizionale e alla marineria venerdì 19 a domenica 21 maggio 2023, a Marina Genova torna la mostra-mercato di fiori e piante del giardino mediterraneo, che quest'anno festeggia la sua quindicesima edizione. Verde e mare sono al centro di un evento speciale che unisce due manifestazioni in una: il giardino fiorito di Yacht & Garden ospita il 1° Classic Boat Show, un vero e proprio Salone dedicato esclusivamente alla nautica tradizionale e alla marineria. Tra i moli e le banchine di Marina Genova dove per l'occasione saranno ormeggiate imbarcazioni classiche e d'epoca, a vela e a motore gli appassionati di mare, natura e giardinaggio potranno scoprire piante, fiori ed essenze adatti al giardino mediterraneo, ma anche arredo e antiquariato, attrezzatura da giardino, vasi e cesteria, stampe botaniche ed erbari, tessuti, borse, cappelli e bijoux, alimenti e cosmetici bio, libri, riviste e tanto altro, con oltre 150 espositori qualificati da tutta Italia. Alla passeggiata tra i colori e i profumi mediterranei, alla ricerca delle novità e dei migliori acquisti green, si unisce inoltre, anche quest'anno, un ricco programma di eventi collaterali per valorizzare e diffondere la cultura del verde e del mare. Incontri con esperti, consigli di giardinaggio, mostre, musica, danza e teatro itinerante coinvolgeranno i visitatori durante tutto il weekend, senza dimenticare una serie di appuntamenti dedicati ai bambini, tra spettacoli, animazioni e attività legate alla marineria. Piante insolite dal mondo e biodiversità del territorio ligure. Grazie ai tanti espositori qualificati e agli incontri con i vivaisti specializzati, a Yacht & Garden si possono scoprire piante insolite da tutto il mondo, adatte al giardino mediterraneo: dai pelargonii odorosi, con le più antiche e rare specie officinali e i più moderni ibridi profumati, alle Hoya note come "Fiori di Cera", fino alle tropicali come le tillandsie, le "Piante dell'Aria" perfette per i giardini verticali, e alle psammofile che vivono nelle spiagge sabbiose, ideali per creare un giardino ecosostenibile a basso impatto gestionale e risparmio idrico. Si potranno inoltre ricevere preziosi consigli per creare un giardino romantico sul mare scegliendo tra un tripudio di bougainvillee, rose, peonie, iris, rampicanti e arbusti della macchia mediterranea, tutte varietà particolari e selezionate. E poi ancora, per appassionati e collezionisti, specie imperdibili di orchidee, carnivore, acquatiche, grasse e succulente. Sul fronte biodiversità saranno inoltre proposti erbacee, aromatiche e frutti antichi recuperati del territorio ligure. "La Foresta Perduta": il progetto ambientale di recupero della Secca di Bergeggi. Sostenibilità e salvaguardia del mare sono centrali a Yacht & Garden, con particolare attenzione alla tutela degli ecosistemi marini. All'importante progetto di recupero della 'Secca dei Maledetti', delicato scrigno di biodiversità nel cuore dell'Area Marina Protetta Isola di



## BizJournal Liguria

Genova, Voltri

---

Bergeggi (SV), sarà dedicato l'incontro "La Foresta Perduta", in collaborazione con Marevivo, associazione ambientalista impegnata da quasi quarant'anni nella tutela del mare e dell'ambiente. Riparte da qui l'attività della nuova Delegazione Marevivo Liguria. (Venerdì 19 maggio, ore 15, Sea You Pavilion). A corredo dell'incontro, per tutta la durata della manifestazione, Yacht & Garden propone all'interno del Sea You Pavillion due esposizioni di fotografia naturalistica: "Le foreste sommerse del Mar Ligure: 10 anni di esplorazioni" a cura dell'Università degli Studi di Genova Distav (Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita) e i "Fiori sott'acqua: il fragile fascino degli antozoi" di Federico Betti, docente dell'Università degli Studi di Genova-Distav. Liguria: il paesaggio racconta In occasione del 60° anno del Garden Club di Genova, l'incontro "Liguria: il paesaggio racconta" permette di scoprire la storia, il presente e le opportunità future del territorio ligure e dei paesaggi del mare, attraverso virtuosi esempi di salvaguardia e valorizzazione, da un capo all'altro della regione, quali Villa La Pergola (Alassio), Villa Rezzola (Lerici), La Marrana Arte Ambientale (Ameglia). (Sabato 20 maggio, ore 10.30, Sea You Pavilion) Piante e benessere: come riconoscere cosmetici davvero naturali e bio A Yacht & Garden trovano spazio anche bellezza e benessere naturali, che derivano dalle piante e rispettano l'ambiente. In particolare, si potrà imparare come riconoscere cosmetici davvero naturali, biologici e sostenibili, partendo dal contributo storico del Giardino della Minerva di Salerno, il primo orto botanico del mondo occidentale, e dalle esperienze di NATRUE, associazione internazionale senza scopo di lucro impegnata a promuovere e proteggere i cosmetici naturali e biologici in tutto il mondo, e di tre aziende di cosmesi naturale e bio made in Italy, quali Idea Toscana, Helan Cosmesi di Laboratorio e Dufour Cosmetics. (Sabato 20 maggio, ore 15, Sea You Pavilion) Sirene e pesci volanti in mostra Il connubio di verde e mare si ritrova anche nell'arte, come nella mostra "L'Acquario delle meraviglie: mare, sirene e pesci volanti" con tele, sculture e tavole dell'artista contemporaneo catanese Salvatore Bonajuto. Dagli elementi naturali di un tipico giardino mediterraneo, come i gusci che avvolgono gli elementi floreali di una specie di palma, dipinti con gli acrilici, nascono ad esempio coloratissimi pesci volanti dalle forme più disparate: carpe koi, anguille, merluzzi, pesci aborigeni, tutti di fantasia, tutti diversi uno dall'altro. (Da venerdì 19 a domenica 21 maggio alla Galleria Arte in **Porto**) Capolavori del modellismo navale A Yacht & Garden si potranno ammirare veri e propri capolavori di modellismo navale, come il BUCINTORO, la sontuosa galea del '700 dei Dogi di Venezia: con un progetto durato 7 anni, utilizzando legni pregiati e antichi, inserti in madreperla e intagli dorati a mano, Historya del Maestro Ivan Ceschin ha riprodotto fedelmente lo sfarzo e lo splendore della più prestigiosa imbarcazione della Serenissima, teatro dello Sposalizio della città con il mare. (Da venerdì 19 a domenica 21 maggio, Sea You Pavillion) Arte botanica, tra acquerelli, damaschi e composizioni floreali I fiori sono protagonisti indiscussi anche nell'esposizione di acquerelli "Fiori di Maggio" di Maria Rita Stirpe, artista botanica tra le più apprezzate a livello internazionale, che darà anche la possibilità agli appassionati di cimentarsi negli aspetti tecnici caratteristici di questo genere artistico (Laboratori

## BizJournal Liguria

Genova, Voltri

---

a cura dell'artista sabato 20 e domenica 21 maggio dalle 10.00 alle 12.30 presso le Salette MarinaPlace). I disegni floreali tornano anche nell'antica arte tessile tipica di Lorsica, in provincia di Genova, da scoprire nell'incontro "Damaschi e lampassi" (domenica 21 maggio, ore 10.30, Resort Club). Da non perdere inoltre il laboratorio di composizioni floreali curato da E.D.F.A. (Ente Decorazione Floreale per Amatori) di Genova dedicato al yacht flower design (sabato 20 alle 15.30 e domenica 21 alle 15.00, Salette MarinaPlace). Artigianato e antichi mestieri, tra marineria e giardinaggio Yacht & Garden propone due dimostrazioni dal vivo: l'artista spezzina Silvia Scarpellini sarà protagonista dell'incontro "Il fascino della scultura a sbalzo" con dimostrazioni delle fasi di lavorazione che creano sui soggetti riprodotti un suggestivo effetto tridimensionale (domenica 21 maggio, ore 14.30, sottoportico 193 A); mentre la "Mastra Feltraia" Romina Dogliani e Lucia Pozzo, scrittrice e comandante della vela storica Tirrenia II, effettueranno invece pubbliche dimostrazioni sulla "lavorazione tradizionale del feltro per il giardino e la nautica" (domenica 21 maggio, ore 14, lungo la passeggiata). E a proposito di costruzione di barche d'epoca e storiche, il carpentiere Mikel Leyun Perez parlerà dell'influenza delle fasi lunari sui tagli del legno, nell'incontro "Le lune del legno" curato dalla FIBaS - Federazione Italiana Barche Storiche (venerdì 19 maggio, ore 17.30, Sea You Pavilion). Yacht & Garden in musica, tra canti di sirene e cori imprevedibili di primavera La musica attraversa tutta la manifestazione e dalla centrale Piazzetta del Mediterraneo risuona tra le banchine e i moli fioriti. Tra gli appuntamenti da non perdere: il concerto "Cori imprevedibili di Primavera: da Gershwin a Battiato, passando dai Queen" con il Coro di Voci Bianche della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova (sabato 20 maggio, ore 16.45), lo spettacolo di danza della Scuola genovese Nuova Alacritas (domenica 21 maggio, ore 12.00) e, per finire, "Canti di sirene e altri suoni magici" interpretati dal Conservatorio Niccolò Paganini di Genova (domenica 21 maggio, ore 16.30). Yacht & Garden per i bambini Dai laboratori di marineria a bordo della Yole di Bantry "Creuza de mä", per scoprire tutti i segreti dei nodi e delle manovre marinaresche, al teatro itinerante insieme a VerdeBlu, fatina del fiore d'acqua, e alla sua amica, la sirenetta Perla: sono tanti gli appuntamenti in programma per bambini e famiglie lungo le banchine fiorite di Yacht & Garden. L'ingresso alla manifestazione, l'ampio parcheggio e la partecipazione agli eventi collaterali sono gratuiti. Saranno inoltre a disposizione dei visitatori gratuitamente i carrelli per il trasporto acquisti, il supporto dello staff Yacht & Garden per il ritiro degli acquisti più ingombranti e un'area di deposito e sosta rapida per il carico in auto degli acquisti; la consegna a domicilio sarà a pagamento su richiesta. Disponibili per i visitatori sei punti di ristorazione e quattro aree di sosta food. Nei giorni feriali Yacht & Garden è raggiungibile anche attraverso il collegamento con autobus di linea Amt in servizio dalla Stazione di Sestri Ponente a Marina Genova. Nella giornata di domenica 21 maggio il collegamento Amt sarà disponibile gratuitamente.

## Genova Today

Genova, Voltri

### "Il Porto di Genova": a Palazzo Ducale un ciclo di conferenze a cura di GenovApiedi

Palazzo Ducale Indirizzo non disponibile Prezzo non disponibile  
L'Associazione GenovApiedi organizza nel mese di maggio un ciclo di conferenze a Palazzo Ducale che hanno come tema il **Porto** di **Genova**. Affacciata sul mare e costruitasi intorno al mare, **Genova** è stata, ed è tuttora, uno dei maggiori porti del Mediterraneo. La vita della città, la sua storia e la sua evoluzione nel corso dei secoli è sempre stata connessa con la realtà e le vicende del suo **porto** che, da approdo naturale, si è sempre più ampliato, arricchendosi di infrastrutture fino a uscire dai confini della città storica per lambire molte delle antiche comunità litoranee. Sin dal Medioevo, le attività del **Porto** alimentano e approvvigionano la città, dando linfa alla sua crescita; attraverso il **porto**, la città viene messa in contatto con i luoghi più remoti del pianeta; con la sua forza navale, **Genova** contende il dominio del Mediterraneo a grandi potenze dell'epoca. In età moderna, sui moli del **porto** si trasbordano beni di lusso e metalli pregiati e, attraverso **Genova**, la penisola italiana scopre diversi generi coloniali, come caffè e cioccolata. Nell'Ottocento, con l'avvento delle industrie e delle navi a vapore, le sue banchine si popolano di persone, armate di bagagli e speranze verso il Nuovo Mondo. Ma il **Porto** non è solo commercio e trasporti, per la città è anche e soprattutto lavoro: dai caravana medievali ai gruisti del presente, la popolazione locale ha animato la vita del **porto**, e il **porto**, con alterne fortune, ha offerto uno sfogo lavorativo di primaria importanza. Nel 2023, ciclo di conferenze di GenovApiedi guarderà alla storia del **Porto** di **Genova** soprattutto per valorizzare la relazione tra **porto** e città: negli incontri proposti, si cercherà di carpire l'importanza che il **Porto** ha rappresentato per **Genova** nei secoli, e si tenterà di individuare, traendo insegnamento dal passato, le prospettive future. L'incontro sulle fonti conservate presso l'Archivio di Stato di **Genova** costituirà l'occasione per raccontare episodi della vita del **porto** attraverso i secoli e per suggerire percorsi di studio e di ricerca ancora da esplorare per ricostruire la storia della città di **Genova** e del suo rapporto con il mare.

Calendario  
Lunedì 8 maggio 2023 - ore 17:45 Una città-**porto** del Medioevo. **Genova**, le rotte marittime e l'espansione mediterranea Simone Lombardo (Universität Heidelberg)  
Lunedì 15 maggio 2023 - ore 17:45 **Genova** in età moderna attraverso la storia del portofranco Paolo Calcagno (Università di **Genova**)  
Giovedì 18 maggio 2023 - ore 16:30 (Archivio di Stato di **Genova** - Via Santa Chiara, 28) Il **porto** nei documenti dell'Archivio di Stato Giustina Olgiate  
Lunedì 22 maggio 2023 - ore 17:45 Il **porto** di **Genova** all'epoca della transizione: velieri,



## Genova Today

Genova, Voltri

---

piroscafi e migranti Leonardo Scavino (Fondazione Luigi Einaudi) Lunedì 29 maggio 2023 - ore 17:45 Il porto di Genova nell'età della globalizzazione Marco Doria ( Università di Genova).

## Informatore Navale

Genova, Voltri

### LA X EDIZIONE DI 'SAILOR', A BORDO DI GNV 200 STUDENTI PER UN'ESPERIENZA DI ORIENTAMENTO E ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Salpa oggi dal Porto di Genova la X edizione di SailOr, la nave dell'orientamento ai mestieri e alle professioni del mare, un progetto avviato nel 2013 nell'ambito del sistema 'Orientamenti' che anticipa il Salone, in programma dal 15 al 17 novembre. A bordo della motonave 'Excellent' di GNV si imbarcheranno 200 studenti, di cui 150 provenienti dagli Istituti Nautici, Alberghieri e Turistici della Liguria e 50 provenienti da quattro Istituti Italiani delle regioni Calabria, Lombardia, Piemonte e Toscana e da due istituti esteri da Francia e Lituania. Genova 6 maggio 2023 - In particolare, per la Liguria gli Istituti coinvolti sono: i Nautici San Giorgio di Genova, Andrea D'Oria di Imperia, Cappellini Sauro della Spezia, Ferraris Pancaldo di Savona; gli Alberghieri Marco Polo, Marsano e Nino Bergese di Genova, il Ruffini-Aicardi di Imperia; l'Istituto tecnico-turistico Boselli Alberti di Savona. Le altre scuole coinvolte sono l'Istituto Galileo Artiglio di Viareggio, l'IIS Green Falcone e Borsellino di Corigliano Rossano, l'Istituto Alberghiero Cossa di Pavia, l'Istituto tecnico turistico S. Grandis di Cuneo, l'Accademie de Nice (alberghiero) e il Lithuanian Maritime Academy. SailOr è promosso da Grandi Navi Veloci, Regione Liguria, Ufficio Scolastico regionale per la Liguria, l'Accademia della Marina Mercantile, Capitaneria di Porto di Genova, Istituto Nautico San Giorgio. Sono partner dell'iniziativa Costa Crociere, MSC, la Guardia Costiera Ausiliaria, gli Istituti alberghieri Marco Polo e Nino Bergese e l'Università degli Studi di Genova. I quattro giorni di navigazione alla scoperta delle professioni del mare, lungo la tratta Genova-Palermo, sono stati pensati per offrire agli studenti un'esperienza di orientamento e di alternanza scuola lavoro con valenza di 'Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento' (PCTO), durante la quale saranno affiancati dagli allievi dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile e dai volontari della Guardia Costiera Ausiliaria e due studenti universitari della facoltà di Ingegneria navale. Attraverso la metodologia del 'learning by doing', i ragazzi vivranno una vera e propria full immersion nel mondo del mare, attraverso diverse attività di orientamento per conoscere i mestieri e le professioni legate al mondo del mare e scoprire i percorsi formativi correlati. In base ai loro studi, gli studenti saranno impegnati in workshop nei settori di coperta, macchina, sala/bar, cucina, turistico; in attività di orientamento con operatori specializzati per scoprire i percorsi formativi degli Istituti Tecnici Superiori - ITS e dell'Università; in incontri con professionisti dei diversi settori per conoscere da vicino i mestieri e le professioni che operano all'interno di una nave. Presso il Punto Informativo a bordo i partecipanti potranno approfondire la conoscenza dei partner del progetto, raccogliendo materiale informativo. Inoltre, per i docenti accompagnatori è previsto un incontro formativo sul cluster marittimo portuale e sul sistema di orientamento della Regione Liguria.

Immagine  
non disponibile

## Informatore Navale

Genova, Voltri

---

Grazie a queste caratteristiche, SailOr si qualifica come un'esperienza unica a livello nazionale. "Per compiere scelte consapevoli - affermano il Presidente della Regione Liguria e l'assessore alla Formazione e all'Orientamento della Regione Liguria - gli studenti hanno bisogno di 'imparare facendo' e in questo senso SailOr è una grande palestra. L'esperienza in azienda è fondamentale per far acquisire ai ragazzi la conoscenza diretta del mondo del lavoro, ma anche per conoscere meglio sé stessi, i propri interessi e le proprie attitudini. Grazie a questo progetto gli studenti vivono una esperienza di orientamento qualificante e particolarmente innovativa con focus sulle professioni del mare e della navigazione. Questa iniziativa dimostra l'efficacia del dialogo e della cooperazione effettiva tra il mondo della formazione e quello del lavoro: Regione Liguria crede molto in tutto questo, tanto è vero che ormai il Salone Orientamenti ha moltiplicato i suoi appuntamenti lungo tutto l'anno con tour ed eventi in varie città anche durante la stagione estiva". "Giunto alla sua decima edizione, SailOr è un bellissimo esempio di sinergia tra pubblico e privato finalizzato alla formazione e all'introduzione nel mondo del lavoro dei più giovani interessati a conoscere in profondità i mestieri del mare. - afferma Antonio Cecere Palazzo, Comandante di Armamento di GNV - È inoltre un progetto unico nel suo genere, tramite il quale GNV ha la possibilità di ospitare a bordo delle proprie navi volenterosi studenti provenienti non solo da tutt'Italia ma anche dall'estero (quest'anno da Francia e Lituania), dando loro modo di sperimentare in prima persona tutti gli aspetti del mestiere e la vita di bordo. Durante il periodo di alternanza scuola-lavoro i nostri professionisti hanno poi la possibilità di tramandare alle giovani generazioni le proprie competenze e il know how unico che risiede nei 30 anni di esperienza della nostra Compagnia". "SailOr è un appuntamento formativo fondamentale - dichiara Antimo Ponticiello, direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale della Liguria - per mostrare dal vivo agli studenti le professioni del mare e facilitare la scelta del percorso lavorativo. Ringrazio i tutor ed i docenti per il tempo ed il sostegno offerto per la riuscita di questa esperienza, augurando agli studenti un viaggio sia fruttuoso che piacevole" "SailOr è un'ottima opportunità di condivisione e di orientamento per i giovani: per quattro giorni vivranno in un contesto dinamico, vivace e internazionale. Confrontarsi con i coetanei di varie provenienze e, allo stesso tempo, entrare in contatto con le professioni del mare e avere informazioni per conoscerle meglio ritengo che sia un'attività altamente formativa - commenta Federico Delfino, Rettore dell'Università di Genova - Intorno al mare si muove un mondo con ancora molte potenzialità da conoscere ed esprimere: per molti dei giovani che si imbarcano oggi può rappresentare il futuro. Per il nostro territorio sicuramente è e continuerà a essere una risorsa preziosa in termini economico-produttivi, culturali e scientifici". Eugenio Massolo, Presidente dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile: "Siamo felici di sostenere e di partecipare anche quest'anno a questa importante iniziativa, che coniuga gli aspetti puri della formazione a quelli più empatici di un'avventura sul mare. La blue economy è una grande occasione per l'occupazione nazionale, e come Accademia siamo impegnati a 360 gradi sul fornire opportunità di formazione specifica ad alto livello per tutti coloro che vogliono entrare in questo

## Informatore Navale

Genova, Voltri

---

settore, così importante per l'economia nazionale". "Costa Crociere è lieta di partecipare ancora una volta a SailOr - dichiara Silvia Denini, Crew Experience Manager di Costa Crociere - un progetto condiviso che mira a valorizzare le grandi potenzialità occupazionali rappresentate dai mestieri del mare nella nostra regione. Durante questa edizione faremo conoscere agli studenti le opportunità di carriera disponibili a bordo della nostra flotta: solo nel 2023 prevediamo, infatti, circa 250 assunzioni in Italia e in Europa, disponibili sul nostro sito web [career.costacrociere.it](http://career.costacrociere.it)". "Siamo felici di sostenere e di partecipare anche quest'anno a questa importante iniziativa - conclude Eugenio Massolo, Presidente dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile - che coniuga gli aspetti puri della formazione a quelli più empatici di un'avventura sul mare. La blue economy è una grande occasione per l'occupazione nazionale, e come Accademia siamo impegnati a 360 gradi sul fornire opportunità di formazione specifica ad alto livello per tutti coloro che vogliono entrare in questo settore, così importante per l'economia nazionale".

## Primo Magazine

Genova, Voltri

---

### GNV Orientamenti: al via la X edizione di 'Sailor'

8 maggio 2023 - Salpa dal **Porto** di **Genova** la X edizione di SailOr, la nave dell'orientamento ai mestieri e alle professioni del mare, un progetto avviato nel 2013 nell'ambito del sistema 'Orientamenti' che anticipa il Salone, in programma dal 15 al 17 novembre. A bordo della motonave 'Excellent' di GNV si imbarcheranno 200 studenti, di cui 150 provenienti dagli Istituti Nautici, Alberghieri e Turistici della Liguria e 50 provenienti da quattro Istituti Italiani delle regioni Calabria, Lombardia, Piemonte e Toscana e da due istituti esteri da Francia e Lituania. In particolare, per la Liguria gli Istituti coinvolti sono: i Nautici San Giorgio di **Genova**, Andrea D'Oria di Imperia, Cappellini Sauro della Spezia, Ferraris Pancaldo di Savona; gli Alberghieri Marco Polo, Marsano e Nino Bergese di **Genova**, il Ruffini-Aicardi di Imperia; l'Istituto tecnico-turistico Boselli Alberti di Savona. Le altre scuole coinvolte sono l'Istituto Galileo Artiglio di Viareggio, l'IIS Green Falcone e Borsellino di Corigliano Rossano, l'Istituto Alberghiero Cossa di Pavia, l'Istituto tecnico turistico S. Grandis di Cuneo, l'Academie de Nice (alberghiero) e il Lithuanian Maritime Academy. Sailor è promosso da Grandi Navi Veloci, Regione Liguria, Ufficio Scolastico regionale per la Liguria, l'Accademia della Marina Mercantile, Capitaneria di **Porto** di **Genova**, Istituto Nautico San Giorgio. Sono partner dell'iniziativa Costa Crociere, MSC, la Guardia Costiera Ausiliaria, gli Istituti alberghieri Marco Polo e Nino Bergese e l'Università degli Studi di **Genova**. I quattro giorni di navigazione alla scoperta delle professioni del mare, lungo la tratta **Genova**-Palermo, sono stati pensati per offrire agli studenti un'esperienza di orientamento e di alternanza scuola lavoro con valenza di 'Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento' (PCTO), durante la quale saranno affiancati dagli allievi dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile e dai volontari della Guardia Costiera Ausiliaria e due studenti universitari della facoltà di Ingegneria navale. Attraverso la metodologia del 'learning by doing', i ragazzi vivranno una vera e propria full immersion nel mondo del mare, attraverso diverse attività di orientamento per conoscere i mestieri e le professioni legate al mondo del mare e scoprire i percorsi formativi correlati. In base ai loro studi, gli studenti saranno impegnati in workshop nei settori di coperta, macchina, sala/bar, cucina, turistico; in attività di orientamento con operatori specializzati per scoprire i percorsi formativi degli Istituti Tecnici Superiori - ITS e dell'Università; in incontri con professionisti dei diversi settori per conoscere da vicino i mestieri e le professioni che operano all'interno di una nave. Presso il Punto Informativo a bordo i partecipanti potranno approfondire la conoscenza dei partner del progetto, raccogliendo materiale informativo. Inoltre, per i docenti accompagnatori è previsto un incontro formativo sul cluster marittimo portuale e sul sistema di orientamento della Regione



## Primo Magazine

Genova, Voltri

---

Liguria. Grazie a queste caratteristiche, SailOr si qualifica come un'esperienza unica a livello nazionale.

## 7 maggio 2013, dieci anni fa il crollo della Torre piloti

Questa data rimarrà per sempre nella storia di Genova di Dario Vassallo  
GENOVA - Questa data rimarrà per sempre nella storia di Genova: alle 23.05 di dieci anni fa, il 7 maggio 2013, mentre effettuava la manovra di uscita dal porto con destinazione Napoli accompagnata da due rimorchiatori, il Genua e lo Spagna, la moto nave Jolly Nero che procedeva con la poppa avanti in attesa di ruotare nel bacino di evoluzione e uscire di prua, si scontrò violentemente con la Torre piloti, in quel momento occupata da tredici persone. La struttura, costruita nel 1996 e alta 54 metri, crollò. Nonostante la tempestività dei soccorsi con l'intervento dei Vigili del fuoco, del personale del 118, della Guardia costiera e della Guardia di Finanza, le ricerche dei superstiti ebbero conseguenze drammatiche: soltanto quattro operatori furono trovati in vita perché erano riusciti a gettarsi in mare prima del crollo. Si proseguì incessantemente anche nei giorni successivi fino al ritrovamento di nove salme: quelle di Sergio Basso, operatore radio dei rimorchiatori, di Vernazza; Maurizio Potenza, operatore radio dei piloti, di Genova; Michele Robazza, pilota di Pistoia; Francesco Cetrola, maresciallo di Santa Marina;

Marco De Candussio, capo di prima classe di Fornaci di Barga; Davide Morella, sottocapo di prima classe di Biella; Giuseppe Tusa, sottocapo di seconda classe di Milazzo; Daniele Fratantonio, sottocapo di terza classe di Rapallo e Giovanni Iacoviello, sergente, di Carrara. I funerali di Stato, il 15 maggio nella cattedrale di San Lorenzo, vennero celebrati dall'allora arcivescovo Angelo Bagnasco alla presenza del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e delle più alte cariche dello stato. Dall'archivio storico di Primocanale, 2013: il crollo della Torre Piloti - GUARDA QUI  
Una perizia effettuata un paio di mesi dopo accertò che la nave, che aveva alcuni strumenti non funzionanti, stava procedendo a velocità eccessiva . Ad essere indagati furono il comandante Roberto Paoloni, il pilota Antonio Anfossi, il primo ufficiale Lorenzo Repetto e il direttore di macchina Franco Giammoro. Il 17 maggio 2017 il tribunale di Genova condannò, più o meno dimezzando le richieste dell'accusa, a 10 anni e 4 mesi per omicidio colposo plurimo Paoloni, ad otto anni e sei mesi Repetto, a sette Giammoro e a 4 Anfossi. Nel gennaio del 2019 la Corte d'appello ha ridotto la condanna di Paoloni (9 anni e 11 mesi) confermando quelle a Repetto e Giammoro. Anfossi venne assolto. A seguito di varie denunce della famiglia di una delle vittime, la procura aprì un altro filone di inchiesta a carico dei progettisti e collaudatori della torre e nei confronti di Capitaneria di porto e **Autorità portuale** . In primo grado l'ammiraglio Felicio Angrisano, ex comandante della Capitaneria di Porto di Genova, fu condannato a tre anni insieme ad altre sei persone tra ex progettisti, datori di lavoro e dirigenti che approvarono il progetto. Tutti poi assolti in appello. Nell'archivio storico di Primocanale tutti i servizi relativi a questa tragedia - GUARDA QUI



## PrimoCanale.it

Genova, Voltri

---

"A 10 anni dal crollo della Torre Piloti, la Liguria non dimentica le 9 vite spezzate e una tragedia che ha segnato in modo indelebile la nostra città. Anche stasera, come ogni anno, le sirene del nostro porto suoneranno all'unisono e una via verrà intitolata alle vittime". Così il presidente della Regione Liguria a 10 anni dal crollo della Torre Piloti a Molo Giano. "Dieci anni fa si consumava la tragedia della Torre Piloti a Genova. È il giorno del ricordo per gli uomini e le donne del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera. Il ricordo di una ferita aperta nel loro cuore. Il ricordo di chi, al pari del Corpo dei Piloti di Genova, anch'esso duramente colpito, ha sacrificato la vita nell'adempimento del servizio. Una via sarà intitolata alle 9 vittime, per non dimenticare mai", ricorda sui suoi profili social il viceministro alle Infrastrutture Edoardo Rixi "Ricordiamo oggi le nove vittime del crollo della Torre Piloti del Molo Giano. Un evento tragico per la nostra città e la nostra regione, che a dieci anni di distanza è ancora una ferita aperta e che merita il giusto ricordo, così come richiama l'impegno per la ricerca della verità, per rispetto del dolore delle famiglie delle vittime a cui va tutta la mia vicinanza - ha dichiarato il vicepresidente del Consiglio Regionale Armando Sanna -. Nel momento in cui il porto di Genova guarda con determinazione al suo futuro non possiamo dimenticare, come comunità genovese e ligure, chi lavorando nel porto ha perso la vita".

## SailOr salpa da Genova, la nave con 200 studenti di "orientamenti"

SailOr è promosso da Grandi Navi Veloci, Regione Liguria, Ufficio Scolastico regionale per la Liguria, Accademia Marina Mercantile, Capitaneria di Porto, Istituto Nautico San Giorgio di G.F. GENOVA - Salpa oggi dal porto di Genova la X edizione di SailOr, la nave dell'orientamento ai mestieri e alle professioni del mare, un progetto avviato nel 2013 nell'ambito del sistema 'Orientamenti' che anticipa il Salone, in programma dal 15 al 17 novembre. A bordo della motonave 'Excellent' di Gnv si imbarcheranno 200 studenti, di cui 150 provenienti dagli Istituti nautici, alberghieri e turistici della Liguria, 50 provenienti da quattro Istituti di Calabria, Lombardia, Piemonte e Toscana e da due istituti di Francia e Lituania. SailOr è promosso da Grandi Navi Veloci, Regione Liguria, Ufficio Scolastico regionale per la Liguria, Accademia Marina Mercantile, Capitaneria di Porto, Istituto Nautico San Giorgio. Sono partner dell'iniziativa Costa Crociere, Msc, Guardia Costiera Ausiliaria, Istituti alberghieri Marco Polo e Nino Bergese e UniGe. I quattro giorni di navigazione lungo la tratta Genova-Palermo sono stati pensati per offrire agli studenti un'esperienza di orientamento e di alternanza scuola lavoro con

valenza di 'Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento' durante la quale saranno affiancati dagli allievi dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile, dai volontari della Guardia Costiera Ausiliaria e due studenti universitari della facoltà di Ingegneria navale. Attraverso la metodologia del 'learning by doing', i ragazzi vivranno in full immersion nel mondo del mare, attraverso diverse attività di orientamento per conoscere mestieri e professioni legate al mondo del mare e scoprire i percorsi formativi correlati. In base ai loro studi, gli studenti saranno impegnati in workshop nei settori di coperta, macchina, sala/bar, cucina, turistico; in attività di orientamento con operatori specializzati per scoprire i percorsi formativi degli Istituti Tecnici Superiori e dell'Università, in incontri con professionisti dei diversi settori. "Per compiere scelte consapevoli - hanno detto il governatore Toti e l'assessore alla Formazione Scajola - gli studenti hanno bisogno di 'imparare facendo' e in questo senso SailOr è una grande palestra. L'esperienza in azienda è fondamentale per far acquisire ai ragazzi la conoscenza diretta del mondo del lavoro, ma anche per conoscere meglio sé stessi, i propri interessi e le proprie attitudini. Questa iniziativa dimostra l'efficacia del dialogo e della cooperazione effettiva tra il mondo della formazione e quello del lavoro".



## Tragedia Torre Piloti, via ai Magazzini Generali dedicata alle nove vittime

Le cerimonie per il decennale della tragedia di Molo Giano: alle 22.59 suoneranno le sirene, alle 18.30 messa in cattedrale dell'arcivescovo emerito Bagnasco di Michele Vari × Il tuo browser è obsoleto. **GENOVA** - Erano le 22.59 del 7 maggio 2013 quando la nave Jolly Nero della compagnia Messina urtò e fece crollare la torre Piloti di Molo Giano, un fiore all'occhiello del **porto** di **Genova**: una tragedia costata la vita a 9 lavoratori. A distanza di dieci anni alla stessa ora le sirene del **porto** di **Genova** suoneranno tutte insieme. Poi saranno lanciate le corone di fiori in mare. Ai Caduti della Torre da sarà dedicata la via ai Magazzini Generali che sfilava dietro i Magazzini del Cotone. La santa messa per i familiari delle vittime invece sarà celebrata alle 18 nella cattedrale di San Lorenzo dall'arcivescovo emerito di **Genova** Angelo Bagnasco. Per quella tragedia che ha segnato la storia di **Genova** sono state aperte due inchieste: in quella principale per il crollo la sentenza definitiva ha assolto il pilota del **porto** Antonio Anfossi, il comandante d'armamento Giampaolo Olmetti e il terzo ufficiale Cristina Vaccaro. Riduzioni di pena in Cassazione per il comandante della Jolly Nero Roberto Paoloni, condannato a sette anni, per il primo ufficiale della nave Lorenzo Repetto, 5 anni, e per il direttore di macchina Franco Giammoro, condannato a 4 anni. Tutti condannati in primo grado ma assolti in appello lo scorso marzo invece i sette indagati sull'inchiesta bis sulla collocazione della torre aperta dopo la denuncia di Adele Chiello, madre di Giuseppe Tusa, una delle vittime. Una sentenza che ha fatto indignare la mamma coraggio: "Erano lavoratori uccisi mentre facevano il loro dovere, i superiori dovevano proteggerli, questa è un'ingiustizia".



**Ports of Genoa a Monaco di Baviera per la fiera "Transport Logistic 2023"**

Il momento centrale sarà un evento di networking internazionale per illustrare gli interventi in atto per potenziare i Ports of Genoa. I Ports of Genoa saranno protagonisti dal 9 al 12 maggio a Monaco di Baviera a "Transport Logistic 2023", la fiera leader mondiale per il settore della mobilità, logistica, IT e supply chain management. Momento centrale del programma di attività allo stand dei Ports of Genoa sarà l'evento di networking internazionale dal titolo: "ALL QUIET ON THE SOUTHERN ROUTE? How the Ports of Genoa logistics partnerships are reshaping the European supply chain", in programma Mercoledì 10 maggio, ore 10,30, nella parte dedicata agli incontri internazionali dello stand. Scopo dell'evento è l'illustrazione degli interventi in atto per potenziare i Ports of Genoa e completare la porzione meridionale del corridoio Reno Alpi, assicurando all'Europa un'alternativa di servizio da Sud e contribuendo a costruire una rete di trasporto più resiliente e robusta, di fronte alle criticità del climate change, della congestione e della sostenibilità. Su questi temi saranno messe a confronto la visione delle grandi aziende dello shipping, che hanno investito per rafforzare l'offerta di servizio dei Ports of Genoa, e le esigenze logistiche del mercato europeo, nella prospettiva dell'utenza attuale e potenziale del nostro sistema portuale. Un focus particolare sarà dedicato alla realizzazione della nuova diga foranea di Genova, il cui cantiere ha preso avvio il 4 maggio, sulla realizzazione del Terzo valico, nonché sul potenziamento degli assi ferroviari di connessione verso l'Europa opere complementari e fondamentali nell'ottica del potenziamento portuale. Il calendario di eventi firmati dai Ports of Genoa e da tutto il cluster che affianca l'Autorità di Sistema in questa importante fiera internazionale, prende il via martedì 9 maggio con la conferenza intitolata "When Logistics gets cool", organizzata da CISCO in collaborazione con BIC, dedicata alla supply chain del freddo che si terrà a Genova dal 10 al 12 ottobre 2023. Nel pomeriggio, l'appuntamento è fissato alle ore 16:30 con l'evento "Port Vision 2050", distinto dall'incontro tra Autorità di Sistema Portuale e stakeholder della comunità internazionale e la condivisione delle attività preparatorie al nuovo Piano Regolatore Portuale. Mercoledì 10 maggio, nel pomeriggio è previsto l'evento "Sustainable Routes", ore 15:00, dedicato alla presentazione del Bilancio di Sostenibilità 2022 dei Ports of Genoa. La seconda giornata di fiera si concluderà, infine, con "The Intermodal Southern Gateway to Europe" evento che vedrà siglata la partnership di Autorità di Sistema con UIRR, nonché la presentazione da parte di PSA del nuovo collegamento con la Germania. Giovedì 11 maggio sarà la volta di un importante momento di confronto con la realtà istituzionale ed economica del Baden Wurttemberg con l'evento "Baden Wurttemberg meets the Ports of Genoa cluster" previsto alle ore 11, che AdSP ha organizzato in collaborazione con Promos (agenzia di internazionalizzazione).



## Savona News

Genova, Voltri

---

delle CCIAA) e ITALCAM (Camera di Commercio Italo Tedesca). L'incontro nasce dal crescente interesse delle aziende del Lander per una soluzione di servizio logistico alternativa al percorso convenzionale attraverso i porti del Nord Europa, spesso condizionato da congestione o criticità infrastrutturali. L'opzione di servizio da Sud attraverso i Ports of Genoa diverrà presto una soluzione concreta, grazie al primo servizio ferroviario diretto che dal mese di maggio collegherà in sole 24 ore il terminal PSA di Pra' a Stoccarda (Kornwestheim). AdSP, con Promos e Italcam, ha sviluppato nei mesi scorsi intense relazioni con le associazioni di industriali e spedizionieri del Lander e congiuntamente è stato deciso di organizzare un evento alla fiera di Monaco per consentire ai rappresentanti tedeschi di incontrare il cluster dei Ports of Genoa e discutere le possibili collaborazioni operative. La rassegna si chiuderà nel pomeriggio con l'ultimo appuntamento dell'agenda "New technologies for a smarter port": alle ore 16.30 si parlerà, insieme all'Istituto Italiano di Tecnologia, al Consiglio Nazionale delle Ricerche e all'Università degli Studi di Genova, di infrastrutture digitali e innovazione nei Ports of Genoa con il lancio del progetto RAISE, dedicato alla ricerca di soluzioni tecnologiche e innovative finalizzate a una maggiore efficienza, sostenibilità e sicurezza della filiera logistico portuale. Tra i co-espositori alla fiera internazionale Transport Logistic 2023 sono presenti Liguria International, Promos Italia, Assagenti, Spediporto, Unione Utenti del Porto di Savona e Vado, Isomar, C.I.S.Co, Ignazio Messina & C. con IMT - Intermodal Marine Terminal, PSA Italy e PSA Sech, Terminal San Giorgio, APM Terminals Vado Ligure, Genoa City Airport. A questi si aggiungono anche Cetena e Webuild che avranno un corner dedicato: il primo mostrerà attraverso un dispositivo di simulazione l'accessibilità delle grandi navi al porto di Genova ; il secondo ricreerà un percorso virtuale e immersivo dentro il cantiere del Terzo Valico e una ricostruzione visiva dei lavori di realizzazione della nuova diga foranea. Ogni co-espositore porterà negli incontri il proprio know-how, le proprie innovazioni e il proprio impegno nel settore della mobilità, logistica, IT e supply chain management. Partner per le eccellenze gastronomiche tipiche della regione sarà invece Liguria Gourmet della camera di commercio genovese mentre il marchio storico italiano Lavazza sarà al fianco dei Ports of Genoa per i coffee break.

## Sea Reporter

Genova, Voltri

---

### I Ports of Genoa al Transport Logistic di Monaco di Baviera

I Ports of Genoa saranno protagonisti dal 9 al 12 maggio a Monaco di Baviera a "Transport Logistic 2023", la fiera leader mondiale per il settore della mobilità, logistica, IT e supply chain management. Momento centrale del programma di attività allo stand dei Ports of Genoa sarà l'evento di networking internazionale dal titolo: "ALL QUIET ON THE SOUTHERN ROUTE? How the Ports of Genoa logistics partnerships are reshaping the European supply chain", in programma Mercoledì 10 maggio, ore 10,30, nella parte dedicata agli incontri internazionali dello stand. Scopo dell'evento è l'illustrazione degli interventi in atto per potenziare i Ports of Genoa e completare la porzione meridionale del corridoio Reno Alpi, assicurando all'Europa un'alternativa di servizio da Sud e contribuendo a costruire una rete di trasporto più resiliente e robusta, di fronte alle criticità del climate change, della congestione e della sostenibilità. Su questi temi saranno messe a confronto la visione delle grandi aziende dello shipping, che hanno investito per rafforzare l'offerta di servizio dei Ports of Genoa, e le esigenze logistiche del mercato europeo, nella prospettiva dell'utenza attuale e potenziale del nostro sistema portuale. Un focus particolare sarà dedicato alla realizzazione della nuova diga foranea di Genova, il cui cantiere ha preso avvio il 4 maggio, sulla realizzazione del Terzo valico, nonché sul potenziamento degli assi ferroviari di connessione verso l'Europa opere complementari e fondamentali nell'ottica del potenziamento portuale. Il calendario di eventi firmati dai Ports of Genoa e da tutto il cluster che affianca l'Autorità di Sistema in questa importante fiera internazionale, prende il via martedì 9 maggio con la conferenza intitolata "When Logistics gets cool", organizzata da CISCO in collaborazione con BIC, dedicata alla supply chain del freddo che si terrà a Genova dal 10 al 12 ottobre 2023. Nel pomeriggio, l'appuntamento è fissato alle ore 16:30 con l'evento "Port Vision 2050, distinto dall'incontro tra Autorità di Sistema Portuale e stakeholder della comunità internazionale e la condivisione delle attività preparatorie al nuovo Piano Regolatore Portuale. Mercoledì 10 maggio, nel pomeriggio è previsto l'evento "Sustainable Routes", ore 15:00, dedicato alla presentazione del Bilancio di Sostenibilità 2022 dei Ports of Genoa. La seconda giornata di fiera si concluderà, infine, con "The Intermodal Southern Gateway to Europe" evento che vedrà siglata la partnership di Autorità di Sistema con UIRR, nonché la presentazione da parte di PSA del nuovo collegamento con la Germania Giovedì 11 maggio sarà la volta di un importante momento di confronto con la realtà istituzionale ed economica del Baden Wurttemberg con l'evento "Baden Wurttemberg meets the Ports of Genoa cluster" previsto alle ore 11, che AdSP ha organizzato in collaborazione con Promos (agenzia di internazionalizzazione delle CCIAA) e ITALCAM (Camera di Commercio Italo Tedesca). L'incontro nasce dal crescente interesse delle aziende del Lander per una soluzione di servizio



## Sea Reporter

Genova, Voltri

---

logistico alternativa al percorso convenzionale attraverso i porti del Nord Europa, spesso condizionato da congestione o criticità infrastrutturali. L'opzione di servizio da Sud attraverso i Ports of Genoa diverrà presto una soluzione concreta, grazie al primo servizio ferroviario diretto che dal mese di maggio collegherà in sole 24 ore il terminal PSA di Pra' a Stoccarda (Kornwestheim). AdSP, con Promos e Italcam, ha sviluppato nei mesi scorsi intense relazioni con le associazioni di industriali e spedizionieri del Lander e congiuntamente è stato deciso di organizzare un evento alla fiera di Monaco per consentire ai rappresentanti tedeschi di incontrare il cluster dei Ports of Genoa e discutere le possibili collaborazioni operative. La rassegna si chiuderà nel pomeriggio con l'ultimo appuntamento dell'agenda "New technologies for a smarter port": alle ore 16.30 si parlerà, insieme all'Istituto Italiano di Tecnologia, al Consiglio Nazionale delle Ricerche e all'Università degli Studi di Genova, di infrastrutture digitali e innovazione nei Ports of Genoa con il lancio del progetto RAISE, dedicato alla ricerca di soluzioni tecnologiche e innovative finalizzate a una maggiore efficienza, sostenibilità e sicurezza della filiera logistico portuale. Tra i co-espositori alla fiera internazionale Transport Logistic 2023 sono presenti i Liguria International, Promos Italia, Assagenti, Spediporto, Unione Utenti del Porto di Savona e Vado, Isomar, C.I.S.Co, Ignazio Messina & C. con IMT - Intermodal Marine Terminal, PSA Italy e PSA Sech, Terminal San Giorgio, APM Terminals Vado Ligure, Genoa City Airport. A questi si aggiungono anche Cetena e Webuild che avranno un corner dedicato: il primo mostrerà attraverso un dispositivo di simulazione l'accessibilità delle grandi navi al porto di Genova; il secondo ricreerà un percorso virtuale e immersivo dentro il cantiere del Terzo Valico e una ricostruzione visiva dei lavori di realizzazione della nuova diga foranea. Ogni co-espositore porterà negli incontri il proprio know-how, le proprie innovazioni e il proprio impegno nel settore della mobilità, logistica, IT e supply chain management. Partner per le eccellenze gastronomiche tipiche della regione sarà invece Liguria Gourmet della camera di commercio genovese mentre il marchio storico italiano Lavazza sarà al fianco dei Ports of Genoa per i coffee break.

**Vele d'Epoca nel Golfo....compie cinque anni, grande attesa per la classica nelle acque del golfo di La Spezia**

Due le regate previste nelle giornate di sabato 27 e domenica 28 maggio. Gli yacht partecipanti potranno essere ospitati presso la banchina delle Grazie di Porto Venere da lunedì 22 maggio. Alla regata saranno ammessi gli Yacht di costruzione anteriore al 1950 Yacht d'Epoca e al 1975 (Yacht Classici) (AGR) Con questa quinta edizione, il raduno-regata "Le Vele d'Epoca nel Golfo" festeggia il primo lustro e si conferma uno degli appuntamenti più importanti di inizio stagione per le barche storiche. Dal 26 al 28 maggio 2023 le banchine del borgo turistico marinaro delle Grazie, nel Golfo della Spezia, ospiteranno l'evento da sempre identificato come la Regata Sociale dell'AIVE, Associazione Italiana Vele d'Epoca ([www.aive-yachts.org](http://www.aive-yachts.org)), che insieme al CIM (Comitato Internazionale del Mediterraneo) e alla collaborazione tecnica dell'Associazione Forza e Coraggio supporteranno la manifestazione organizzata dal Circolo Velico La Spezia. Due le regate previste, che si disputeranno nelle giornate di sabato 27 e domenica 28 maggio. Gli yacht partecipanti potranno essere ospitati presso la banchina delle Grazie di Porto Venere da lunedì 22 maggio fino alle ore 12,00 di lunedì 29 maggio 2023.

Sabato sera 27 maggio gli equipaggi si ritroveranno presso la "pinetina" lungo la passeggiata delle Grazie per la tradizionale cena all'aperto di fronte al mare. "Le Vele d'Epoca nel Golfo" si svolge in collaborazione con la città di Porto Venere, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Porti di La Spezia e Marina di Carrara, Assonautica Provinciale La Spezia, Vele Storiche Viareggio, Portovenere Srl Servizi Portuali e Turistici, Pro Loco delle Grazie, Cantiere della Memoria, Gruppo Fotografico Obiettivo Spezia e Acquadimare.net Alla quinta edizione delle "Vele d'Epoca nel Golfo" saranno ammessi gli Yacht in legno o in metallo di costruzione anteriore al 1950 (Yacht d'Epoca) e al 1975 (Yacht Classici), nonché le loro repliche individuabili secondo quanto disposto dal "Regolamento per la stazza e le regate degli Yacht d'Epoca e Classici - C.I.M." e che siano in possesso di un certificato CIM in corso di validità. A queste potranno aggiungersi i Classic IOR, yacht varati tra il 1970 e il 1984 in buono stato di manutenzione che abbiano già avuto un certificato IOR in passato e che siano in possesso di un certificato CIM in corso di validità e gli Yacht "Vele Storiche" secondo la definizione dell'Associazione Vele Storiche Viareggio, che correranno in tempo reale. Il Bando di Regata è consultabile al seguente link: <https://www.racingrulesofsailing.org/documents/5870/event> "LE VELE D'EPOCA NEL GOLFO", IL PROGRAMMA 2023

Venerdì 26 maggio 2023 Dalle ore 15:00 alle ore 18:00 Perfezionamento iscrizioni presso la Segreteria allestita nella zona contigua agli ormeggi Sabato 27 maggio 2023 Ore 09:00 - 10:30 Perfezionamento iscrizioni Ore 11.30 Cerimonia di commemorazione in mare di Roberta Talamoni Ore 12:25 Segnale di avviso della prima prova di giornata Ore 17:30 Fanfara dei Bersaglieri Ore 18:00 Inaugurazione mostra 100 anni



## AGR Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva

La Spezia

---

di Barbara Ore 19:45 Cena in banchina Domenica 28 maggio 2023 Ore 11:25 Segnale di avviso della prima prova di giornata Ore 18:00 Cerimonia di premiazione Brindisi di Arrivederci Mob.: Arianna Merani +39 351 8406370 - E-mail: [epoca@velenelgolfo.com](mailto:epoca@velenelgolfo.com) Sito web: [www.velenelgolfo.com/vele-depoca-nel-golfo-2023](http://www.velenelgolfo.com/vele-depoca-nel-golfo-2023) Photo gallery.

## Città della Spezia

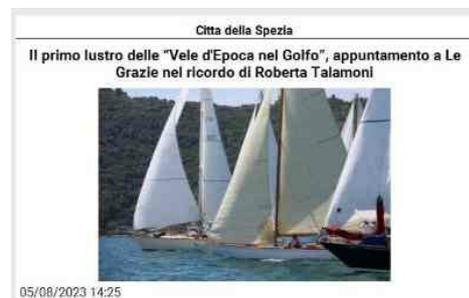
La Spezia

### Il primo lustro delle "Vele d'Epoca nel Golfo", appuntamento a Le Grazie nel ricordo di Roberta Talamoni

Aperte ufficialmente le iscrizioni alla quinta edizione de "Le Vele d'Epoca nel Golfo - Trofeo Challenge Gianfranco Vecchio e Memorial Roberta Talamoni", in programma dal 26 al 28 maggio 2023 presso le banchine del borgo marinaro delle Grazie di Porto Venere, nel Golfo della Spezia. La manifestazione è organizzata dal Circolo Velico La Spezia con il supporto dell'Associazione Italiana Vele d'Epoca, del Comitato Internazionale del Mediterraneo e la collaborazione tecnica dell'Associazione Forza e Coraggio.

Due le regate previste. Tra gli eventi collaterali il concerto in banchina della Fanfara dei Bersaglieri, la mostra sui cento anni di Barbara e la cena equipaggi sotto la pinetina prospiciente gli ormeggi delle imbarcazioni. Una cerimonia di commemorazione in mare ricorderà Roberta Talamoni, ex Segretaria Generale dell'AIVE recentemente scomparsa. Con questa quinta edizione, il raduno-regata "Le Vele d'Epoca nel Golfo" festeggia il primo lustro e si conferma uno degli appuntamenti più importanti di inizio stagione per le barche storiche. Dal 26 al 28 maggio 2023 le banchine del borgo turistico marinaro delle Grazie, nel Golfo della Spezia, ospiteranno l'evento da sempre identificato come la

Regata Sociale dell' AIVE, Associazione Italiana Vele d'Epoca ( [www.aive-yachts.org](http://www.aive-yachts.org) ), che insieme al CIM (Comitato Internazionale del Mediterraneo) e alla collaborazione tecnica dell' Associazione Forza e Coraggio supporteranno la manifestazione organizzata dal Circolo Velico La Spezia. Due le regate previste, che si disputeranno nelle giornate di sabato 27 e domenica 28 maggio. Gli yacht partecipanti potranno essere ospitati presso la banchina delle Grazie di Porto Venere da lunedì 22 maggio fino alle ore 12,00 di lunedì 29 maggio 2023. Sabato sera 27 maggio gli equipaggi si ritroveranno presso la "pinetina" lungo la passeggiata delle Grazie per la tradizionale cena all'aperto di fronte al mare. "Le Vele d'Epoca nel Golfo" si svolge in collaborazione con la città di Porto Venere, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Porti di La Spezia e Marina di Carrara, Assonautica Provinciale La Spezia, Vele Storiche Viareggio, Portovenere Srl Servizi Portuali e Turistici, Pro Loco delle Grazie, Cantiere della Memoria, Gruppo Fotografico Obiettivo Spezia e Acquadimare.net. Alla quinta edizione delle "Vele d'Epoca nel Golfo" saranno ammessi gli Yacht in legno o in metallo di costruzione anteriore al 1950 ( Yacht d'Epoca ) e al 1975 ( Yacht Classici ), nonché le loro repliche individuabili secondo quanto disposto dal "Regolamento per la stazza e le regate degli Yacht d'Epoca e Classici - C.I.M." e che siano in possesso di un certificato CIM in corso di validità. A queste potranno aggiungersi i Classic IOR, yacht varati tra il 1970 e il 1984 in buono stato di manutenzione che abbiano già avuto un certificato IOR in passato e che siano in possesso di un certificato CIM in corso di validità e gli Yacht " Vele Storiche " secondo la definizione dell'Associazione Vele Storiche Viareggio, che correranno in tempo reale. Il Bando di Regata è consultabile al seguente



Città della Spezia  
Il primo lustro delle "Vele d'Epoca nel Golfo", appuntamento a Le Grazie nel ricordo di Roberta Talamoni  
05/08/2023 14:25  
Aperte ufficialmente le iscrizioni alla quinta edizione de "Le Vele d'Epoca nel Golfo - Trofeo Challenge Gianfranco Vecchio e Memorial Roberta Talamoni", in programma dal 26 al 28 maggio 2023 presso le banchine del borgo marinaro delle Grazie di Porto Venere, nel Golfo della Spezia. La manifestazione è organizzata dal Circolo Velico La Spezia con il supporto dell'Associazione Italiana Vele d'Epoca, del Comitato Internazionale del Mediterraneo e la collaborazione tecnica dell'Associazione Forza e Coraggio. Due le regate previste. Tra gli eventi collaterali il concerto in banchina della Fanfara dei Bersaglieri, la mostra sui cento anni di Barbara e la cena equipaggi sotto la pinetina prospiciente gli ormeggi delle imbarcazioni. Una cerimonia di commemorazione in mare ricorderà Roberta Talamoni, ex Segretaria Generale dell'AIVE recentemente scomparsa. Con questa quinta edizione, il raduno-regata "Le Vele d'Epoca nel Golfo" festeggia il primo lustro e si conferma uno degli appuntamenti più importanti di inizio stagione per le barche storiche. Dal 26 al 28 maggio 2023 le banchine del borgo turistico marinaro delle Grazie, nel Golfo della Spezia, ospiteranno l'evento da sempre identificato come la Regata Sociale dell' AIVE, Associazione Italiana Vele d'Epoca ( [www.aive-yachts.org](http://www.aive-yachts.org) ), che insieme al CIM (Comitato Internazionale del Mediterraneo) e alla collaborazione tecnica dell' Associazione Forza e Coraggio supporteranno la manifestazione organizzata dal Circolo Velico La Spezia. Due le regate previste, che si disputeranno nelle giornate di sabato 27 e domenica 28 maggio. Gli yacht partecipanti potranno essere ospitati presso la banchina delle Grazie di Porto Venere da lunedì 22 maggio fino alle ore 12,00 di lunedì 29 maggio 2023. Sabato sera 27 maggio gli equipaggi si ritroveranno presso la "pinetina" lungo la passeggiata delle Grazie per la tradizionale cena all'aperto di fronte al mare. "Le Vele d'Epoca nel Golfo" si svolge in collaborazione con la città di Porto Venere.

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

link: <https://www.racingrulesofsailing.org/documents/5870/event> L'edizione di quest'anno assume un particolare rilievo perché, oltre al Trofeo Challenge Perpetuo Gianfranco Vecchio, voluto nel 2017 dalla Forza e Coraggio in ricordo del compianto cittadino delle Grazie che si prodigò per la cultura del mare e che verrà assegnato al primo classificato delle imbarcazioni d'Epoca, è stato istituito il Memorial Roberta Talamoni. Socia AIVE, dove ha ricoperto la carica di Segretario Generale, era personaggio di spicco del mondo velico e marinaresco del Golfo spezzino nonché anima organizzatrice delle "Vele d'Epoca nel Golfo". Scomparsa prematuramente lo scorso febbraio all'età di 67 anni, rivivrà nel Memorial che sarà attribuito all'equipaggio con la più larga componente femminile. A Roberta Talamoni verrà dedicata la cerimonia di commemorazione in mare che precederà la partenza della prima regata. Bamba, un 8 Metri Stazza Internazionale del 1927 (Foto P. Maccione) Con questa quinta edizione, il raduno-regata "Le Vele d'Epoca nel Golfo" festeggia il primo lustro e si conferma uno degli appuntamenti più importanti di inizio stagione per le barche storiche. Dal 26 al 28 maggio 2023 le banchine del borgo turistico marinaro delle Grazie, nel Golfo della Spezia, ospiteranno l'evento da sempre identificato come la Regata Sociale dell' AIVE, Associazione Italiana Vele d'Epoca ([www.aive-yachts.org](http://www.aive-yachts.org)), che insieme al CIM (Comitato Internazionale del Mediterraneo) e alla collaborazione tecnica dell' Associazione Forza e Coraggio supporteranno la manifestazione organizzata dal Circolo Velico La Spezia Due le regate previste, che si disputeranno nelle giornate di sabato 27 e domenica 28 maggio. Gli yacht partecipanti potranno essere ospitati presso la banchina delle Grazie di Porto Venere da lunedì 22 maggio fino alle ore 12,00 di lunedì 29 maggio 2023. Sabato sera 27 maggio gli equipaggi si ritroveranno presso la "pinetina" lungo la passeggiata delle Grazie per la tradizionale cena all'aperto di fronte al mare. "Le Vele d'Epoca nel Golfo" si svolge in collaborazione con la città di Porto Venere, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Porti di La Spezia e Marina di Carrara, Assonautica Provinciale La Spezia, Vele Storiche Viareggio, Portovenere Srl Servizi Portuali e Turistici, Pro Loco delle Grazie, Cantiere della Memoria, Gruppo Fotografico Obiettivo Spezia e Acquadimare.net LE CLASSI AMMESSE: YACHT D'EPOCA, CLASSICI, VELE STORICHE E CLASSIC IOR Le vele d'epoca in regata di fronte a Porto Venere (Foto P. Maccione) Grifone, il 5.50 Metri Stazza Internazionale in regata di fronte alla Palmaria (Foto P. Maccione) Alla quinta edizione delle "Vele d'Epoca nel Golfo" saranno ammessi gli Yacht in legno o in metallo di costruzione anteriore al 1950 (Yacht d'Epoca) e al 1975 (Yacht Classici), nonché le loro repliche individuabili secondo quanto disposto dal "Regolamento per la stazza e le regate degli Yacht d'Epoca e Classici - C.I.M." e che siano in possesso di un certificato CIM in corso di validità. A queste potranno aggiungersi i Classic IOR, yacht varati tra il 1970 e il 1984 in buono stato di manutenzione che abbiano già avuto un certificato IOR in passato e che siano in possesso di un certificato CIM in corso di validità e gli Yacht "Vele Storiche" secondo la definizione dell'Associazione Vele Storiche Viareggio, che correranno in tempo reale. Il Bando di Regata è consultabile al seguente link: <https://www.racingrulesofsailing.org/documents/5870/event> IL MEMORIAL 'ROBERTA TALAMONI'

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

Da sinistra, Roberta Talamoni con i vertici dell'Associazione Italiana Vele d'Epoca, il Presidente AIVE Giancarlo Lodigiani, il Vice Presidente Capitano di Vascello Giuseppe Cannatà e il Segretario Generale Gigi Rolandi (Foto P. Maccione) L'edizione di quest'anno assume un particolare rilievo perché, oltre al Trofeo Challenge Perpetuo Gianfranco Vecchio, voluto nel 2017 dalla Forza e Coraggio in ricordo del compianto cittadino delle Grazie che si prodigò per la cultura del mare e che verrà assegnato al primo classificato delle imbarcazioni d'Epoca, è stato istituito il Memorial Roberta Talamoni. Socia AIVE, dove ha ricoperto la carica di Segretario Generale, era personaggio di spicco del mondo velico e marinaresco del Golfo spezzino nonché anima organizzatrice delle "Vele d'Epoca nel Golfo". Scomparsa prematuramente lo scorso febbraio all'età di 67 anni, rivivrà nel Memorial che sarà attribuito all'equipaggio con la più larga componente femminile. A Roberta Talamoni verrà dedicata la cerimonia di commemorazione in mare che precederà la partenza della prima regata. "LE VELE D'EPOCA NEL GOLFO", IL PROGRAMMA 2023

Patience (1931), sullo sfondo il bordo ligure delle Grazie di Porto Venere (Foto P. Maccione)

Venerdì 26 maggio 2023 Dalle ore 15:00 alle ore 18:00 Perfezionamento iscrizioni presso la Segreteria allestita nella zona contigua agli ormeggi Sabato 27 maggio 2023 Ore 09:00 - 10:30 Perfezionamento iscrizioni Ore 11.30 Cerimonia di commemorazione in mare di Roberta Talamoni Ore 12:25 Segnale di avviso della prima prova di giornata Ore 17:30 Fanfara dei Bersaglieri Ore 18:00 Inaugurazione mostra 100 anni di Barbara Ore 19:45 Cena in banchina

Domenica 28 maggio 2023 Ore 11:25 Segnale di avviso della prima prova di giornata Ore 18:00 Cerimonia di premiazione Brindisi di Arrivederci

**INFORMAZIONI E ISCRIZIONI** Le iscrizioni dovranno essere perfezionate online entro le ore 12:00 di lunedì 22 maggio 2023 compilando la lista dell'equipaggio sul sito Coninet al link <https://federvela.coninet.it/#/manifestazioni/59252/iscrizioni> (che richiede login sul portale FIV). Mob.: Arianna Merani +39 351 8406370 E-mail: [epoca@velenelgolfo.com](mailto:epoca@velenelgolfo.com) Sito web: [www.velenelgolfo.com/vele-depoca-nel-golfo-2023](http://www.velenelgolfo.com/vele-depoca-nel-golfo-2023) Più informazioni.

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

#### **Porto, avvicendamento in Lsct: Gasselìn pronto a subentrare a Scalisi nel ruolo di amministratore delegato**

Nuovo cambio della guardia in vista alla guida di Lsct. Stando a quanto appreso da CDS, infatti, nel corso di un consiglio di amministrazione di Contship Italia riunitosi la scorsa settimana si sarebbero concretizzati i passaggi per un avvicendamento che era nell'aria da qualche tempo. Su impulso della presidente e amministratrice delegata del gruppo, Cecilia Eckelmann Battistello, il numero uno del terminal, Alfredo Scalisi, sarebbe stato rimosso dal board e gli sarebbe stato revocato l'incarico di amministratore delegato di Lsct e degli altri terminal controllati in Italia e nel Mediterraneo, mantenendolo però all'interno dei quadri dirigenziali di Lsct, la società che vede Contship e Msc alleate nella gestione dei traffici portuali nello scalo spezzino. Una nomina, quella di Scalisi, che risale al maggio del 2020. Al suo posto sarebbe già pronto a subentrare Matthieu Gasselìn, amministratore delegato di Hannibal e Sogemar, società che gestiscono la logistica a terra del gruppo controllato dalla tedesca Eurokai.



## Il Nautilus

La Spezia

### Il primo lustro delle Vele d'Epoca nel Golfo, Le Grazie di Porto Venere dal 26 al 28 maggio 2023

Aperte ufficialmente le iscrizioni alla quinta edizione de Le Vele d'Epoca nel Golfo Trofeo Challenge Gianfranco Vecchio e Memorial Roberta Talamoni, in programma dal 26 al 28 maggio 2023 presso le banchine del borgo marinaro delle Grazie di Porto Venere, nel Golfo della Spezia. La manifestazione è organizzata dal Circolo Velico La Spezia con il supporto dell'Associazione Italiana Vele d'Epoca, del Comitato Internazionale del Mediterraneo e la collaborazione tecnica dell'Associazione Forza e Coraggio. Due le regate previste. Tra gli eventi collaterali il concerto in banchina della Fanfara dei Bersaglieri, la mostra sui cento anni di Barbara e la cena equipaggi sotto la pinetina prospiciente gli ormeggi delle imbarcazioni. Una cerimonia di commemorazione in mare ricorderà Roberta Talamoni, ex Segretaria Generale dell'AIVE recentemente scomparsa. IL PRIMO LUSTRO DELLE VELE D'EPOCA NEL GOLFO Con questa quinta edizione, il raduno-regata Le Vele d'Epoca nel Golfo festeggia il primo lustro e si conferma uno degli appuntamenti più importanti di inizio stagione per le barche storiche. Dal 26 al 28 maggio 2023 le banchine del borgo turistico marinaro delle Grazie, nel



Golfo della Spezia, ospiteranno l'evento da sempre identificato come la Regata Sociale dell'AIVE, Associazione Italiana Vele d'Epoca ([www.aive-yachts.org](http://www.aive-yachts.org)), che insieme al CIM (Comitato Internazionale del Mediterraneo) e alla collaborazione tecnica dell'Associazione Forza e Coraggio supporteranno la manifestazione organizzata dal Circolo Velico La Spezia. Due le regate previste, che si disputeranno nelle giornate di sabato 27 e domenica 28 maggio. Gli yacht partecipanti potranno essere ospitati presso la banchina delle Grazie di Porto Venere da lunedì 22 maggio fino alle ore 12,00 di lunedì 29 maggio 2023. Sabato sera 27 maggio gli equipaggi si ritroveranno presso la pinetina lungo la passeggiata delle Grazie per la tradizionale cena all'aperto di fronte al mare. Le Vele d'Epoca nel Golfo si svolge in collaborazione con la città di Porto Venere, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Porti di La Spezia e Marina di Carrara, Assonautica Provinciale La Spezia, Vele Storiche Viareggio, Portovenere Srl Servizi Portuali e Turistici, Pro Loco delle Grazie, Cantiere della Memoria, Gruppo Fotografico Obiettivo Spezia e Acquadimare.net LE CLASSI AMMESSE: YACHT D'EPOCA, CLASSICI, VELE STORICHE E CLASSIC IOR Alla quinta edizione delle Vele d'Epoca nel Golfo saranno ammessi gli Yacht in legno o in metallo di costruzione anteriore al 1950 (Yacht d'Epoca) e al 1975 (Yacht Classici), nonché le loro repliche individuabili secondo quanto disposto dal Regolamento per la stazza e le regate degli Yacht d'Epoca e Classici C.I.M. e che siano in possesso di un certificato CIM in corso di validità. A queste potranno aggiungersi i Classic IOR, yacht varati tra il 1970 e il 1984 in buono stato di manutenzione che abbiano già avuto un certificato IOR in passato e che siano in possesso di un certificato CIM in corso di validità e gli Yacht Vele Storiche secondo la definizione dell'Associazione Vele Storiche Viareggio,

## Il Nautilus

### La Spezia

---

che correranno in tempo reale. Il Bando di Regata è consultabile al seguente link: <https://www.racingrulesofsailing.org/documents/5870/event> IL MEMORIAL ROBERTA TALAMONI' L'edizione di quest'anno assume un particolare rilievo perché, oltre al Trofeo Challenge Perpetuo Gianfranco Vecchio, voluto nel 2017 dalla Forza e Coraggio in ricordo del compianto cittadino delle Grazie che si prodigò per la cultura del mare e che verrà assegnato al primo classificato delle imbarcazioni d'Epoca, è stato istituito il Memorial Roberta Talamoni. Socia AIVE, dove ha ricoperto la carica di Segretario Generale, era personaggio di spicco del mondo velico e marinaresco del Golfo spezzino nonché anima organizzatrice delle Vele d'Epoca nel Golfo. Scomparsa prematuramente lo scorso febbraio all'età di 67 anni, rivivrà nel Memorial che sarà attribuito all'equipaggio con la più larga componente femminile. A Roberta Talamoni verrà dedicata la cerimonia di commemorazione in mare che precederà la partenza della prima regata. LE VELE D'EPOCA NEL GOLFO, IL PROGRAMMA 2023 Venerdì 26 maggio 2023 Dalle ore 15:00 alle ore 18:00 Perfezionamento iscrizioni presso la Segreteria allestita nella zona contigua agli ormeggi Sabato 27 maggio 2023 Ore 09:00 10:30 Perfezionamento iscrizioni Ore 11.30 Cerimonia di commemorazione in mare di Roberta Talamoni Ore 12:25 Segnale di avviso della prima prova di giornata Ore 17:30 Fanfara dei Bersaglieri Ore 18:00 Inaugurazione mostra 100 anni di Barbara Ore 19:45 Cena in banchina Domenica 28 maggio 2023 Ore 11:25 Segnale di avviso della prima prova di giornata Ore 18:00 Cerimonia di premiazione Brindisi di Arrivederci INFORMAZIONI E ISCRIZIONI Le iscrizioni dovranno essere perfezionate online entro le ore 12:00 di lunedì 22 maggio 2023 compilando la lista dell'equipaggio sul sito Coninet al link <https://federvela.coninet.it/#/manifestazioni/59252/iscrizioni> (che richiede login sul portale FIV). Mob.: Arianna Merani +39 351 8406370 E-mail: [epoca@velenelgolfo.com](mailto:epoca@velenelgolfo.com) Sito web: [www.velenelgolfo.com/vele-depoca-nel-golfo-2023](http://www.velenelgolfo.com/vele-depoca-nel-golfo-2023)

## Ponte mobile chiuso da lunedì mattina: code nella zona della Darsena

Sono transitati nella mattinata di lunedì, poco prima delle 9, gli ultimi veicoli sul ponte mobile di Ravenna. Poi l'infrastruttura è stata chiusa alla viabilità. Verrà riaperta solo l'8 giugno anche se si spera di poter riuscire a svolgere i lavori di manutenzione più velocemente. Sono 20 mila i veicoli che quotidianamente attraversano l'infrastruttura e che da oggi sono stati deviati lungo i nuovi percorsi. Non pochi i disagi avvertiti lungo via Trieste e nella zona della Darsena. Da 10 anni il ponte mobile è aperto al traffico e i lavori delle prossime settimane riguarderanno il piano viario andato a deteriorarsi in questo periodo. Il piano è in resina speciale, che ha bisogno di essere stesa a determinate temperature primaverili, ha spiegato l'**Autorità Portuale** in questi giorni rispondendo alle polemiche sulla scelta di iniziare il cantiere a maggio, all'inizio della stagione balneare.



## Avviata la fase di collaudo del nuovo rigassificatore Snam di Piombino

PIOMBINO - Con l'arrivo della nave metaniera Maran Kalymonos nel porto di Piombino, con il primo carico di gas, è stata avviata la fase di collaudo dell'impianto dell'unità di stoccaggio e rigassificazione FSRU Golar Tundra di Snam in attesa della messa in esercizio commerciale dell'impianto. Le due navi si trovano ormeggiate alla banchina Est della darsena Nord del porto toscano. Eni ha pertanto avviato le operazioni di trasbordo del primo carico di Gnl nel nuovo terminale Snam di rigassificazione di Piombino. Il carico che proviene dall'impianto di liquefazione egiziano di Damietta, che è uno dei siti di approvvigionamento di Gnl su cui Eni ha investito per accrescere il proprio portafoglio integrato di Gnl. Come ha spiegato Eni, tra gli obiettivi della compagnia c'è la garanzia di forniture di gas ai propri clienti attraverso un portafoglio maggiormente diversificato: «una crescita del Gnl contrattualizzato a oltre 18 MTPA entro il 2026, il doppio rispetto al 2022, confermandone il ruolo di fonte energetica affidabile, a sostegno della sicurezza degli approvvigionamenti e in accompagnamento alla transizione energetica».

«Siamo veramente soddisfatti di come si è sviluppato l'iter e adesso di come si sta concretizzando la realizzazione delle infrastrutture» - ha commentato l'arrivo della nave il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, commissario straordinario al rigassificatore, intervenendo nel porto di Piombino, in occasione della visita del ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin, alla quale erano inoltre presenti l'amministratore delegato di Snam, Stefano Venier, il direttore generale di Natural resources di Eni, Guido Brusco, nonché il presidente dell'Autorità portuale del Tirreno settentrionale, Luciano Guerrieri e il prefetto di Livorno, Paolo D'Attilio - «Tutto ciò consentirà al nostro Paese di avere 5 miliardi di metri cubi di gas l'anno e permetterà all'Italia di non essere dipendente dal gas che arrivava dalla Russia. Oggi si chiude il cerchio è questo un importante traguardo per la Toscana, che si è messa a disposizione per garantire al sistema Italia di affrontare e superare la crisi legata alla guerra in Ucraina. Adesso, però, occorre portare a termine il percorso che deve assicurare al territorio di Piombino le giuste compensazioni e il necessario rilancio». «Questa nave è un grande servizio per il Paese» - ha detto il ministro Pichetto Fratin nel corso della conferenza stampa svolta a Piombino per salutare l'arrivo della nave «e lo sarà anche la gemella prevista nel mar Adriatico nel 2024, con l'obiettivo di dare sicurezza sulle forniture ai cittadini e migliorare la nostra capacità di contrattare a livello mondiale». «Oggi probabilmente - ha sottolineato il ministro - «passa in secondo piano la grande necessità energetica nel momento della decisione del rigassificatore, dall'altra parte è molto importante creare quell'indipendenza, quella sicurezza energetica per il Paese con un cambio geopolitico».



## Messaggero Marittimo

Piombino, Isola d' Elba

### Piombino, terminati i primi test per il rigassificatore

PIOMBINO La metaniera Maran Gas Kalymnos ha concluso le operazioni presso il terminale del rigassificatore e ha lasciato il porto di Piombino dopo l'ultimo traghetto nella notte precedente. Prima di partire, la nave ha effettuato una manovra di trasferimento di circa 70mila metri cubi di gas naturale liquefatto (GNL) nei serbatoi della Golar Tundra, dopo aver completato i test di collegamento e raffreddamento dei tubi flessibili che collegano la nave alla Frsu . Inoltre, personale della Guardia Costiera ha eseguito un'ispezione completa di Port State Control a bordo della nave per garantire la sicurezza delle manovre portuali. Tra un paio di settimane, la nave tornerà al porto per scaricare i rimanenti 90mila metri cubi di GNL. Durante la fase finale di test, verrà verificata la performance a diversi profili di rigassificazione, con il 90% del carico destinato all'alimentazione dei consumi nazionali e il restante 10% per l'operatività della nave. Snam: #FSRU Golar Tundra avvia la fase di test con l'arrivo della prima nave metaniera, in attesa della messa in esercizio commerciale dell'impianto. <https://t.co/1raxnmWCG7>

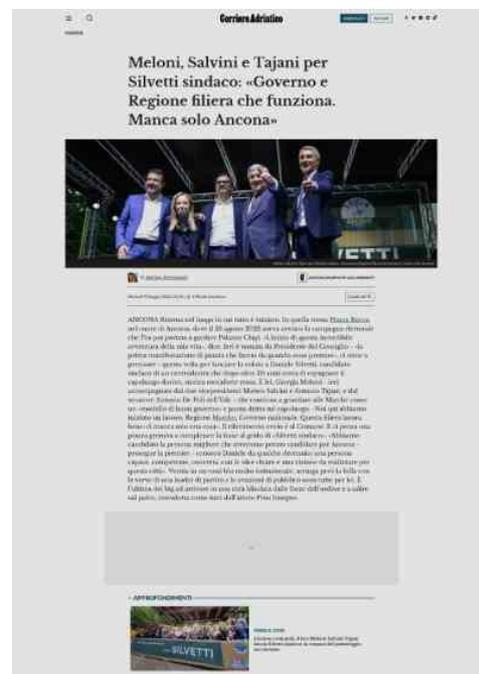
[pic.twitter.com/EMNo9qr0fz](https://t.co/1raxnmWCG7) Snam (@snam) May 5, 2023

Snam, l'azienda responsabile del cantiere per il rigassificatore, ha impiegato 450 persone nella fase di picco, tra appalti e subappalti, con 40 addetti dedicati alla direzione dei lavori. Inoltre, 21 ditte subappaltatrici, tra cui 3 della provincia di Livorno e 7 della Toscana, e 147 fornitori, di cui 27 del Livornese e 35 toscani, hanno collaborato al progetto. Più di 300 lavoratori hanno risieduto nella zona durante il periodo di trasferta. Complessivamente, sono state investite oltre 300mila ore di lavoro per assicurare la massima sicurezza e performance della nave. I lavori di adeguamento della banchina di ormeggio e della linea di collegamento alla Rete Nazionale hanno comportato la posa di circa 17mila metri di tubazioni di vario diametro, il getto di circa 3.000 metri cubi di calcestruzzo, la costruzione di oltre 250 tonnellate di carpenteria metallica e l'installazione di quasi 180 km di cavi elettrici e strumentazione. Inoltre, è stata realizzata un'attraversamento in sotterraneo del braccio di mare tra la banchina e la zona Ponte D'Oro, per una lunghezza di circa 1.320 metri, al fine di evitare interferenze con i fondali marini.



# Meloni, Salvini e Tajani per Silvetti sindaco: «Governo e Regione filiera che funziona. Manca solo Ancona»

Martedì 9 Maggio 2023, 03:30 4 Minuti di Lettura ANCONA Ritorna nel luogo in cui tutto è iniziato. In quella stessa Piazza Roma , nel cuore di Ancona, dove il 23 agosto 2022 aveva avviato la campagna elettorale che l'ha poi portata a guidare Palazzo Chigi. «L'inizio di questa incredibile avventura della mia vita», dice. Ieri è tornata da Presidente del Consiglio - «la prima manifestazione di piazza che faccio da quando sono premier», ci tiene a precisare - questa volta per lanciare la volata a Daniele Silvetti, candidato sindaco di un centrodestra che dopo oltre 30 anni cerca di espugnare il capoluogo dorico, storica roccaforte rossa. È lei, Giorgia Meloni - ieri accompagnata dai due vicepresidenti Matteo Salvini e Antonio Tajani, e dal senatore Antonio De Poli dell'Udc - che continua a guardare alle Marche come un «modello di buon governo» e punta dritta sul capoluogo. «Noi qui abbiamo iniziato un lavoro: Regione Marche , Governo nazionale. Questa filiera lavora bene: ci manca solo una cosa». Il riferimento ovvio è al Comune. E ci pensa una piazza gremita a completare la frase al grido di «Silvetti sindaco». «Abbiamo candidato la persona migliore che avremmo potuto candidare per Ancona - prosegue la premier - conosco Daniele da qualche decennio: una persona capace, competente, concreta, con le idee chiare e una visione da realizzare per questa città». Vestita in un total blu molto istituzionale, arringa però la folla con la verve di una leader di partito e le ovazioni di pubblico sono tutte per lei. È l'ultima dei big ad arrivare in una città blindata dalle forze dell'ordine e a salire sul palco, introdotta come tutti dall'attore Pino Insegno. E inizia il suo intervento proprio riavvolgendo il nastro a quel 23 agosto: «Quando abbiamo deciso di aprire la campagna elettorale qui, lo abbiamo fatto per tributare il riconoscimento di un'esperienza di governo del centrodestra a guida Fratelli d'Italia che ci stava dando grandi soddisfazioni. L'esperienza della Regione Marche guidata da Francesco Acquaroli», il plauso al suo fedelissimo. Ricorda poi i dati «record del 2022 sul turismo, ottenuti anche grazie a Silvetti che ha fatto uno straordinario lavoro sulla riviera del Conero» e i 400 milioni inseriti nella Legge di Bilancio per il post-alluvione «a dimostrazione del ruolo che riconosciamo a questo territorio». Tocca anche i temi caldi che mettono il Governo sul banco di prova: dal Superbonus (tra il pubblico qualcuno mostra un cartello con la scritta «Sedotti con i crediti e abbandonati con i debiti. Esodati del Superbonus») al taglio sulle accise, passando per le riforme costituzionali. Spiegando le posizioni di Palazzo Chigi e ricordando che «lavoriamo con un orizzonte di 5 anni». Le infrastrutture E si lavora anche sulle Marche: «Una regione - sottolinea la premier - al centro dell'Italia eppure isolata. Le Marche sono le uniche in Europa ad avere a pochi chilometri di distanza porto, interporto e aeroporto. Un hub eccezionale della logistica. Eppure a chi c'è stato prima non era venuto in mente



che "forse potremmo collegarli"» Ironizza. «Abbiamo lavorato sull'aeroporto, sull'autostrada, sulla ferrovia. E dobbiamo lavorare sul porto». Un tema, quello delle infrastrutture da potenziare in una regione afflitta da isolamento cronico, che viene ampliato dal ministro competente Matteo Salvini. Il quale fa sapere che «entro giugno inviterò al ministero il governatore, il presidente dell'Autorità portuale e il nuovo sindaco per parlare del progetto di sviluppo del porto». La famosa piattaforma per allontanare dalla città l'attracco dei traghetti. Dal mare ci si sposta poi sulle rotaie: quelle a binario unico della Orte-Falconara che si punta a raddoppiare. Il ministro aggiorna la road map: per il lotto 2 tra Genga e Serra San Quirico «entro maggio verrà approvato il progetto dal Consiglio superiore dei lavori pubblici ed entro giugno faremo la gara per far partire i lavori, mettendo 621 milioni di euro». Il ministro degli Esteri Tajani, di Forza Italia, benedice la candidatura del compagno di partito Silveti ricordando che «può contare sul sostegno di un grande combattente, Silvio Berlusconi, che manda i suoi saluti». Mentre parla, un gruppo di contestatori iniziano a manifestare a lato di Piazza Roma e proseguono con i cori durante tutti gli interventi. «Ci ricordano che siamo dalla parte giusta». La chiosa va alla premier. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Informazioni Marittime

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

#### Ancona, alla Mole Vanvitelliana il festival della Blue Economy

La decima edizione si svolgerà tra il 18 e il 21 maggio Mare protagonista ad **Ancona** dal 18 al 21 maggio con una ricca offerta di eventi alla Mole Vanvitelliana e non solo. La decima edizione del festival esplora la Blue Economy in tutte le sue possibili dimensioni: cantieristica, nautica, crocieristica, pesca, ma anche enogastronomia, turismo, cultura, tra tavole rotonde, mostre, incontri, degustazioni ed eventi vari. Il 18 e il 19 maggio comincia una serie di forum e incontri dedicati a nautica e cantieristica, sviluppo territoriale costiero e città portuali, sostenibilità ed opportunità imprenditoriali, futuro della pesca, acquacoltura, risorse idriche e risorse energetiche marine, marine litter. Il festival si concentra nelle giornate di sabato 20 e domenica 21, con un ricchissimo programma di esperienze immersive alla Mole Vanvitelliana e un'aertura internazionale che è la vera novità di quest'anno: Giappone, Scozia, Grecia, Spagna, Albania e tante altre esperienze di assaggio e narrazione gastronomica da godere nei cooking-talk show, il tutto sul tema del baccalà. Un villaggio del gusto proporrà fritti e arrostiti della gastronomia marinara locale, aperitivi gourmet, il prelibato stoccafisso all'anconitana, vini "ribelli", ossia alternativi alle classiche denominazioni, ed una selezione tutta lieviti e fermenti con "Birraccanti". Condividi Tag **ancona** Articoli correlati.



## Vela d'epoca, aperte le iscrizioni per la V edizione del Trofeo del Grazie di Porto Venere

- (Adnkronos) - Aperte ufficialmente le iscrizioni alla quinta edizione de "Le Vele d'Epoca nel Golfo - Trofeo Challenge Gianfranco Vecchio e Memorial Roberta Talamoni", in programma dal 26 al 28 maggio 2023 presso le banchine del borgo marinaro delle Grazie di Porto Venere, nel Golfo della Spezia. Vivere Italia Lo fa sapere l'organizzazione con una nota. La manifestazione è organizzata dal Circolo Velico La Spezia con il supporto dell'Associazione Italiana Vele d'Epoca, del Comitato Internazionale del Mediterraneo e la collaborazione tecnica dell'Associazione Forza e Coraggio. Due le regate previste. Tra gli eventi collaterali il concerto in banchina della Fanfara dei Bersaglieri, la mostra sui cento anni di Barbara e la cena equipaggi sotto la pinetina prospiciente gli ormeggi delle imbarcazioni. Una cerimonia di commemorazione in mare ricorderà Roberta Talamoni, ex Segretaria Generale dell'Aive recentemente scomparsa. "Con questa quinta edizione, il raduno-regata "Le Vele d'Epoca nel Golfo" festeggia il primo lustro e si conferma uno degli appuntamenti più importanti di inizio stagione per le barche storiche. Dal 26 al 28 maggio 2023 le banchine del borgo turistico marinaro delle Grazie, nel Golfo della Spezia, ospiteranno l'evento da sempre identificato come la Regata Sociale dell'AIVE, Associazione Italiana Vele d'Epoca ([www.aive-yachts.org](http://www.aive-yachts.org)), che insieme al Cim (Comitato Internazionale del Mediterraneo) e alla collaborazione tecnica dell'Associazione Forza e Coraggio supporteranno la manifestazione organizzata dal Circolo Velico La Spezia". "Due le regate previste, che si disputeranno nelle giornate di sabato 27 e domenica 28 maggio. Gli yacht partecipanti potranno essere ospitati presso la banchina delle Grazie di Porto Venere da lunedì 22 maggio fino alle ore 12,00 di lunedì 29 maggio 2023. Sabato sera 27 maggio gli equipaggi si ritroveranno presso la "pinetina" lungo la passeggiata delle Grazie per la tradizionale cena all'aperto di fronte al mare. "Le Vele d'Epoca nel Golfo" si svolge in collaborazione con la città di Porto Venere, l'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale Porti di La Spezia e Marina di Carrara, Assonautica Provinciale La Spezia, Vele Storiche Viareggio, Portovenere Srl Servizi Portuali e Turistici, Pro Loco delle Grazie, Cantiere della Memoria, Gruppo Fotografico Obiettivo Spezia e Acquadimare.net". "Alla quinta edizione delle "Vele d'Epoca nel Golfo" saranno ammessi gli Yacht in legno o in metallo di costruzione anteriore al 1950 (Yacht d'Epoca) e al 1975 (Yacht Classici), nonché le loro repliche individuabili secondo quanto disposto dal "Regolamento per la stazza e le regate degli Yacht d'Epoca e Classici - Cim" e che siano in possesso di un certificato Cim in corso di validità. A queste potranno aggiungersi i Classic lor, yacht varati tra il 1970 e il 1984 in buono stato di manutenzione che abbiano già avuto un certificato lor in passato e che siano in possesso di un certificato Cim in corso di validità e gli Yacht "Vele Storiche" secondo la definizione dell'Associazione Vele Storiche Viareggio, che correranno



in tempo reale". "L'edizione di quest'anno assume un particolare rilievo perché, oltre al Trofeo Challenge Perpetuo Gianfranco Vecchio, voluto nel 2017 dalla Forza e Coraggio in ricordo del cittadino delle Grazie che si prodigò per la cultura del mare e che verrà assegnato al primo classificato delle imbarcazioni d'Epoca, è stato istituito il Memorial Roberta Talamoni. Socia Aive, dove ha ricoperto la carica di Segretario Generale, era personaggio di spicco del mondo velico e marinaresco del Golfo spezzino nonché anima organizzatrice delle "Vele d'Epoca nel Golfo". Scomparsa prematuramente lo scorso febbraio all'età di 67 anni, rivivrà nel Memorial che sarà attribuito all'equipaggio con la più larga componente femminile. A Roberta Talamoni verrà dedicata la cerimonia di commemorazione in mare che precederà la partenza della prima regata". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 09 maggio 2023 4 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/d7wZ> L'indirizzo breve è [Commenti](#).

## Confindustria con la Marina, strategica l'economia del mare (2)

(ANSA) - **CIVITAVECCHIA**, 08 MAG - "E' fondamentale raccontare al Paese cosa significa l'economia del mare", sottolinea Carlo Bonomi : "Sulle politiche per la blue economy dobbiamo fare un alto di qualità, metterci insieme: programiamo insieme quale può essere il futuro del Paese in questo settore, bisogna creare una filiera dell'economia del mare". E c'è oggi bisogno, evidenzia, anche "di investimenti in Difesa, in un Paese che ha sempre avuto difficoltà a parlarne come se fosse una cosa sporca: non significa far la guerra, significa fare ricerca e sviluppo per difendere gli asset strategici del nostro Paese". Serve "un sistema paese che si muove insieme", come per la sinergia creata tra industriali e Marina Militare. Ne è un esempio, ricorda il leader degli industriali, la presenza nei giorni scorsi della nave Morosini a Singapore in coincidenza con l'apertura di sede di Confindustria, la prima in Asia". E' stata creata "una sinergia che pone al centro il Mediterraneo. Spero che sia l'ulteriore segnale che abbiamo necessità di una politica industriale e di una politica industriale del mare. Credo - aggiunge Bonomi - che la politica non abbia mai preso atto della complessità del tema di cui stiamo parlando, che ha tante sfaccettature: vuol dire turismo, vuol dire sicurezza nazionale, strategia degli approvvigionamenti e delle infrastrutture. E' quello che sta facendo Confindustria che è stata la prima tre anni fa a pensare ad una vicepresidenza dedicata al tema dell'economia del Mare". Ed il vicepresidente di Confindustria per economia del mare, Pasquale Lorusso, evidenzia: "L'Economia del Mare ha una importanza strategica notevolissima per il nostro Paese e, in modo specifico, per il nostro Mezzogiorno: 208mila imprese, quasi 900mila addetti, un valore aggiunto complessivo diretto pari a 47,5 miliardi di euro e con una capacità di attivazione quasi del doppio: il valore aggiunto totale, ossia la somma del valore aggiunto prodotto e di quello attivato, sfiora i 137 miliardi di euro, con un moltiplicatore molto elevato pari a 1,9. Un cluster economico di primaria grandezza, estremamente complesso e articolato, centrato in modo specifico sulla valorizzazione di risorse naturali fondamentali, quali il mare e le coste"; E avverte: "Tuttavia, il tema è inquadrato, in modo prevalente e con un approccio a mio avviso riduttivo, nel concetto di Italia come piattaforma logistica nel Mediterraneo, concentrandosi soprattutto sulle potenzialità di sviluppo trasportistico e logistico. E', invece, fondamentale avere una visione più ampia, al fine di poter definire una strategia integrata più competitiva, fondata su tutte le opportunità industriali, terziarie, turistiche, ambientali offerte dall'utilizzo e dalla valorizzazione della "risorsa mare". La nave Cavour ospita il convegno ormeggiata nel porto di Civitavecchia (la sinergia avviata tra la Marina Militare e Confindustria prevede che possano ripetersi iniziative congiunte in altri porti); "La blue economy



## Ansa

### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

è uno dei pilastri fondamentali anche del programma di Unindustria", l'associazione degli industriali del Lazio, sottolinea Cristiano Dionisi, presidente di Unindustria **Civitavecchia**: "Si tratta di un tema al quale stiamo dedicando un'attenzione particolare perché riteniamo che possa essere sempre di più un comparto importante per una regione come il Lazio, porta d'ingresso per il centro Italia e per il bacino di Roma". (ANSA).

## >>>ANSA/Marina e Confindustria, alleanza per l'economia del mare

(di Paolo Rubino) (ANSA) - ROMA, 08 MAG - E' una nuova alleanza, forte di una grande sintonia, quella tra Confindustria e la Marina Militare. L'obiettivo è sostenere e rilanciare la 'blue economy', l'economia del mare, con una collaborazione aperta ad altre adesioni, un primo patto per "una piattaforma" che punta ad allargarsi per lavorare con il metodo "di un sistema Paese che si muove insieme". Il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi, lo sottolinea a bordo della portaerei Cavour, ormeggiata nel porto di Civitavecchia, che ospita una iniziativa degli industriali e della Marina per sottolineare lo spirito di un accordo siglato lo scorso dicembre e per approfondire le opportunità di rilanciare 'le vie dell'acqua: nuovi spazi economici e strategici per l'Italia nel mare'. Confindustria - sottolinea il leader degli industriali - ha scelto di puntare su un tema che dovrebbe essere naturalmente strategico per una penisola come l'Italia, ma che è "oggi fondamentale raccontare al Paese" per avere attenzione e risposte, tanto da aver "per prima pensato di affidare, tre anni fa" una delega ad hoc. E' la mission affidata al vicepresidente per l'economia del mare, Pasquale Lorusso: "Ha - dice - una importanza strategica notevolissima



per il nostro Paese e, in modo specifico, per il nostro Mezzogiorno: 208mila imprese, quasi 900mila addetti, un valore aggiunto complessivo diretto pari a 47,5 miliardi di euro e con una capacità di attivazione quasi del doppio: il valore aggiunto totale, ossia la somma del valore aggiunto prodotto e di quello attivato, sfiora i 137 miliardi, con un moltiplicatore molto elevato pari a 1,9. Un cluster economico di primaria grandezza, estremamente complesso e articolato, centrato in modo specifico sulla valorizzazione di risorse naturali fondamentali, quali il mare e le coste. Tuttavia - avverte - il tema è inquadrato, in modo prevalente e con un approccio a mio avviso riduttivo, nel concetto di Italia come piattaforma logistica nel Mediterraneo, concentrandosi soprattutto sulle potenzialità di sviluppo trasportistico e logistico. E', invece, fondamentale avere una visione più ampia, al fine di poter definire una strategia integrata più competitiva, fondata su tutte le opportunità industriali, terziarie, turistiche, ambientali offerte dall'utilizzo e dalla valorizzazione della risorsa mare". "Marina Militare e Confindustria insieme devono contribuire al rilancio della cultura e dell'economia del mare. dobbiamo rilanciare la cultura marittima nel nostro Paese", sottolinea il Capo di stato Maggiore della Marina, l'ammiraglio di squadra Enrico Credendino: "Il 98% delle comunicazioni digitali viaggia su cavi sottomarini nel il Mediterraneo che vanno tenuti in sicurezza. La dimensione subacquea e i fondali sono per gran parte inesplorati. La Marina è in mare, nell'alto mare, per la sicurezza nazionale, del cluster marittimo e per evitare che un incidente che avviene nel Mediterraneo allargato, oltre l'orizzonte, si riverberi nell'economia

## Ansa

### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

e nella sicurezza del Paese". E' nel Mediterraneo che l'economia italiana deve "trovare un nuovo futuro", dice Carlo Bonomi che ha puntato molto sul progetto. gli obiettivi "sono innanzitutto quello infrastrutturale: un Paese che è carente di infrastrutture ha la più grande infrastruttura naturale, il Mediterraneo"; Ma "soprattutto" questa alleanza industriali-Marina "è basata sulla ricerca, l'innovazione, lo sviluppo di nuove tecnologie: è nell'interesse del Paese". (ANSA).

## Blue Economy, pilastro fondamentale per il Lazio e l'Italia

Lo ha detto il presidente Unindustria Civitavecchia Cristiano Dionisi nel corso dell'evento organizzato a bordo della Cavour CIVITAVECCHIA - «La blue economy è uno dei pilastri fondamentali del programma di Unindustria presentato dal Presidente Angelo Camilli, che l'ha annoverata tra i progetti strategici per lo sviluppo regionale insieme all'Expo Roma 2030 e al Rome Technopole». Lo ha detto Cristiano Dionisi, Presidente di Unindustria Civitavecchia intervenuto questa mattina al convegno "Le vie dell'acqua. Nuovi spazi economici e strategici per l'Italia nel mare" organizzato dalla Marina Militare e da Confindustria a Civitavecchia. «Si tratta di un tema al quale stiamo dedicando un'attenzione particolare perché riteniamo che possa essere sempre di più un comparto importante per una regione come il Lazio, porta d'ingresso per il centro Italia e per il bacino di Roma (quest'ultimo da solo rappresenta il secondo mercato di consumo italiano e quinto europeo) - ha aggiunto Dionisi - attraverso le nostre sedi di Civitavecchia e Cassino, stiamo collaborando insieme all'**Autorità di Sistema Portuale** e alla Regione su un approccio allo sviluppo della Blue Economy che sia il più "orizzontale"

possibile, quindi lavorando sulla sinergia di tutte quelle discipline che portano allo sfruttamento positivo della risorsa mare. Ad esempio, la cantieristica navale, la logistica retroportuale, l'industria del turismo e dell'entertainment alla ricerca scientifica in ambito marino o alla piscicoltura». Il presidente Unindustria Civitavecchia ha quindi ricordato come siano «moltissime le imprese del Lazio che supportano l'attività della Marina, un orgoglio del nostro Paese. La regione - ha sottolineato - esprime infatti dei punti di eccellenza di livello globale soprattutto nei settori del digitale, della sicurezza, dell'aerospazio e della cybersecurity. Le nostre aziende in questi ambiti contribuiscono in maniera fondamentale fornendo know-how e forza lavoro altamente specializzata in progetti industriali di altissimo profilo. Per quanto riguarda i comparti aerospazio/aeromobili il Lazio ha un peso decisivo sul numero di addetti nazionale che arriva fino al 19% in questi settori. Il settore della cybersecurity, inoltre, lo scorso anno - ha concluso Dionisi - ha registrato un rilevante sviluppo, arrivando a contare 708 imprese già a giugno 2022 (il 22% dell'Italia), ovvero 29 imprese in più, per una crescita del 4,3% in 9 mesi».



## Civitavecchia 80, una mostra per ricordare il dramma dei bombardamenti

Porte aperte all'Antica Rocca dal 13 al 20 maggio grazie al lavoro del Fondo Ranalli e al sostegno di Fondazione Cariciv e patrocinio del Comune CIVITAVECCHIA - La Sala Pucci di Palazzo del Pincio ha ospitato la conferenza stampa di presentazione della mostra "Civitavecchia 80", realizzata dal Fondo Ranalli con il sostegno della Fondazione Cariciv e il patrocinio del Comune. La mostra sarà allestita dal 13 al 20 maggio prossimi all'Antica Rocca per ricordare l'ottantesimo anniversario dei bombardamenti che devastarono Civitavecchia durante la Seconda guerra mondiale. Video, conferenze, visite guidate e presentazioni di libri che illustreranno gli sconvolgimenti che trasformarono il tessuto urbanistico e sociale della città. Il sindaco Tedesco ha voluto ricordare «questa ricorrenza triste ma importante alla quale volevamo dare la giusta dimensione» ringraziando, insieme agli assessori alla Cultura Galizia e al Bilancio Serpa, agli uffici Cultura, Bilancio e Cerimoniale, «il Fondo Ranalli che ha reso tangibile il desiderio dell'amministrazione comunale e della città tutta. Ripercorrere quei giorni ci fa pensare a quanto abbiamo perso, e allo stesso tempo ci fa sentire ancora più

vicini a quanti stanno soffrendo oggi per simili bombardamenti che sconvolgono vite e città, anche all'interno della nostra stessa Europa». «La storia è e deve essere maestra» ha dichiarato l'assessore Galizia, spiegando poi come l'allestimento abbia richiesto un duro e sapiente lavoro, frutto di numerose collaborazioni. Ha poi voluto ringraziare, insieme all'assessore Serpa, «l'Autorità Portuale che ha reso possibile l'allestimento nella Rocca e la Fondazione Cariciv per il sostegno, come sempre importante e generoso». La professoressa Verzani, presidente degli Amici del Fondo Ranalli, ha illustrato il programma dei sette giorni alla Rocca: «Sono felice di aver lavorato con giovani professionisti» ha poi concluso, «che hanno voluto impegnarsi con spirito di volontariato, insieme a tanti altri che hanno reso possibile tutto questo. Ricordare è straziante, ma ricordare è vitale». L'architetto Daniele Oliva, ha spiegato lo spirito del progetto: «La mostra ha come obiettivo quello di analizzare ciò che accadde fra il 1943 e il 1944, gli effetti dei bombardamenti e ciò che la città ha ereditato dal passato. Uno sguardo indietro per analizzare il presente e la città di oggi. La mostra, attraverso video proiettati su teli fluttuanti, illustra l'Antica Rocca in modo "distorto" facendone perdere l'identità, come la Rocca perse la sua identità dopo il bombardamento». Per informazioni sugli eventi e per prenotare le visite guidate gratuite: [civitavecchia80@europa.com](mailto:civitavecchia80@europa.com) ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Ship Mag

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Confindustria si allea con la Marina Militare in nome dell'economia del mare

Convegno a bordo della portaerei Cavour con il presidente degli Industriali, Bonomi, e il Capo di stato Maggiore della Marina, ammiraglio Credendino

**Civitavecchia** - Confindustria si allea con la Marina Militare in nome dell'economia del mare. L'obiettivo è sostenere e rilanciare la 'blue economy', con una collaborazione aperta ad altre adesioni. Un primo patto per "una piattaforma" che punta ad allargarsi, realizzando finalmente un tassello di "sistema Paese". Il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi, a bordo della portaerei Cavour, ormeggiata nel porto di **Civitavecchia**, lo dice chiaramente aprendo i lavori dell'iniziativa degli industriali e della Marina per sottolineare lo spirito di un accordo siglato lo scorso dicembre, approfondendo le opportunità di rilanciare 'le vie dell'acqua: nuovi spazi economici e strategici per l'Italia nel mare'. Confindustria - sottolinea il leader degli industriali - ha scelto di puntare su un tema che dovrebbe essere naturalmente strategico per una penisola come l'Italia, ma che è oggi fondamentale raccontare al Paese per avere attenzione e risposte. Non a caso tre anni fa Bonomi ha pensato di affidare una delega ad hoc. E' la mission affidata al vicepresidente per l'economia del mare, Pasquale Lorusso . "Ha un'importanza strategica notevolissima per il nostro Paese - dice il leader degli industriali - E, in modo specifico, per il nostro Mezzogiorno: 208mila imprese, quasi 900mila addetti, un valore aggiunto complessivo diretto pari a 47,5 miliardi di euro e con una capacità di attivazione quasi del doppio. Il valore aggiunto totale, ossia la somma del valore aggiunto prodotto e di quello attivato, sfiora i 137 miliardi, con un moltiplicatore molto elevato pari a 1,9. Un cluster economico di primaria grandezza, estremamente complesso e articolato, centrato in modo specifico sulla valorizzazione di risorse naturali fondamentali, quali il mare e le coste. Tuttavia il tema è inquadrato, in modo prevalente e con un approccio a mio avviso riduttivo, nel concetto di Italia come piattaforma logistica nel Mediterraneo, concentrandosi soprattutto sulle potenzialità di sviluppo trasportistico e logistico. E', invece, fondamentale avere una visione più ampia, al fine di poter definire una strategia integrata più competitiva, fondata su tutte le opportunità industriali, terziarie, turistiche, ambientali offerte dall'utilizzo e dalla valorizzazione della risorsa mare". Sottolinea, a sua volta, il Capo di stato Maggiore della Marina, l'ammiraglio di squadra Enrico Credendino: "Marina Militare e Confindustria insieme devono contribuire al rilancio della cultura e dell'economia del mare. Dobbiamo rilanciare la cultura marittima nel nostro Paese. Il 98% delle comunicazioni digitali viaggia su cavi sottomarini nel Mediterraneo che vanno tenuti in sicurezza. La dimensione subacquea e i fondali sono per gran parte inesplorati. La Marina è in mare, nell'alto mare, per la sicurezza nazionale, del cluster marittimo e per evitare che un incidente che avviene nel Mediterraneo allargato, oltre

Immagine  
non disponibile

## Ship Mag

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

l'orizzonte, si riverbera nell'economia e nella sicurezza del Paese". E' nel Mediterraneo che l'economia italiana deve trovare un nuovo futuro, insiste Bonomi. "Questa alleanza industriali-Marina è basata sulla ricerca, l'innovazione, lo sviluppo di nuove tecnologie: è nell'interesse del Paese".

## 'Passione' di Maurizio De Giovanni a bordo di Msc World Europa

Leonardo Massa, la Compagnia si apre al territorio con la cultura (ANSA) - **NAPOLI**, 08 MAG - Da Vincenzo Russo a Libero Bovio, da Salvatore Di Giacomo a Pasquale Buongiovanni: lo scrittore Maurizio De Giovanni ha portato il suo spettacolo 'Passione' anche a bordo dell'ammiraglia di Msc Crociere - la World Europa, come ogni lunedì nel **porto di Napoli** - insieme con Marco Zurzolo al sax, Carlo Fimiani alla chitarra, Marco de Tilla al contrabbasso e la voce di Marianita Carfora. Nella voce narrante dello scrittore partenopeo le storie che hanno segnato le vite degli autori della canzone napoletana e la nascita delle melodie fra gioie e dolori nel segno dell'amore. "Una nave è un ponte tra più luoghi e, quindi, anche un luogo che è un'ambasciata - ha detto oggi De Giovanni - portare un po' di storia della musica napoletana specie a persone che non sono abituate ad ascoltarla in maniera consapevole è molto importante. Alla base dei testi ci sono tante storie che relative alla vita di questi poeti che è giusto far conoscere. Quando gli amici di Msc me lo hanno chiesto ho aderito immediatamente". Gli spettatori, dunque, hanno assistito ad un evento che ha suscitato emozioni, un viaggio nella canzone classica napoletana con un omaggio agli autori che hanno creato capolavori famosi in tutto il mondo. Leonardo Massa, managing director di Msc Crociere, spiega così il senso dell'iniziativa culturale: "Vorremmo che in qualche modo la nostra ammiraglia - la nave più ecologica nell'industria delle crociere, la più grande della flotta Msc, con 2600 cabine per quasi 8mila ospiti e 2mila persone di equipaggio - il lunedì possa essere aperta alla città. Vorremmo portare a bordo della nave le migliori eccellenze del territorio per raccontare le straordinarie peculiarità da raccontare nel mondo". Insomma "un palcoscenico per aiutare la nostra splendida **Napoli** e la nostra meravigliosa regione a crescere nel mondo; Msc Crociere intende aprirsi ai suoi territori di riferimento con eventi di natura culturale che coinvolgano le comunità locali". "Maurizio de Giovanni - ha concluso Massa - è una delle voci più caratterizzanti della cultura partenopea, e la sua presenza rende particolarmente prestigiosa l'iniziativa voluta da Msc Crociere". (ANSA).



## Bari Today

Bari

### Festa di San Nicola: percorsi dei bus, navette e parcheggi. Tutte le informazioni utili

Le variazioni di percorso previste per alcune linee Amtab, le aree di sosta disponibili e le modalità di attivazione dei park&ride Bari vive i giorni della sagra di San Nicola, durante i quali migliaia di baresi, turisti e pellegrini si riversano nel centro della città per partecipare alle celebrazioni in onore del Santo patrono. Coerentemente con i divieti individuati dalla Polizia locale con apposita ordinanza, l'Amtab, d'accordo con l'amministrazione comunale, ha previsto una serie di variazioni di percorso dei bus urbani e delle navette dei Park&Ride, nonché l'attivazione straordinaria di alcune aree di sosta. Di seguito tutte le informazioni utili per la giornata di oggi, lunedì 8 maggio. Da inizio a fine servizio, i bus delle linee: 1, 2, 2/, 4, 10, 12, 22, 27, 42, 50 e le navette "A", "B" e "C" effettueranno variazioni con le seguenti modalità: linea 1: in direzione Lido Lucciola - S. Spirito: i bus effettueranno il percorso ordinario; in direzione p.zza Moro: i bus giunti in piazza Garibaldi, proseguiranno per corso Vittorio Emanuele, via Q.no Sella, c.so Italia e p.zza Moro linea 2: da inizio servizio alle ore 13:00 e dalle ore 18:00 a fine servizio in direzione Piscine Comunali: i bus effettueranno il percorso ordinario; in direzione C.S. Polivalente Japigia: i bus giunti in piazza Luigi di Savoia, proseguiranno per via Carulli, via G.co Petroni, via Dalmazia, cavalcavia Garibaldi con ripresa del percorso ordinario linea 2/: in direzione Piscine Comunali: i bus giunti in via Carulli, proseguiranno per via P.ro Petroni, via Melo, via Caduti di via Fani, piazza Moro, via R. De Cesare, via A. da Bari, via Piccinni, piazza Garibaldi, via Bonazzi, corso Vittorio Veneto, con ripresa del percorso ordinario; in direzione via Conenna (S.Anna): i bus giunti in corso Vittorio Veneto svolteranno a destra per via Pizzoli, piazza Garibaldi, via Piccinni, via Q.no Sella, corso Italia, piazza Moro, via Caduti di via Fani, via Melo, via P.ro Petroni, via Carulli, via G.co Petroni, via Dalmazia, cavalcavia Garibaldi con ripresa del percorso ordinario linea 4: in direzione piazza Moro: i bus giunti in via Cognetti svolteranno a sinistra per corso Cavour con ripresa del percorso ordinario (non raggiungeranno la Camera di Commercio); in direzione Istituto Agronomico-Ceglie del Campo: i bus effettueranno il percorso ordinario linea 10: in direzione via Camillo Rosalba - parco Domingo: i bus effettueranno il percorso ordinario; in direzione C.S. Polivalente - Japigia: i bus giunti in piazza L.gi di Savoia proseguiranno per via Carulli, via G.co Petroni, via Dalmazia, cavalcavia Garibaldi con ripresa del percorso ordinario linea 12: in direzione via Fenicia - Torre a Mare: i bus percorreranno via Caduti di via Fani, via Melo, via P.ro Petroni, via Carulli, via G.co Petroni, via Dalmazia, via Di Vagno, inversione di marcia sotto il ponte Garibaldi, corso Trieste con ripresa del percorso ordinario; direzione piazza Moro: i bus giunti in corso Trieste svolteranno a sinistra per via Di Vagno, a destra per corso Sonnino, via



## Bari Today

### Bari

---

Carulli, via P.ro Petroni, via Melo, via Caduti di via Fani, piazza Moro linea 14: in direzione via degli Oleandri - Z.I.: i bus effettueranno il percorso ordinario; direzione C.S. Polivalente Japigia: i bus giunti in piazza Luigi di Savoia, proseguiranno per via Carulli, via Giandomenico Petroni, via Dalmazia, cavalcavia Garibaldi con ripresa del percorso ordinario linea 22: in direzione Piscine Comunali: i bus giunti in via Piccinni proseguiranno per piazza Garibaldi, via Bonazzi, corso Vittorio Veneto, con ripresa del percorso ordinario; in direzione Torre di Mizzo (Mungivacca): i bus giunti su corso Vittorio Veneto svolteranno a destra per via Pizzoli, piazza Garibaldi, via Piccinni, via Quintino Sella con ripresa del percorso ordinario; linea 27: in direzione Piscine Comunali: i bus giunti in via Piccinni proseguiranno per piazza Garibaldi, via Bonazzi, corso Vittorio Veneto, con ripresa del percorso ordinario; in direzione Parco Domingo: i bus giunti su corso Vittorio Veneto svolteranno a destra per via Pizzoli, piazza Garibaldi, via Piccinni, via Q.no Sella con ripresa del percorso ordinario; linea 42: in direzione Piscine Comunali: i bus giunti su corso Trieste svolteranno a sinistra per via Di Vagno, a destra per corso Sonnino, via Carulli, via P.ro Petroni, via Melo, via Caduti di via Fani, piazza Moro; via R. De Cesare, via A. da Bari, via Piccinni, piazza Garibaldi, via Bonazzi, corso Vittorio Veneto, con ripresa del percorso ordinario; direzione area di sosta "Pane e Pomodoro": i bus giunti su corso Vittorio Veneto svolteranno a destra per via Pizzoli, piazza Garibaldi, via Piccinni, via Q.no Sella, corso Italia, piazza Moro, via Caduti di via Fani, via Melo, via P.ro Petroni, via Carulli, via G.co Petroni, via Dalmazia, via Di Vagno, inversione di marcia sotto il ponte Garibaldi, corso Trieste, via Caduti del 28 Luglio, via Ballestrero, corso Trieste, area di sosta "Pane e Pomodoro" linea 50: in partenza da piazza Moro: i bus giunti in via Piccinni, proseguiranno per piazza Garibaldi, via Bonazzi, corso Vittorio Veneto, Varco della Vittoria, interno Porto, Varco della Vittoria, corso Vittorio Veneto, via Pizzoli, piazza Garibaldi, corso Vittorio Emanuele, via Quintino Sella, corso Italia, piazza Moro. Saranno posticipate alle ore 24.00 le ultime partenze delle linee: 1, 2, 2/, 3, 4, 6, 7, 10, 11, 11/, 12/, 13, 19, 20, 21, 22, 27 e 53. Modalità di fruizione delle navette navetta "A": da inizio servizio alle ore 2:00 (ultima partenza) e comunque sino al termine delle esigenze, in partenza dall'area di sosta "Vittorio Veneto-lato terra": i bus percorreranno corso Vittorio Veneto, via Pizzoli, piazza Garibaldi, percorreranno l'intero perimetro della predetta piazza, via Bonazzi, corso Vittorio Veneto, area di sosta "vittorio Veneto-lato terra" (capolinea). Ad esaurimento della disponibilità dei posti auto nell'area di sosta "Vittorio Veneto-lato terra", i bus giunti proseguiranno su corso Vittorio Veneto e svolteranno per viale Orlando, via Portoghese, via di Maratona, effettueranno l'inversione di marcia e ritorneranno in via Portoghese, viale Orlando, corso Vittorio Veneto, area di sosta "Vittorio Veneto-lato terra". navetta "B": da inizio servizio alle ore 02:00 (ultima partenza) e comunque sino al termine delle esigenze, in partenza dal capolinea provvisorio di via Cognetti: i bus percorreranno corso Cavour, via Carulli, via G.co Petroni, via Dalmazia, via Di Vagno, inversione sotto il ponte Garibaldi, corso Trieste, via Caduti del 28 Luglio, via Ballestrero, area di sosta "

## Bari Today

### Bari

---

Pane e Pomodoro", corso Trieste, svolteranno a sinistra per via Di Vagno, corso Sonnino, via Carulli, via De Giosa, via Cognetti. navetta "C": da inizio servizio alle ore 02:00 (ultima partenza) e comunque sino al termine delle esigenze, in partenza dall'area di sosta "Largo 2 Giugno" (capolinea), via della Resistenza, viale della Repubblica, viale Unità d'Italia, sottovia Luigi di Savoia, via De Giosa, via Cognetti, a sinistra per corso Cavour, ponte XX Settembre, viale Unità d'Italia, viale della Repubblica, via della Costituente, via Jacini, viale della Resistenza area di sosta "Largo 2 Giugno" (non raggiungeranno la Camera di Commercio). Servizio navetta Marisabella: dalle ore 2:30 alle ore 23:45 (ultima partenza) e comunque fino al termine delle esigenze sarà attivato un servizio navetta che effettuerà il collegamento tra l'ansa di Marisabella ed il varco Dogana, attraversando l'Interno dell'**Autorità Portuale**. navetta "AB" - Soppressa Saranno effettuate tutte le fermate esistenti lungo le suddette variazioni di percorso Verranno istituite cinque fermate provvisorie: via Cognetti lato teatro Petruzzelli, via Carulli di fronte al civico 94, via Di Vagno lato istituto Santarella, corso Trieste ansa esterna all'area di sosta Pane e Pomodoro, via Brigata Regina angolo corso Vittorio Veneto. Aree di sosta "Pane e Pomodoro" (corso Trieste - lato mare e lato terra) "Largo 2 Giugno" (viale Della Resistenza) "Vittorio Veneto" (lato mare e lato terra) Le aree di sosta saranno attive dalle ore 05:00 alle ore 01:00 e comunque sino al termine delle esigenze. Il servizio sarà fruibile con la consueta formula del Park & Ride: 1,00 + 0,30 per ogni passeggero trasportato del mezzo lasciato in sosta, diverso dal conducente. Ad esaurimento della disponibilità dei posti auto nell'area di sosta "Vittorio Veneto lato terra", verranno attivate le aree di sosta via Verdi nei pressi delle Piscine Comunali.

## Informazioni Marittime

Bari

---

### Rfi lavora per potenziare il sistema ferroviario pugliese

In programma una serie di interventi volti a sviluppare i collegamenti con il territorio nazionale e internazionale, anche in sinergia con il Corridoio europeo VIII Rete Ferroviaria Italiana ha in programma una serie di interventi volti a sviluppare i traffici ferroviari sul territorio nazionale e internazionale, anche in sinergia con il Corridoio VIII. In particolare in Puglia, ha spiegato in un convegno sul tema Roberto Laghezza, responsabile commerciale della Linea Adriatica di Rfi, è previsto il potenziamento del nodo intermodale di Brindisi e quello dello scalo retroportuale di Taranto. Previsto anche l'adeguamento tecnologico della linea Adriatica e della linea **Bari** - Taranto con il sistema ERTMS e un upgrade prestazionale per consentire la circolazione di treni merci a sagoma P/C80, lunghi 750 metri e con peso assiale D4. Attualmente sulla linea Adriatica circolano 65 treni merci al giorno che hanno origine/destino dagli scali merci di **Bari** Lamasinata, Giovinazzo, Incoronata, Bellavista, Brindisi, Foggia/San Nicola di Melfi, Fossacesia, Interporto Abruzzo e Jesi/Interporto. L'obiettivo è quello di incrementare il traffico merci in modo da creare una vera e propria autostrada su rotaie. Il progetto, riferisce FS News , prevede la realizzazione di una nuova stazione nel cuore dell'area industriale brindisina a ridosso del porto, collegata alla rete nazionale - permetterà di raggiungere i raccordi e la tramite la dorsale ASI esistente, di allontanare il traffico merci dalla stazione di Brindisi e snellire le attività di terminalizzazione dei treni a servizio del porto. L'intervento si concluderà entro il 2026. Gli scali retroportuali di Taranto e di Cagioni saranno potenziati entro il 2024 con la realizzazione di tre nuovi binari di collegamento alla Piastra Logistica e l'attivazione di tre binari a Cagioni connessi con il Molo Polisettoriale. Condividi Tag ferrovie Articoli correlati.



## Shipping Italy

Bari

### L'Adsp del Mar Adriatico Meridionale incassa l'ok alla Via per Capobianco

Parere positivo dalla Commissione Tecnica Pnrr - Pniec e dalla Soprintendenza speciale per il Pnrr a uno dei principali progetti Pnrr (finanziato da 30 milioni del fondo complementare) dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale**. Si tratta del banchinamento e recupero funzionale dei piazzali della colmata di Capobianco (ex British gas) e realizzazione dei dragaggi ad esso funzionali sino alla quota -12 m slm, il cui iter si era aperto sul finire della scorsa estate. La Commissione tecnica ha condizionato il proprio placet a 8 prescrizioni. La prima, piuttosto ampia, dispone fra l'altro che "il progetto esecutivo dell'opera dovrà essere corredato degli opportuni capitolati di appalto, nei quali dovranno essere indicate tutte le azioni previste nel progetto in esame e quelle scaturite dalle condizioni del presente parere e dovranno essere previsti gli oneri, a carico dell'appaltatore, per far fronte a tutte le cautele, prescrizioni e accorgimenti necessari per rispettare le condizioni ambientali del territorio interessato dall'opera". Da evitare inoltre la sovrapposizione degli impatti col cantiere di Costa Morena, l'altra opera Pnrr di ampliamento dello scalo, rappresentata dall'immagine in pagina. Inoltre, essendo previsti dei dragaggi, si prescrive "la verifica a mezzo campionamento [del]l'analisi del sedime di dragaggio () al fine di verificare la compatibilità con l'area da colmare" e la predisposizione "di un piano di gestione dei sedimenti con eventuale destinazione alternativa nel caso risultassero non compatibili per il loro utilizzo nella colmata". Cinque invece le prescrizioni dettate dalla Soprintendenza. Se non vi saranno variazioni, a Capobianco al termine dei lavori saranno disponibili 140mila mq di nuovi piazzali con una banchina di 375 metri lineari a 12 metri di fondale. Il costo complessivo dell'opera è di 65 milioni di euro. "Per la realizzazione - si legge nella documentazione di Via - il tempo stimato è di 825 giorni, al quale si devono aggiungere i tempi per la progettazione esecutiva, nonché i procedimenti autorizzatori necessari e le attività fino alla consegna dei lavori". A.M.



## Brindisi Report

Brindisi

---

### "Brindisi e il suo porto - sfide e prospettive": candidati sindaco a confronto

Mercoledì 10 maggio 2023, ore 19, presso la sala **Brindisi** Capitale del Grande Albergo Internazionale ed indiretta streaming sul profilo facebook "The International Propeller Club - Port of **Brindisi** and Salento" **BRINDISI** - Mercoledì 10 maggio 2023, alle ore 19, presso la sala **Brindisi** Capitale del Grande Albergo Internazionale ed indiretta streaming sul profilo facebook "The International Propeller Club - Port of **Brindisi** and Salento", si svolgerà un incontro con i candidati sindaco (il sindaco uscente Riccardo Rossi, Giuseppe Marchionna, Roberto Fusco e Pasquale Luperti) alle elezioni amministrative 2023 del Comune di **Brindisi** dal titolo: "**Brindisi** e il Suo **porto** - Sfide e prospettive". L'iniziativa, organizzata dall'International Propeller Club port of **Brindisi** and Salento, mira a rappresentare un significativo momento di approfondimento e confronto sulle importanti, immediate e complesse azioni che necessitano per lo sviluppo ed il rilancio del **porto** di **Brindisi**, dal quale far emergere le linee guida di sviluppo per l'immediato futuro. Le peculiari condizioni geografiche del **porto** di **Brindisi**, con particolare riferimento alla posizione strategica nel Mediterraneo, confermano quella costante trasformazione della naturale vocazione portuale di una terra che è da sempre il crocevia commerciale di snodo e di apertura con l'entroterra e verso l'Oriente. Tale contesto, particolarmente attrattivo per gli scambi, si propone come l'ideale terreno fertile dove poter centrare obiettivi del Pnrr per il potenziamento della competitività del sistema portuale nel suo complesso e far germogliare le nuove sfide della transizione energetica, digitale ed ecologica, potendo inserirsi e valorizzare la naturale dialettica interportuale che già riguarda le frontiere marittime nazionali, in un'ottica di competizione cooperativa tra il **porto**, le altre funzioni retro-portuali e la città. Nell'alveo delle diverse possibilità di uno sviluppo portuale in chiave sostenibile, infatti, il contesto brindisino rappresenta un utile banco di prova, al netto di tutte le sue complessità e sovrapposizioni orografiche, urbanistiche, giuridiche, sociali ed economiche, delle nuove prospettive di mobilità sostenibile e di interoperabilità dei sistemi di trasporto e logistica, anche mediante l'impiego delle nuove tecnologie in chiave "smart".



**Ansa****Cagliari**

## **Svolta al porto di Cagliari, nuovo terminal in area industriale**

Passeggeri e merci a MACchiareddu, progetto da 300 milioni 1 di 2 (ANSA) - ROMA, 08 MAG - Svolta epocale per il porto di Cagliari: merci e passeggeri (spesso nello stesso traghetto) saranno trasferiti al Porto Canale. E lo scalo storico davanti a via Roma rimarrà solo per yacht e navi da crociera. Tutto più o meno entro cinque anni. E', infatti, stato pubblicato il bando di gara per il nuovo porto commerciale di Cagliari. Valore quasi trecento milioni: è la più imponente gara d'appalto finora pubblicata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna. Il terminal ro-ro nascerà nella sponda ovest del Porto Canale. Il progetto prevede sei ormeggi per navi di ultima generazione, 43 ettari complessivi di piazzali, oltre 2500 stalli per la sosta dei semirimorchi e una stazione marittima su due livelli di circa 3 mila metri quadri. Quasi cento milioni arrivano da fondi Pnrr. I lavori interesseranno l'area sul mare di Macchiareddu per i prossimi 5 anni. Sarà una svolta strategica: accoglierà tutto il traffico di traghetti e navi ro-ro attualmente all'ormeggio nel porto storico, destinato a diventare scalo turistico con albergo e ristoranti. L'accesso al nuovo terminal è previsto direttamente dallo svincolo tra la vecchia e la nuova strada statale 195, sino al completamento della viabilità interna portuale (già in fase di progettazione e finanziato con 10 milioni di euro di fondi Pnrr). Sarà un porto green con alberi ed essenze autoctone già presenti nell'avamposto (limonium, tamerici, lentischi ed olivastri), pannelli fotovoltaici e di 12 stazioni di ricarica per auto elettriche. Il nuovo terminal passeggeri sarà il punto di riferimento del porto. Al piano superiore (circa 1200 mq) anche un ristorante co. una terrazza panoramica che sarà accessibile, anche direttamente dalle corsie di imbarco, dai passeggeri con auto al seguito. "Entriamo - dice **Massimo Deiana**, presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - nella seconda fase del complesso progetto di riconversione del porto storico e del graduale trasferimento di tutto il traffico commerciale, in particolare quello in crescita dei mezzi pesanti, in un'area maggiormente idonea, infrastrutturata secondo i più moderni canoni previsti dal mercato dello shipping e, aspetto non secondario, meglio collegata con le direttrici viarie regionali e le realtà produttive isolate. Un'opera, questa, che candida il Porto Canale a diventare un hub multipurpose tra i più performanti del Mediterraneo per tutte le attività del mare: cantieristica nautica, cabotaggio passeggeri, traffico semirimorchi, rinfuse e, nell'attesa di risolvere positivamente la madre di tutte le battaglie, terminal contenitori". (ANSA).



Immagine  
non disponibile

## Corriere Marittimo

Cagliari

### Cagliari, al via la gara per il nuovo Terminal ro-ro del Porto Canale, sponda Est

Sul nuovo Terminal ro-ro del Porto Canale di Cagliari, sponda Est verrà dirottato tutto il traffico di traghetti e navi ro-ro attualmente all'ormeggio nel porto storico. CAGLIARI- Il progetto del nuovo Terminal ro-ro del Porto Canale di Cagliari, sponda est, prende forma. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna ha annunciato, stamani, la pubblicazione del bando di gara per la realizzazione ex novo del porto commerciale di Cagliari area destinata ad accogliere tutto il traffico di traghetti e navi ro-ro attualmente all'ormeggio nel porto storico . La più imponente gara d'appalto finora pubblicata» - specifica in una nota l'ente. Per un valore di 298 milioni di euro (su un quadro economico di intervento di quasi 345 milioni) di cui 99,35 milioni finanziati con fondi PNRR e lavori che interesseranno i prossimi 5 anni, il nuovo Terminal ro-ro del Porto Canale vedrà la realizzazione di sei ormeggi per navi di ultima generazione, 43 ettari complessivi di piazzali, oltre 2500 stalli per la sosta dei semirimorchi ed una stazione marittima su due livelli di circa 3 mila metri quadri. In dettaglio, l'opera, situata nel settore occidentale del Porto Canale, prevede 6 ormeggi così suddivisi: uno da 271 metri di lunghezza con dente di attracco ottenuto dalla resecazione di parte del terrapieno che si affaccia sul canale di accesso al terminal contenitori e rinfuse. Tre, della lunghezza di 250 metri, saranno posizionati parallelamente al molo guardiano di ponente, mentre gli altri due denti di accosto poppiero saranno ospitati agli estremi della nuova calata di riva, grazie al posizionamento una passerella metallica su bricole di ormeggio. L'intero bacino, per garantire la piena operatività, sarà approfondito ad una quota di 11 metri. Il materiale di escavo (pari a circa 1.75 milioni di metri cubi) verrà utilizzato sia per la realizzazione dei piazzali operativi che per il deposito nelle casse di colmata già esistenti sulla sponda ovest. Il compendio, dotato di recinzione perimetrale e varchi security, sarà suddiviso in 5 piazzali che ospiteranno circa 2500 stalli per la sosta dei semirimorchi, compresi 52 per lo stazionamento delle merci pericolose. L'accesso al nuovo Terminal è previsto direttamente dallo svincolo esistente tra la vecchia e la nuova strada statale 195, sino al completamento della viabilità interna portuale (già in fase di progettazione e finanziato con 10 milioni di euro di fondi PNRR) che consentirà l'ingresso anche dallo svincolo esistente in corrispondenza del bacino di evoluzione. In linea con gli interventi di infrastrutturazione del terminal rinfuse, anche per quello ro-ro è prevista una consistente azione di mitigazione dell'impatto ambientale attraverso la posa di filari alberati a schermatura dei piazzali, ma anche con il reimpianto di un consistente numero di esemplari delle essenze autoctone già presenti nell'avamposto (limonium, tamerici, lentischi ed olivastri). La progettazione del verde interesserà anche la parte interna dell'area portuale, in particolare in corrispondenza dei parcheggi della stazione



Immagine  
non disponibile

## Corriere Marittimo

Cagliari

---

marittima, che saranno dotati di pensiline con pannelli fotovoltaici e di 12 stazioni di ricarica per auto elettriche. Il nuovo terminal passeggeri sarà, infine, il punto di riferimento del cluster portuale. Pienamente rispondente ai più evoluti parametri di efficienza energetica e salvaguardia ambientale (verrà privilegiato l'utilizzo di materiali riciclati e riciclabili), sarà strutturato su due livelli. Al piano terra (circa 1800 metri quadri) è prevista un'area pubblica con sala d'attesa, controlli doganali e di security, servizi, ed una riservata per biglietterie, uffici delle forze dell'ordine, della Sanità marittima e ambulatorio di primo soccorso. Al piano superiore (circa 1200 mq) verranno ospitati gli uffici dell'AdSP e un'attività di ristorazione che potrà godere di una terrazza panoramica che sarà accessibile, anche direttamente dalle corsie di imbarco, dai passeggeri con auto al seguito. Accanto alla stazione marittima, il progetto in gara prevede altri due edifici per i varchi doganali, con area di controllo ed uffici degli operatori. Il termine ultimo per la presentazione delle offerte per la realizzazione dell'opera è previsto per le 12.00 del 19 giugno prossimo. L'aggiudicazione, come da bando, è prevista in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con particolari premialità per l'abbattimento dei tempi di realizzazione. "L'appalto pubblicato questa mattina è il più consistente, sia per valore economico che per impegno della struttura, finora bandito dall'AdSP e ha come oggetto la realizzazione, ex novo, di uno scalo portuale con annessi servizi - dice **Massimo Deiana**, presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Entriamo, quindi, nella seconda fase del complesso progetto di riconversione del porto storico e del graduale trasferimento di tutto il traffico commerciale, in particolare quello in crescita dei mezzi pesanti, in un'area maggiormente idonea, infrastrutturata secondo i più moderni canoni previsti dal mercato dello shipping e, aspetto non secondario, meglio collegata con le direttrici viarie regionali e le realtà produttive isolate. Un'opera, questa, che candida il Porto Canale a diventare un hub multipurpose tra i più performanti del Mediterraneo per tutte le attività del mare: cantieristica nautica, cabotaggio passeggeri, traffico semirimorchi, rinfuse e, nell'attesa di risolvere positivamente la madre di tutte le battaglie, terminal contenitori".

## Il Nautilus

Cagliari

### Pubblicato il bando di gara per la realizzazione del nuovo porto commerciale di Cagliari

L'infrastruttura, del valore di 298 milioni di euro, sorgerà nella sponda ovest del Porto Canale Sei ormeggi per navi di ultima generazione, 43 ettari complessivi di piazzali, oltre 2500 stalli per la sosta dei semirimorchi ed una stazione marittima su due livelli di circa 3 mila metri quadri. È, in sintesi, il progetto del nuovo Terminal ro-ro del Porto Canale di Cagliari, la cui realizzazione è, da questa mattina, oggetto della più imponente gara d'appalto finora pubblicata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna. Circa 298 milioni di euro di importo (su un quadro economico di intervento di quasi 345 milioni), di cui 99,35 milioni finanziati con fondi PNRR, e lavori che interesseranno i prossimi 5 anni. Obiettivo della progettazione, appunto, la realizzazione ex novo dello scalo commerciale che, una volta completato, accoglierà tutto il traffico di traghetti e navi ro-ro attualmente all'ormeggio nel porto storico. In dettaglio, l'opera, situata nel settore occidentale del Porto Canale, prevede 6 ormeggi così suddivisi: uno da 271 metri di lunghezza con dente di attracco ottenuto dalla resecazione di parte del terrapieno che si affaccia sul canale di accesso al terminal contenitori e rinfuse. Tre, della lunghezza di 250 metri, saranno posizionati parallelamente al molo guardiano di ponente, mentre gli altri due denti di accosto poppiere saranno ospitati agli estremi della nuova calata di riva, grazie al posizionamento una passerella metallica su bricole di ormeggio. L'intero bacino, per garantire la piena operatività, sarà approfondito ad una quota di 11 metri. Il materiale di escavo (pari a circa 1.75 milioni di metri cubi) verrà utilizzato sia per la realizzazione dei piazzali operativi che per il deposito nelle casse di colmata già esistenti sulla sponda ovest. Il compendio, dotato di recinzione perimetrale e varchi security, sarà suddiviso in 5 piazzali che ospiteranno circa 2500 stalli per la sosta dei semirimorchi, compresi 52 per lo stazionamento delle merci pericolose. L'accesso al nuovo Terminal è previsto direttamente dallo svincolo esistente tra la vecchia e la nuova strada statale 195, sino al completamento della viabilità interna portuale (già in fase di progettazione e finanziato con 10 milioni di euro di fondi PNRR) che consentirà l'ingresso anche dallo svincolo esistente in corrispondenza del bacino di evoluzione. In linea con gli interventi di infrastrutturazione del terminal rinfuse, anche per quello ro-ro è prevista una consistente azione di mitigazione dell'impatto ambientale attraverso la posa di filari alberati a schermatura dei piazzali, ma anche con il reimpianto di un consistente numero di esemplari delle essenze autoctone già presenti nell'avamposto (limonium, tamerici, lentischi ed olivastri). La progettazione del verde interesserà anche la parte interna dell'area portuale, in particolare in corrispondenza dei parcheggi della stazione marittima, che saranno dotati di pensiline con pannelli fotovoltaici e di 12 stazioni di ricarica per auto elettriche. Il nuovo terminal passeggeri



Home Authority Pubblicato il bando di gara per la realizzazione del nuovo porto commerciale... Pubblicato il bando di gara per la realizzazione del nuovo porto commerciale di Cagliari L'infrastruttura, del valore di 298 milioni di euro, sorgerà nella sponda ovest del Porto Canale Sei ormeggi per navi di ultima generazione, 43 ettari complessivi di piazzali, oltre 2500 stalli per la sosta dei semirimorchi ed una stazione marittima su due livelli di circa 3 mila metri quadri. È, in sintesi, il progetto del nuovo Terminal ro-ro del Porto Canale di Cagliari, la cui realizzazione è, da questa mattina, oggetto della più imponente gara d'appalto finora pubblicata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna. Circa 298 milioni di euro di importo (su un quadro economico di intervento di quasi 345 milioni), di cui 99,35 milioni finanziati con fondi PNRR, e lavori che interesseranno i prossimi 5 anni. Obiettivo della progettazione, appunto, la realizzazione ex novo dello scalo commerciale che, una volta completato, accoglierà tutto il traffico di traghetti e navi ro-ro attualmente all'ormeggio nel porto storico. In dettaglio, l'opera, situata nel settore occidentale del Porto Canale, prevede 6 ormeggi così suddivisi: uno da 271 metri di lunghezza con dente di attracco ottenuto dalla resecazione di parte del terrapieno che si affaccia sul canale di accesso al terminal contenitori e rinfuse. Tre, della lunghezza di 250 metri, saranno posizionati parallelamente al molo guardiano di ponente, mentre gli altri due denti di accosto poppiere saranno ospitati agli estremi della nuova calata di riva, grazie al posizionamento una passerella metallica su bricole di ormeggio. L'intero bacino, per garantire la piena operatività, sarà approfondito ad una quota di 11 metri. Il materiale di escavo (pari a circa 1.75 milioni di metri cubi) verrà utilizzato sia per la realizzazione dei piazzali operativi che per il deposito nelle casse di colmata già esistenti sulla sponda ovest. Il compendio, dotato di recinzione perimetrale e varchi security, sarà suddiviso in 5 piazzali che ospiteranno circa 2500 stalli per la sosta dei semirimorchi, compresi 52 per lo stazionamento delle merci pericolose. L'accesso al nuovo Terminal è previsto direttamente dallo svincolo esistente tra la vecchia e la nuova strada statale 195, sino al completamento della viabilità interna portuale (già in fase di progettazione e

## Il Nautilus

Cagliari

---

sarà, infine, il punto di riferimento del cluster portuale. Pienamente rispondente ai più evoluti parametri di efficienza energetica e salvaguardia ambientale (verrà privilegiato l'utilizzo di materiali riciclati e riciclabili), sarà strutturato su due livelli. Al piano terra (circa 1800 metri quadri) è prevista un'area pubblica con sala d'attesa, controlli doganali e di security, servizi, ed una riservata per biglietterie, uffici delle forze dell'ordine, della Sanità marittima e ambulatorio di primo soccorso. Al piano superiore (circa 1200 mq) verranno ospitati gli uffici dell'AdSP e un'attività di ristorazione che potrà godere di una terrazza panoramica che sarà accessibile, anche direttamente dalle corsie di imbarco, dai passeggeri con auto al seguito. Accanto alla stazione marittima, il progetto in gara prevede altri due edifici per i varchi doganali, con area di controllo ed uffici degli operatori. Il termine ultimo per la presentazione delle offerte per la realizzazione dell'opera è previsto per le 12.00 del 19 giugno prossimo. L'aggiudicazione, come da bando, è prevista in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con particolari premialità per l'abbattimento dei tempi di realizzazione. L'appalto pubblicato questa mattina è il più consistente, sia per valore economico che per impegno della struttura, finora bandito dall'AdSP e ha come oggetto la realizzazione, ex novo, di uno scalo portuale con annessi servizi dice Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna Entriamo, quindi, nella seconda fase del complesso progetto di riconversione del porto storico e del graduale trasferimento di tutto il traffico commerciale, in particolare quello in crescita dei mezzi pesanti, in un'area maggiormente idonea, infrastrutturata secondo i più moderni canoni previsti dal mercato dello shipping e, aspetto non secondario, meglio collegata con le direttrici viarie regionali e le realtà produttive isolate. Un'opera, questa, che candida il Porto Canale a diventare un hub multipurpose tra i più performanti del Mediterraneo per tutte le attività del mare: cantieristica nautica, cabotaggio passeggeri, traffico semirimorchi, rinfuse e, nell'attesa di risolvere positivamente la madre di tutte le battaglie, terminal contenitori.

## Informare

### Cagliari

---

#### **Pubblicato il bando di gara per il nuovo terminal ro-ro del porto di Cagliari**

Opera del valore di 294,2 milioni di euro. Il progetto prevede sei ormeggi Stamani l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna ha pubblicato il bando di gara per la realizzazione della progettazione esecutiva e la realizzazione del nuovo terminal ro-ro nell'avamposto ovest del Porto Canale di Cagliari, opera il cui valore stimato è di 294,2 milioni di euro, di cui 99,35 milioni finanziati con risorse del Fondo Complementare al PNRR, e che costituisce la più rilevante gara d'appalto finora pubblicata dall'ente. Si tratta di costruire sei ormeggi per navi di ultima generazione, 43 ettari complessivi di piazzali, oltre 2.500 stalli per la sosta dei semirimorchi ed una stazione marittima su due livelli di circa 3mila metri quadri. In particolare, dei sei nuovi ormeggi previsti, uno avrà una lunghezza di 271 metri con dente di attracco ottenuto dalla resecazione di parte del terrapieno che si affaccia sul canale di accesso al terminal contenitori e rinfuse; tre ormeggi, della lunghezza di 250 metri, saranno posizionati parallelamente al molo guardiano di ponente, mentre gli altri due denti di accosto poppiero saranno ospitati agli estremi della nuova calata di riva, grazie al posizionamento una passerella metallica su briccole di ormeggio. L'intero bacino, per garantire la piena operatività, sarà approfondito ad una quota di -11 metri. Il materiale di escavo (pari a circa 1.75 milioni di metri cubi) verrà utilizzato sia per la realizzazione dei piazzali operativi che per il deposito nelle casse di colmata già esistenti sulla sponda ovest. Il compendio, dotato di recinzione perimetrale e varchi security, sarà suddiviso in cinque piazzali che ospiteranno circa 2.500 stalli per la sosta dei semirimorchi, compresi 52 per lo stazionamento delle merci pericolose. L'accesso al nuovo terminal è previsto direttamente dallo svincolo esistente tra la vecchia e la nuova strada statale 195, sino al completamento della viabilità interna portuale (già in fase di progettazione e finanziato con 10 milioni di euro di fondi PNRR) che consentirà l'ingresso anche dallo svincolo esistente in corrispondenza del bacino di evoluzione. Quanto alla nuova stazione marittima, al piano terra (circa 1.800 metri quadri) sarà realizzata un'area pubblica con sala d'attesa, controlli doganali e di security, servizi, ed una riservata per biglietterie, uffici delle forze dell'ordine, della Sanità marittima e ambulatorio di primo soccorso. Al piano superiore (circa 1.200 metri quadri) verranno ospitati gli uffici dell'AdSP e un'attività di ristorazione che potrà godere di una terrazza panoramica che sarà accessibile, anche direttamente dalle corsie di imbarco, dai passeggeri con auto al seguito. Accanto alla stazione marittima, il progetto in gara prevede altri due edifici per i varchi doganali, con area di controllo ed uffici degli operatori. La durata del contratto d'appalto prevista è di 1.915 giorni e il nuovo terminal, una volta completato, accoglierà tutto il traffico di traghetti e navi ro-ro attualmente all'ormeggio nel porto storico. Il termine ultimo



Immagine  
non disponibile

## Informare

### Cagliari

---

per la presentazione delle offerte per la realizzazione dell'opera è previsto per le ore 12.00 del prossimo 19 giugno. Il presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna, **Massimo Deiana**, ha evidenziato che con questo appalto si entra «nella seconda fase del complesso progetto di riconversione del porto storico e del graduale trasferimento di tutto il traffico commerciale, in particolare quello in crescita dei mezzi pesanti, in un'area maggiormente idonea, infrastrutturata secondo i più moderni canoni previsti dal mercato dello shipping e, aspetto non secondario, meglio collegata con le direttrici viarie regionali e le realtà produttive isolate. Un'opera, questa - ha sottolineato - che candida il Porto Canale a diventare un hub multipurpose tra i più performanti del Mediterraneo per tutte le attività del mare: cantieristica nautica, cabotaggio passeggeri, traffico semirimorchi, rinfuse e, nell'attesa di risolvere positivamente la madre di tutte le battaglie, terminal contenitori».

## Informazioni Marittime

### Cagliari

---

#### Cagliari, pubblicata la gara per un grande terminal ro-ro

Con 300 milioni di investimenti è il più costoso bando mai pubblicato dallo scalo. Sei ormeggi, una stazione marittima, ristoranti, varchi e ampi piazzali. Cinque anni di lavori. Sei ormeggi per navi di ultima generazione, 43 ettari complessivi di piazzali, oltre 2,500 stalli per la sosta dei semirimorchi ed una stazione marittima su due livelli di circa 3 mila metri quadri. È, in sintesi, il progetto del nuovo terminal ro-ro del porto-canale di Cagliari, di cui è stata pubblicata la gara da parte dell'autorità portuale, il bando più grande mai pubblicato per lo scalo. Scade il 19 giugno. Il valore è di circa 298 milioni di euro - su un quadro economico di intervento di quasi 345 milioni - di cui 99,35 milioni finanziati con fondi PNRR. I lavori, una volta avviati, dovrebbero durare cinque anni per realizzare un'ampia area di ormeggio per i traghetti e di sosta e transito per i passeggeri e i rotabili. In dettaglio, l'opera, situata nel settore occidentale del porto di Cagliari, prevede 6 ormeggi così suddivisi: uno da 271 metri di lunghezza con dente di attracco ottenuto dalla resecazione di parte del terrapieno che si affaccia sul canale di accesso al terminal contenitori e rinfuse; tre, della lunghezza di 250 metri, saranno posizionati parallelamente al molo guardiano di ponente, mentre gli altri due denti di accosto poppiero saranno ospitati agli estremi della nuova calata di riva, grazie al posizionamento una passerella metallica su briccole di ormeggio. L'intero bacino, per garantire la piena operatività, sarà approfondito ad una quota di 11 metri. Il materiale di escavo (pari a circa 1.75 milioni di metri cubi) verrà utilizzato sia per la realizzazione dei piazzali operativi che per il deposito nelle casse di colmata già esistenti sulla sponda ovest. Il compendio, dotato di recinzione perimetrale e varchi security, sarà suddiviso in 5 piazzali che ospiteranno circa 2500 stalli per la sosta dei semirimorchi, compresi 52 per lo stazionamento delle merci pericolose. L'accesso al nuovo Terminal è previsto direttamente dallo svincolo esistente tra la vecchia e la nuova strada statale 195, sino al completamento della viabilità interna portuale (già in fase di progettazione e finanziato con 10 milioni di fondi PNRR) che consentirà l'ingresso anche dallo svincolo esistente in corrispondenza del bacino di evoluzione. In linea con gli interventi di infrastrutturazione del terminal rinfuse, anche per quello ro-ro è prevista una consistente azione di mitigazione dell'impatto ambientale attraverso la posa di filari alberati a schermatura dei piazzali, ma anche con il reimpianto di un consistente numero di esemplari delle essenze autoctone già presenti nell'avamposto (limonium, tamerici, lentischi ed olivastri). La progettazione del verde interesserà anche la parte interna dell'area portuale, in particolare in corrispondenza dei parcheggi della stazione marittima, che saranno dotati di pensiline con pannelli fotovoltaici e di 12 stazioni di ricarica per auto elettriche. Il nuovo terminal passeggeri sarà di due piani. Al piano terra (circa 1,800 metri



## Informazioni Marittime

### Cagliari

---

quadri) un'area pubblica con sala d'attesa, controlli doganali e di security, servizi, ed una riservata per biglietterie, uffici delle forze dell'ordine, della sanità marittima e ambulatorio di primo soccorso. Al piano superiore (circa 1,200 metri quadri) gli uffici dell'autorità di sistema portuale e un ristorante con terrazza. Accanto alla stazione marittima il progetto in gara prevede altri due edifici per i varchi doganali, con area di controllo ed uffici degli operatori. «L'appalto pubblicato questa mattina è il più consistente, sia per valore economico che per impegno della struttura, finora bandito dall'AdSP e ha come oggetto la realizzazione, ex novo, di uno scalo portuale con annessi servizi - afferma il presidente dell'autorità portuale, **Massimo Deiana** - Entriamo, quindi, nella seconda fase del complesso progetto di riconversione del porto storico e del graduale trasferimento di tutto il traffico commerciale, in particolare quello in crescita dei mezzi pesanti, in un'area maggiormente idonea, infrastrutturata secondo i più moderni canoni previsti dal mercato dello shipping e, aspetto non secondario, meglio collegata con le direttrici viarie regionali e le realtà produttive isolate. Un'opera, questa, che candida il Porto Canale a diventare un hub multipurpose tra i più performanti del Mediterraneo per tutte le attività del mare: cantieristica nautica, cabotaggio passeggeri, traffico semirimorchi, rinfuse e, nell'attesa di risolvere positivamente la madre di tutte le battaglie, terminal contenitori». Condividi Tag cagliari rotabili Articoli correlati.

## Pubblicato il bando di gara per la realizzazione del nuovo porto commerciale di Cagliari

CAGLIARI Sei ormeggi per navi di ultima generazione, 43 ettari complessivi di piazzali, oltre 2500 stalli per la sosta dei semirimorchi ed una stazione marittima su due livelli di circa 3 mila metri quadri. È, in sintesi, il progetto del nuovo Terminal ro-ro del Porto Canale di Cagliari, la cui realizzazione è oggetto della più imponente gara d'appalto finora pubblicata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna. Circa 298 milioni di euro di importo (su un quadro economico di intervento di quasi 345 milioni), di cui 99,35 milioni finanziati con fondi PNRR, e lavori che interesseranno i prossimi 5 anni. Obiettivo della progettazione, appunto, la realizzazione ex novo dello scalo commerciale che, una volta completato, accoglierà tutto il traffico di traghetti e navi ro-ro attualmente all'ormeggio nel porto storico.

In dettaglio, l'opera, situata nel settore occidentale del Porto Canale, prevede 6 ormeggi così suddivisi: uno da 271 metri di lunghezza con dente di attracco ottenuto dalla resecazione di parte del terrapieno che si affaccia sul canale di accesso al terminal contenitori e rinfuse. Tre, della lunghezza di 250 metri, saranno posizionati parallelamente al molo guardiano di ponente, mentre gli altri due denti di accosto poppiere saranno ospitati agli estremi della nuova calata di riva, grazie al posizionamento una passerella metallica su bricole di ormeggio. L'intero bacino, per garantire la piena operatività, sarà approfondito ad una quota di 11 metri. Il materiale di escavo (pari a circa 1.75 milioni di metri cubi) verrà utilizzato sia per la realizzazione dei piazzali operativi che per il deposito nelle casse di colmata già esistenti sulla sponda ovest. Il compendio, dotato di recinzione perimetrale e varchi security, sarà suddiviso in 5 piazzali che ospiteranno circa 2500 stalli per la sosta dei semirimorchi, compresi 52 per lo stazionamento delle merci pericolose. L'accesso al nuovo Terminal è previsto direttamente dallo svincolo esistente tra la vecchia e la nuova strada statale 195, sino al completamento della viabilità interna portuale (già in fase di progettazione e finanziato con 10 milioni di euro di fondi PNRR) che consentirà l'ingresso anche dallo svincolo esistente in corrispondenza del bacino di evoluzione. In linea con gli interventi di infrastrutturazione del terminal rinfuse, anche per quello ro-ro è prevista una consistente azione di mitigazione dell'impatto ambientale attraverso la posa di filari alberati a schermatura dei piazzali, ma anche con il reimpianto di un consistente numero di esemplari delle essenze autoctone già presenti nell'avamposto (limonium, tamerici, lentischi ed olivastri). La progettazione del verde interesserà anche la parte interna dell'area portuale, in particolare in corrispondenza dei parcheggi della stazione marittima, che saranno dotati di pensiline con pannelli fotovoltaici e di 12 stazioni di ricarica per auto elettriche. Il nuovo terminal passeggeri sarà, infine, il punto di riferimento del cluster portuale. Pienamente rispondente ai più evoluti parametri



## Messaggero Marittimo

Cagliari

---

di efficienza energetica e salvaguardia ambientale (verrà privilegiato l'utilizzo di materiali riciclati e riciclabili), sarà strutturato su due livelli. Al piano terra (circa 1800 metri quadri) è prevista un'area pubblica con sala d'attesa, controlli doganali e di security, servizi, ed una riservata per biglietterie, uffici delle forze dell'ordine, della Sanità marittima e ambulatorio di primo soccorso. Al piano superiore (circa 1200 mq) verranno ospitati gli uffici dell'AdSP e un'attività di ristorazione che potrà godere di una terrazza panoramica che sarà accessibile, anche direttamente dalle corsie di imbarco, dai passeggeri con auto al seguito. Accanto alla stazione marittima, il progetto in gara prevede altri due edifici per i varchi doganali, con area di controllo ed uffici degli operatori. Il termine ultimo per la presentazione delle offerte per la realizzazione dell'opera è previsto per le 12.00 del 19 giugno prossimo. L'aggiudicazione, come da bando, è prevista in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con particolari premialità per l'abbattimento dei tempi di realizzazione. L'appalto pubblicato questa mattina è il più consistente, sia per valore economico che per impegno della struttura, finora bandito dall'AdSP e ha come oggetto la realizzazione, ex novo, di uno scalo portuale con annessi servizi dice Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna Entriamo, quindi, nella seconda fase del complesso progetto di riconversione del porto storico e del graduale trasferimento di tutto il traffico commerciale, in particolare quello in crescita dei mezzi pesanti, in un'area maggiormente idonea, infrastrutturata secondo i più moderni canoni previsti dal mercato dello shipping e, aspetto non secondario, meglio collegata con le direttrici viarie regionali e le realtà produttive isolate. Un'opera, questa, che candida il Porto Canale a diventare un hub multipurpose tra i più performanti del Mediterraneo per tutte le attività del mare: cantieristica nautica, cabotaggio passeggeri, traffico semirimorchi, rinfuse e, nell'attesa di risolvere positivamente la madre di tutte le battaglie, terminal contenitori.

## Port News

### Cagliari

---

#### Un nuovo terminal Ro/RO per Cagliari

Sei ormeggi per navi di ultima generazione, 43 ettari complessivi di piazzali, oltre 2500 stalli per la sosta dei semirimorchi ed una stazione marittima su due livelli di circa 3 mila metri quadri. È, in sintesi, il progetto del nuovo Terminal ro-ro del Porto Canale di Cagliari, la cui realizzazione è, da questa mattina, oggetto della più imponente gara d'appalto finora pubblicata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna. Circa 298 milioni di euro di importo (su un quadro economico di intervento di quasi 345 milioni), di cui 99,35 milioni finanziati con fondi PNRR, e lavori che interesseranno i prossimi 5 anni. Obiettivo della progettazione, appunto, la realizzazione ex novo dello scalo commerciale che, una volta completato, accoglierà tutto il traffico di traghetti e navi ro-ro attualmente all'ormeggio nel porto storico. L'intero bacino, per garantire la piena operatività, sarà approfondito ad una quota di 11 metri. Il materiale di escavo (pari a circa 1.75 milioni di metri cubi) verrà utilizzato sia per la realizzazione dei piazzali operativi che per il deposito nelle casse di colmata già esistenti sulla sponda ovest. Il compendio, dotato di recinzione perimetrale e varchi security, sarà suddiviso in 5 piazzali che ospiteranno circa 2500 stalli per la sosta dei semirimorchi, compresi 52 per lo stazionamento delle merci pericolose. L'accesso al nuovo Terminal è previsto direttamente dallo svincolo esistente tra la vecchia e la nuova strada statale 195, sino al completamento della viabilità interna portuale (già in fase di progettazione e finanziato con 10 milioni di euro di fondi PNRR) che consentirà l'ingresso anche dallo svincolo esistente in corrispondenza del bacino di evoluzione. In linea con gli interventi di infrastrutturazione del terminal rinfuse, anche per quello ro-ro è prevista una consistente azione di mitigazione dell'impatto ambientale attraverso la posa di filari alberati a schermatura dei piazzali, ma anche con il reimpianto di un consistente numero di esemplari delle essenze autoctone già presenti nell'avamposto (limonium, tamerici, lentischi ed olivastri). La progettazione del verde interesserà anche la parte interna dell'area portuale, in particolare in corrispondenza dei parcheggi della stazione marittima, che saranno dotati di pensiline con pannelli fotovoltaici e di 12 stazioni di ricarica per auto elettriche.



## Sardegna Reporter

Cagliari

### Il primo lustro delle "Vele d'Epoca nel Golfo"

Il primo lustro delle "Vele d'Epoca nel Golfo", Le Grazie di Porto Venere dal 26 al 28 maggio 2023 Con questa quinta edizione , il raduno-regata "Le Vele d'Epoca nel Golfo" festeggia il primo lustro e si conferma uno degli appuntamenti più importanti di inizio stagione per le barche storiche. Dal 26 al 28 maggio 2023 le banchine del borgo turistico marinaro delle Grazie , nel Golfo della Spezia, ospiteranno l'evento da sempre identificato come la Regata Sociale dell' AIVE , Associazione Italiana Vele d'Epoca ( [www.aive-yachts.org](http://www.aive-yachts.org) ), che insieme al CIM (Comitato Internazionale del Mediterraneo) e alla collaborazione tecnica dell' Associazione Forza e Coraggio supporteranno la manifestazione organizzata dal Circolo Velico La Spezia Due le regate previste , che si disputeranno nelle giornate di sabato 27 e domenica 28 maggio Gli yacht partecipanti potranno essere ospitati presso la banchina delle Grazie di Porto Venere da lunedì 22 maggio fino alle ore 12,00 di lunedì 29 maggio 2023. Sabato sera 27 maggio gli equipaggi si ritroveranno presso la "pinetina" lungo la passeggiata delle Grazie per la tradizionale cena all'aperto di fronte al mare. "Le Vele d'Epoca nel Golfo" si

svolge in collaborazione con la città di Porto Venere, l'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale Porti di La Spezia e Marina di Carrara, Assonautica Provinciale La Spezia, Vele Storiche Viareggio, Portovenere Srl Servizi Portuali e Turistici, Pro Loco delle Grazie, Cantiere della Memoria, Gruppo Fotografico Obiettivo Spezia e Acquadimare.net Alla quinta edizione delle "Vele d'Epoca nel Golfo" saranno ammessi gli Yacht in legno o in metallo di costruzione anteriore al 1950 ( Yacht d'Epoca ) e al 1975 ( Yacht Classici ), nonché le loro repliche individuabili secondo quanto disposto dal "Regolamento per la stazza e le regate degli Yacht d'Epoca e Classici - C.I.M." e che siano in possesso di un certificato CIM in corso di validità. A queste potranno aggiungersi i Classic IOR. Yacht varati tra il 1970 e il 1984 in buono stato di manutenzione che abbiano già avuto un certificato IOR in passato e che siano in possesso di un certificato CIM in corso di validità e gli Yacht " Vele Storiche " secondo la definizione dell'Associazione Vele Storiche Viareggio, che correranno in tempo reale . Il Bando di Regata è consultabile al seguente link: <https://www.racingrulesofsailing.org/documents/5870/event> "LE VELE D'EPOCA NEL GOLFO", IL PROGRAMMA 2023 Venerdì 26 maggio 2023 Dalle ore 15:00 alle ore 18:00 Perfezionamento iscrizioni presso la Segreteria allestita nella zona contigua agli ormeggi Sabato 27 maggio 2023 Ore 09:00 - 10:30 Perfezionamento iscrizioni 11.30 Cerimonia di commemorazione in mare di Roberta Talamoni Segnale di avviso della prima prova di giornata 17:30 Fanfara dei Bersaglieri 18:00 Inaugurazione mostra 100 anni di Barbara 19:45 Cena in banchina Domenica 28 maggio 2023 Ore 11:25 Segnale di avviso della prima prova di giornata Ore 18:00 Cerimonia di premiazione Brindisi di Arrivederci INFORMAZIONI E ISCRIZIONI Le



## Sardegna Reporter

Cagliari

---

iscrizioni dovranno essere perfezionate online entro le ore 12:00 di lunedì 22 maggio 2023 compilando la lista dell'equipaggio sul sito Coninet al link <https://federvela.coninet.it/#/manifestazioni/59252/iscrizioni> (che richiede login sul portale FIV).

## Sardinia Post

Cagliari

---

### Il porto di Cagliari cambia pelle: il nuovo terminal sarà nell'area industriale. Progetto da 300 milioni

Per ricevere gli aggiornamenti di SardiniaPost nella tua casella di posta inserisci la tua e-mail nel box qui sotto: Per ricevere gli aggiornamenti di SardiniaPost nella tua casella di posta inserisci la tua e-mail nel box qui sotto: Acconsento al trattamento dei miei dati personali per l'invio di newsletter da parte di Ico 2006 srl ai sensi dell'informativa privacy Editore: ICO 2006 S.r.l. Via Sonnino 67, 09125 Cagliari (Italia) Direttore responsabile: Guido Paglia P.IVA: 01296560913 Registrazione: Tribunale di Cagliari, decreto n° 23 del 01.10.2012 Redazione Per contattare i giornalisti di Sardinia Post, si può inviare una mail a [redazione@sardiniapost.it](mailto:redazione@sardiniapost.it) o chiamare lo 070 664106. Inviando email a [redazione@sardiniapost.it](mailto:redazione@sardiniapost.it), accetto la.



## Sea Reporter

Cagliari

### **Pubblicato il bando di gara del nuovo porto commerciale di Cagliari**

L'infrastruttura, del valore di 298 milioni di euro, sorgerà nella sponda ovest del Porto Canale. Sei ormeggi per navi di ultima generazione, 43 ettari complessivi di piazzali, oltre 2500 stalli per la sosta dei semirimorchi ed una stazione marittima su due livelli di circa 3 mila metri quadri. È, in sintesi, il progetto del nuovo Terminal ro-ro del Porto Canale di Cagliari, la cui realizzazione è, da questa mattina, oggetto della più imponente gara d'appalto finora pubblicata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna. Circa 298 milioni di euro di importo (su un quadro economico di intervento di quasi 345 milioni), di cui 99,35 milioni finanziati con fondi PNRR, e lavori che interesseranno i prossimi 5 anni. Obiettivo della progettazione, appunto, la realizzazione ex novo dello scalo commerciale che, una volta completato, accoglierà tutto il traffico di traghetti e navi ro-ro attualmente all'ormeggio nel porto storico. In dettaglio, l'opera, situata nel settore occidentale del Porto Canale, prevede 6 ormeggi così suddivisi: uno da 271 metri di lunghezza con dente di attracco ottenuto dalla resecazione di parte del terrapieno che si affaccia sul canale di accesso al terminal contenitori e rinfuse. Tre, della lunghezza di 250 metri, saranno posizionati parallelamente al molo guardiano di ponente, mentre gli altri due denti di accosto poppiario saranno ospitati agli estremi della nuova calata di riva, grazie al posizionamento di una passerella metallica su briccole di ormeggio. L'intero bacino, per garantire la piena operatività, sarà approfondito ad una quota di 11 metri. Il materiale di escavo (pari a circa 1.75 milioni di metri cubi) verrà utilizzato sia per la realizzazione dei piazzali operativi che per il deposito nelle casse di colmata già esistenti sulla sponda ovest. Il compendio, dotato di recinzione perimetrale e varchi security, sarà suddiviso in 5 piazzali che ospiteranno circa 2500 stalli per la sosta dei semirimorchi, compresi 52 per lo stazionamento delle merci pericolose. L'accesso al nuovo Terminal è previsto direttamente dallo svincolo esistente tra la vecchia e la nuova strada statale 195, sino al completamento della viabilità interna portuale (già in fase di progettazione e finanziato con 10 milioni di euro di fondi PNRR) che consentirà l'ingresso anche dallo svincolo esistente in corrispondenza del bacino di evoluzione. In linea con gli interventi di infrastrutturazione del terminal rinfuse, anche per quello ro-ro è prevista una consistente azione di mitigazione dell'impatto ambientale attraverso la posa di filari alberati a schermatura dei piazzali, ma anche con il reimpianto di un consistente numero di esemplari delle essenze autoctone già presenti nell'avamposto (limonium, tamerici, lentischi ed olivastri). La progettazione del verde interesserà anche la parte interna dell'area portuale, in particolare in corrispondenza dei parcheggi della stazione marittima, che saranno dotati di pensiline con pannelli fotovoltaici e di 12 stazioni di ricarica per auto elettriche. Il nuovo terminal passeggeri



Immagine  
non disponibile

## Sea Reporter

Cagliari

---

sarà, infine, il punto di riferimento del cluster portuale. Pienamente rispondente ai più evoluti parametri di efficienza energetica e salvaguardia ambientale (verrà privilegiato l'utilizzo di materiali riciclati e riciclabili), sarà strutturato su due livelli. Al piano terra (circa 1800 metri quadri) è prevista un'area pubblica con sala d'attesa, controlli doganali e di security, servizi, ed una riservata per biglietterie, uffici delle forze dell'ordine, della Sanità marittima e ambulatorio di primo soccorso. Al piano superiore (circa 1200 mq) verranno ospitati gli uffici dell'AdSP e un'attività di ristorazione che potrà godere di una terrazza panoramica che sarà accessibile, anche direttamente dalle corsie di imbarco, dai passeggeri con auto al seguito. Accanto alla stazione marittima, il progetto in gara prevede altri due edifici per i varchi doganali, con area di controllo ed uffici degli operatori. Il termine ultimo per la presentazione delle offerte per la realizzazione dell'opera è previsto per le 12.00 del 19 giugno prossimo. L'aggiudicazione, come da bando, è prevista in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con particolari premialità per l'abbattimento dei tempi di realizzazione. " L'appalto pubblicato questa mattina è il più consistente, sia per valore economico che per impegno della struttura, finora bandito dall'AdSP e ha come oggetto la realizzazione, ex novo, di uno scalo portuale con annessi servizi - dice **Massimo Deiana**, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Entriamo, quindi, nella seconda fase del complesso progetto di riconversione del porto storico e del graduale trasferimento di tutto il traffico commerciale, in particolare quello in crescita dei mezzi pesanti, in un'area maggiormente idonea, infrastrutturata secondo i più moderni canoni previsti dal mercato dello shipping e, aspetto non secondario, meglio collegata con le direttrici viarie regionali e le realtà produttive isolate. Un'opera, questa, che candida il Porto Canale a diventare un hub multipurpose tra i più performanti del Mediterraneo per tutte le attività del mare: cantieristica nautica, cabotaggio passeggeri, traffico semirimorchi, rinfuse e, nell'attesa di risolvere positivamente la madre di tutte le battaglie, terminal contenitori ".

## Shipping Italy

Cagliari

### Via al bando di gara per il nuovo terminal ro-ro e traghetti al Porto Canale di Cagliari

L'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna ha annunciato che è stato pubblicato il bando di gara per la realizzazione del nuovo terminal ro-ro del Porto Canale di Cagliari. Una nuova infrastruttura del valore di 298 milioni di euro che sorgerà sulla sponda ovest del Porto Canale, sei ormeggi per navi di ultima generazione, 43 ettari complessivi di piazzali, oltre 2.500 stalli per la sosta dei semirimorchi e una stazione marittima su due livelli di circa 3 mila metri quadri. Questi, in sintesi, i numeri del progetto del nuovo terminal che ha un più ampio quadro economico di intervento di quasi 345 milioni, di cui 99,35 milioni finanziati con fondi Pnr, per lavori che secondo le stime dureranno 5 anni. Obiettivo della progettazione è la realizzazione ex novo di uno scalo commerciale che, una volta completato, accoglierà tutto il traffico di traghetti e navi ro-ro attualmente all'ormeggio nel porto storico. La nota della port authority sarda spiega che l'opera, situata nel settore occidentale del Porto Canale, prevede 6 ormeggi così suddivisi: uno da 271 metri di lunghezza con dente di attracco ottenuto dalla resecazione di parte del terrapieno che si affaccia sul canale di accesso al terminal contenitori e rinfuse; tre, della lunghezza di 250 metri, saranno posizionati parallelamente al molo guardiano di ponente; altri due denti di accosto poppiere saranno ospitati agli estremi della nuova calata di riva, grazie al posizionamento di una passerella metallica su briccole di ormeggio. L'intero bacino, per garantire la piena operatività, sarà approfondito a una quota di 11 metri; il materiale di escavo (pari a circa 1.75 milioni di metri cubi) verrà utilizzato sia per la realizzazione dei piazzali operativi che per il deposito nelle casse di colmata già esistenti sulla sponda ovest. Il compendio, dotato di recinzione perimetrale e varchi security, sarà suddiviso in 5 piazzali che ospiteranno circa 2.500 stalli per la sosta dei semirimorchi, compresi 52 per lo stazionamento delle merci pericolose. L'accesso al nuovo Terminal è previsto direttamente dallo svincolo esistente tra la vecchia e la nuova strada statale 195, sino al completamento della viabilità interna portuale (già in fase di progettazione e finanziato con 10 milioni di euro di fondi Pnrr) che consentirà l'ingresso anche dallo svincolo esistente in corrispondenza del bacino di evoluzione. Il nuovo terminal passeggeri sarà strutturato su due livelli. Al piano terra (circa 1.800 metri quadri) è prevista un'area pubblica con sala d'attesa, controlli doganali e di security, servizi, e una riservata per biglietterie, uffici delle forze dell'ordine, della Sanità marittima e ambulatorio di primo soccorso. Al piano superiore (circa 1.200 mq) verranno ospitati gli uffici dell'Adsp e un'attività di ristorazione che potrà godere di una terrazza panoramica che sarà accessibile, anche direttamente dalle corsie di imbarco, dai passeggeri con auto al seguito. Accanto alla stazione marittima, il progetto in gara prevede altri due edifici per i varchi doganali, con area di controllo ed uffici degli operatori. Il termine



Immagine  
non disponibile

## Shipping Italy

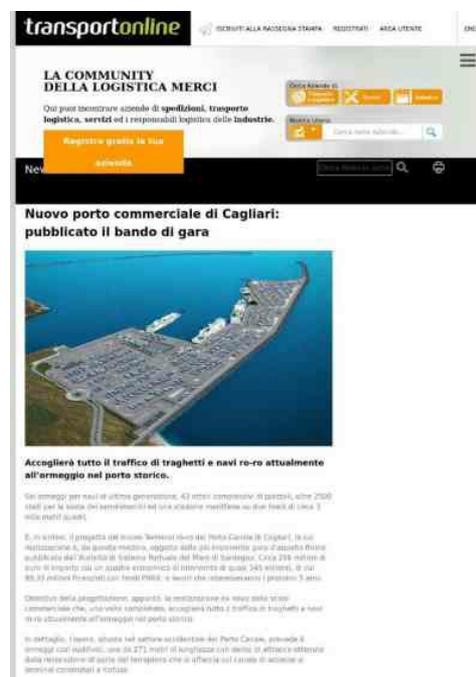
### Cagliari

---

ultimo per la presentazione delle offerte per la realizzazione dell'opera è previsto per le ore 12:00 del 19 giugno prossimo. L'aggiudicazione, come da bando, è prevista in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con particolari premialità per l'abbattimento dei tempi di realizzazione. "L'appalto pubblicato questa mattina è il più consistente, sia per valore economico che per impegno della struttura, finora bandito dall'Adsp e ha come oggetto la realizzazione, ex novo, di uno scalo portuale con annessi servizi" dice **Massimo Deiana**, presidente della port authority che gestisce gli scali marittimi in Sardegna. "Entriamo quindi - aggiunge - nella seconda fase del complesso progetto di riconversione del porto storico e del graduale trasferimento di tutto il traffico commerciale, in particolare quello in crescita dei mezzi pesanti, in un'area maggiormente idonea, infrastrutturata secondo i più moderni canoni previsti dal mercato dello shipping e, aspetto non secondario, meglio collegata con le direttrici viarie regionali e le realtà produttive isolate. Un'opera, questa, che candida il Porto Canale a diventare un hub multipurpose tra i più performanti del Mediterraneo per tutte le attività del mare: cantieristica nautica, cabotaggio passeggeri, traffico semirimorchi, rinfuse e, nell'attesa di risolvere positivamente la madre di tutte le battaglie, terminal contenitori".

## Nuovo porto commerciale di Cagliari: pubblicato il bando di gara

Accoglierà tutto il traffico di traghetti e navi ro-ro attualmente all'ormeggio nel porto storico. Sei ormeggi per navi di ultima generazione, 43 ettari complessivi di piazzali, oltre 2500 stalli per la sosta dei semirimorchi ed una stazione marittima su due livelli di circa 3 mila metri quadri. È, in sintesi, il progetto del nuovo Terminal ro-ro del Porto Canale di Cagliari, la cui realizzazione è, da questa mattina, oggetto della più imponente gara d'appalto finora pubblicata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna. Circa 298 milioni di euro di importo (su un quadro economico di intervento di quasi 345 milioni), di cui 99,35 milioni finanziati con fondi PNRR, e lavori che interesseranno i prossimi 5 anni. Obiettivo della progettazione, appunto, la realizzazione ex novo dello scalo commerciale che, una volta completato, accoglierà tutto il traffico di traghetti e navi ro-ro attualmente all'ormeggio nel porto storico. In dettaglio, l'opera, situata nel settore occidentale del Porto Canale, prevede 6 ormeggi così suddivisi: uno da 271 metri di lunghezza con dente di attracco ottenuto dalla resecazione di parte del terrapieno che si affaccia sul canale di accesso al terminal contenitori e rinfuse. Tre, della lunghezza di 250 metri, saranno posizionati parallelamente al molo guardiano di ponente, mentre gli altri due denti di accosto poppiario saranno ospitati agli estremi della nuova calata di riva, grazie al posizionamento una passerella metallica su briccole di ormeggio. L'intero bacino, per garantire la piena operatività, sarà approfondito ad una quota di 11 metri. Il materiale di escavo (pari a circa 1.75 milioni di metri cubi) verrà utilizzato sia per la realizzazione dei piazzali operativi che per il deposito nelle casse di colmata già esistenti sulla sponda ovest. Il compendio, dotato di recinzione perimetrale e varchi security, sarà suddiviso in 5 piazzali che ospiteranno circa 2500 stalli per la sosta dei semirimorchi, compresi 52 per lo stazionamento delle merci pericolose. L'accesso al nuovo Terminal è previsto direttamente dallo svincolo esistente tra la vecchia e la nuova strada statale 195, sino al completamento della viabilità interna portuale (già in fase di progettazione e finanziato con 10 milioni di euro di fondi PNRR) che consentirà l'ingresso anche dallo svincolo esistente in corrispondenza del bacino di evoluzione. In linea con gli interventi di infrastrutturazione del terminal rinfuse, anche per quello ro-ro è prevista una consistente azione di mitigazione dell'impatto ambientale attraverso la posa di filari alberati a schermatura dei piazzali, ma anche con il reimpianto di un consistente numero di esemplari delle essenze autoctone già presenti nell'avamposto (limonium, tamerici, lentischi ed olivastri). La progettazione del verde interesserà anche la parte interna dell'area portuale, in particolare in corrispondenza dei parcheggi della stazione marittima, che saranno dotati di pensiline con pannelli fotovoltaici e di 12 stazioni di ricarica per auto elettriche. Il nuovo terminal passeggeri



sarà, infine, il punto di riferimento del cluster portuale. Pienamente rispondente ai più evoluti parametri di efficienza energetica e salvaguardia ambientale (verrà privilegiato l'utilizzo di materiali riciclati e riciclabili), sarà strutturato su due livelli. Al piano terra (circa 1800 metri quadri) è prevista un'area pubblica con sala d'attesa, controlli doganali e di security, servizi, ed una riservata per biglietterie, uffici delle forze dell'ordine, della Sanità marittima e ambulatorio di primo soccorso. Al piano superiore (circa 1200 mq) verranno ospitati gli uffici dell'AdSP e un'attività di ristorazione che potrà godere di una terrazza panoramica che sarà accessibile, anche direttamente dalle corsie di imbarco, dai passeggeri con auto al seguito. Accanto alla stazione marittima, il progetto in gara prevede altri due edifici per i varchi doganali, con area di controllo ed uffici degli operatori. Il termine ultimo per la presentazione delle offerte per la realizzazione dell'opera è previsto per le 12.00 del 19 giugno prossimo. L'aggiudicazione, come da bando, è prevista in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con particolari premialità per l'abbattimento dei tempi di realizzazione. L'appalto pubblicato questa mattina è il più consistente, sia per valore economico che per impegno della struttura, finora bandito dall'AdSP e ha come oggetto la realizzazione, ex novo, di uno scalo portuale con annessi servizi dice Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna Entriamo, quindi, nella seconda fase del complesso progetto di riconversione del porto storico e del graduale trasferimento di tutto il traffico commerciale, in particolare quello in crescita dei mezzi pesanti, in un'area maggiormente idonea, infrastrutturata secondo i più moderni canoni previsti dal mercato dello shipping e, aspetto non secondario, meglio collegata con le direttrici viarie regionali e le realtà produttive isolate. Un'opera, questa, che candida il Porto Canale a diventare un hub multipurpose tra i più performanti del Mediterraneo per tutte le attività del mare: cantieristica nautica, cabotaggio passeggeri, traffico semirimorchi, rinfuse e, nell'attesa di risolvere positivamente la madre di tutte le battaglie, terminal contenitori . Fonte: AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SARDEGNA

## AdSp dello Stretto: adottato il Documento di Programmazione Strategica

MESSINA Nel corso della riunione del Comitato di Gestione dell'AdSP dello Stretto è stato adottato, all'unanimità, il Documento di Programmazione Strategica di Sistema Portuale (DPSS) che rappresenta una delle principali innovazioni normative, introdotte dall'ultima riforma della Legge n.84/94 di riordino della legislazione in materia portuale, in tema di programmazione della pianificazione dei porti facenti parte delle AdSP, configurandosi quale strumento di indirizzo per la successiva redazione dei singoli Piani Regolatori Portuali. I contenuti principali del DPSS, secondo le previsioni della norma, sono quelli di definire gli obiettivi di sviluppo dei singoli porti; gli ambiti portuali, intesi come delimitazione geografica dei singoli porti amministrati dall'AdSP e che comprendono, oltre alla circoscrizione territoriale propriamente detta riferibile all'Autorità di Sistema, le ulteriori aree pubbliche e private assoggettate alla giurisdizione della stessa; la ripartizione degli ambiti portuali in aree portuali, in aree retro-portuali ed in aree di interazione tra porto e città; i collegamenti infrastrutturali di ultimo miglio con i singoli porti, esterni all'ambito portuale di tipo viario e ferroviario, nonché gli attraversamenti dei centri urbani rilevanti ai fini dell'operatività dei singoli porti. Fra tutti i porti del Sistema portuale dello Stretto solo quello di Messina ha un piano regolatore portuale approvato di recente (agosto 2019) mentre per tutti gli altri sono disponibili o PRP datati oppure addirittura non esiste un piano. Per questi ultimi è stato necessario avviare preliminarmente un confronto con le singole Amministrazioni Comunali interessate che si è concluso con la sottoscrizione di accordi contenenti le principali strategie per lo sviluppo dei porti e indicazioni per avviare la formazione dei PRP. Completata questa fase si è passato all'ascolto di tutti gli stakeholders, delle Istituzioni coinvolte nella gestione delle attività portuali e dei cittadini per recepire contributi utili a definire la strategia complessiva di sviluppo. Un percorso laborioso, condotto dall'AdSP con il supporto del RTI di professionisti specializzati all'uopo incaricato per la formazione della proposta di documento, che ha consentito di strutturare uno strumento di programmazione che risponde pienamente alle indicazioni normative ed anche alle più recenti modifiche sul procedimento di formazione del DPSS conseguenti all'intervento della Corte Costituzionale con sentenza n. 6/2023. Particolare attenzione è stata quindi rivolta alla elaborazione delle linee guida per la formazione dei Piani Regolatori Portuali dei singoli porti di cui val la pena in questa fase segnalare gli obiettivi più significativi: · per tutto il sistema portuale: approfondire il tema del fabbisogno di infrastrutture di trasporto integrate per sostenere il mercato unico, garantire la libera circolazione delle merci e delle persone e rafforzare la crescita, l'occupazione e la competitività; · per il Porto di Messina-Tremestieri: implementare la



## Messaggero Marittimo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

capacità di accoglienza e gestione dei traffici crocieristici, valorizzare il waterfront cittadino nord e della zona falcata, ottimizzare la collocazione delle funzioni di traghettamento, cantieristiche e logistiche (ivi compresa la gestione dei flussi veicolari con la relativa viabilità e aree di accumulo e buffer); · per il Porto di Milazzo: avviare una revisione della destinazione funzionale delle banchine, dei piazzali e degli specchi acquei al fine di stabilire una organica convivenza eliminando le interferenze critiche e consentendo a ogni funzione di avere margini di sviluppo futuri; · per il Porto di Villa San Giovanni: spostamento delle darsene per il traghettamento delle auto e dei TIR a sud delle invasature ferroviarie individuando le nuove funzioni, anche di tipo non portuale, che potranno essere svolte negli ambiti lasciati liberi dagli scivoli attualmente in concessione ad un operatore privato; potenziamento delle banchine di ormeggio per i mezzi veloci dedicati al traghettamento dei passeggeri a piedi e miglioramento della qualità dell'accoglienza e dei servizi erogati anche in regime di continuità territoriale ferroviaria; · per il Porto di Reggio Calabria: avviare una revisione della destinazione funzionale delle banchine, dei piazzali e degli specchi acquei al fine di stabilire una organica convivenza eliminando le interferenze critiche e consentendo a ogni funzione di avere margini di sviluppo futuri; definire l'integrazione delle attività portuali con il completamento della riqualificazione del lungomare cittadino e la realizzazione del Centro Polifunzionale e Museo del Mare. · Per il Porto di Saline: riqualificare e rendere operativo il porto. Dopo questa adozione il DPSS sarà sottoposto, mediante conferenza dei servizi indetta dall'**AdSP**, al parere di ciascun Comune (Messina, Milazzo, Pace del Mela, San Filippo del Mela, Villa San Giovanni, Reggio Calabria e Montebello Jonico) territorialmente interessato, che si dovrà esprimere entro quarantacinque giorni dal ricevimento dell'atto, decorsi i quali si intenderà espresso parere non ostativo all'approvazione. In questo transitorio la proposta sarà anche sottoposta all'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare che comunque è già stato ascoltato nella fase preliminare ma che aveva richiesto di conoscere la proposta definitiva. Nei quarantacinque giorni successivi all'acquisizione del parere dei Comuni, previa intesa con la Regione Calabria e con la Regione Siciliana territorialmente interessate, il DPSS sarà esaminato per l'approvazione finale dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che si esprimerà sentita la Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di sistema portuale. A quel punto l'**AdSP** dello Stretto potrà procedere alla redazione dei singoli Piani Regolatori Portuali o al loro aggiornamento per il raggiungimento di quello che è poi l'obiettivo principale di questo processo e cioè di consentire l'avvio delle progettazioni e la cantierizzazione delle opere ritenute strategiche per lo sviluppo dei Porti dello Stretto. Il Presidente Mario Mega ha dichiarato: L'adozione del DPSS è un passaggio importante per pervenire all'avvio della fase di elaborazione o revisione dei Piani Regolatori Portuali dei singoli porti che sono gli strumenti indispensabili per avviare quello sviluppo infrastrutturale, di cui sono state delineati già sin d'ora gli obiettivi, da tutti atteso. La approfondita fase di ascolto degli Enti Locali e degli stakeholders ci consente di essere fiduciosi di aver delineato al meglio la strategia da seguire e sono certo che l'ampia condivisione sulla nostra proposta sarà la dimostrazione della bontà

## Messaggero Marittimo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

del lavoro svolto grazie ai contributi del gruppo tecnico che ha operato ma anche dei componenti del Comitato di Gestione e di tutti i Comandanti dei porti che ringrazio per l'impegno e la collaborazione.

### Sicilia al centro del Mediterraneo? Possibile grazie all'economia del mare

Terza Regione italiana per incidenza sia degli occupati sul totale che delle imprese attive. Movimentazione di merci e passeggeri è un coefficiente di attivazione economico elevato. L'economia del mare rappresenta uno dei settori più strategici per la Sicilia, grazie alla sua posizione centrale nel Mediterraneo. Il Mediterraneo, infatti, pur contando soltanto per circa l'1% della superficie dei mari del mondo, rappresenta il 20% del traffico marittimo mondiale, il 30% del traffico petrolifero e il 27% dei servizi di linea container. In aggiunta, è punto d'incontro di 4 grandi aree geoeconomiche (AfCFTA, Mercato Unico Europeo, NAFTA e RCEP), una caratteristica che ne rileva la forte strategicità per i flussi mondiali di trasporto di merci, materie prime, flussi finanziari e per la mobilità di persone. In questo contesto, il settore dell'economia del mare diventa il vettore principale per l'attrazione di investimenti e la crescita del territorio regionale. Il settore è infatti caratterizzato da un elevato coefficiente di attivazione economica: per ogni Euro prodotto nei comparti dell'economia del mare, la ricaduta per il resto dell'economia è pari a 1,8 Euro. Nel settore dell'economia del mare, la Sicilia è la



terza Regione italiana per incidenza degli occupati sul totale (5,8% rispetto al 3,7% medio nazionale), terza per incidenza delle imprese attive in tale ambito (5,8% rispetto al 3,7% medio nazionale) e sesta per Valore Aggiunto (4,8% rispetto al 3,4% medio nazionale). Un ruolo di primaria importanza in questa filiera è ricoperto dalla movimentazione di merci e passeggeri, che è anche quella che presenta un coefficiente di attivazione economico più elevato (per ogni Euro prodotto in questo comparto, la ricaduta per il resto dell'economia è di 2,8 Euro). Nel quadro del commercio marittimo internazionale, il bacino del Mediterraneo sta acquistando sempre più centralità in termini di flussi. Verini (Pd): ruolo di garanzia capo dello Stato non si tocca. Considerando la ripartizione dei flussi commerciali dei principali porti europei e mediterranei, emerge come i principali porti del Mediterraneo siano passati da una quota del 39% nel 2011 al 43% nel 2021. Questa crescita è supportata dal trend di regionalizzazione e avvicinamento delle catene di approvvigionamento (reshoring), che implica un aumento degli scambi commerciali tra i Paesi del Mediterraneo. Nel contesto del trasporto merci, un ruolo particolarmente rilevante è rivestito dal c.d. Ro-Ro (Roll on - Roll off), inteso come il traffico di navi traghetto per il trasporto di autoveicoli, nel quale i veicoli stessi entrano ed escono con i propri mezzi senza l'ausilio di gru o elevatori. Il Ro-Ro rappresenta un'alternativa meno inquinante rispetto al trasporto merci su gomma, in quanto è in grado di ridurre la CO2 emessa nel trasporto di 30 kg per ogni tonnellata movimentata. Lo sviluppo di questo settore permetterebbe inoltre alla Sicilia di porsi come punto di connessione per il trasporto merci da e per l'Europa e con il continente africano, favorendo un maggior numero di

scambi commerciali, nonché una più elevata integrazione economica, e supportando lo sviluppo di filiere integrate. Già oggi l'**Autorità Portuale** dello **Stretto** si posiziona al 2° posto in Italia per traffico Ro-Ro con 14,1 milioni di tonnellate nel 2021. A cura di Cetti Lauteta Responsabile Scenario Sud, The European House - Ambrosetti.

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

### Ringo, la spiaggia in concessione al Comune: via le barche e poi i lavori

Dal 22 maggio la pulizia dell'intera area, docce e giochi in vista dei bagni estivi grazie alla sinergia con l'Autorità di sistema portuale dello Stretto MESSINA - L'area centrale di fronte alla chiesa del Ringo viene data in concessione al Comune dall'Autorità di sistema portuale dello Stretto. E, tra pochi giorni, comincerà a cambiare forma in vista dell'estate, dopo il sì alla balneazione. Si partirà con lo spostamento delle barche. L'area dalla chiesa a una farmacia sarà quella cruciale ma ci si prenderà cura dell'intero lungomare Belfiore, che verrà bonificato e derattizzato per permettere ai bagnanti di poterla utilizzare. A destra e a sinistra saranno, invece sistemate le barche. Dal 22 maggio i lavori Ma c'è di più, perché dal 22 maggio, non appena verranno spostate definitivamente le barche dei pescatori, partiranno alcuni lavori che cambieranno volto alla zona. Saranno predisposte le docce, ad esempio, oltre alle pedane per facilitare l'arrivo in spiaggia. Poi sarà sistemata la ringhiera del lungomare Belfiore e infine l'area giochi, che sarà sistemata e ripulita. L'intervento degli assessori Caminiti e Minutoli, che hanno interloquito con il presidente Mega e l'Autorità di sistema portuale dello Stretto, è stato in tal senso decisivo. Così come "la sinergia istituzionale, davvero inedita, che si è creata", sottolinea Raffaele Verso, presidente della V Municipalità, anche li presente al sopralluogo, superata la polemica di alcuni giorni fa. L'obiettivo, però, non è soltanto quello di ridare nuova vita alla spiaggia del Ringo. Caminiti, dopo il proficuo confronto con l'Adsp dello Stretto, punta anche a concessioni demaniali, in un futuro prossimo. In ballo altre tre zone, intanto, che potranno ricevere il via libera per la balneabilità, se sarà completato l'iter. Via libera grazie alle operazioni di bonifica di torrenti che sono in corso. Mette in risalto l'assessore Francesco Caminiti: "Servirà attendere il lungo iter dei pareri ambientali da ricevere dalla Regione, invece, per i progetti Pudm (Piano di utilizzo delle aree demaniali marittime) e porti. Progetti importanti e che consentiranno di avere aree da destinare al ricovero di natanti". Bisognerà attendere dunque l'approvazione e, successivamente, organizzare i ricoveri per le barche, liberando le spiagge, fa sapere l'assessore. Articoli correlati.



**Ansa****Augusta**

---

## Sbarcate nel porto di Augusta 18 pale di turbine eoliche

Serviranno per produzione energetica green parco Mineo-Militello (ANSA) - CATANIA, 08 MAG - Sono arrivate nel porto di Augusta, nel Siracusano, col cargo 'Johnelle', 18 Diciotto pale di turbine eoliche che saranno utilizzate per la realizzazione del nuovo parco eolico di Mineo-Militello in Val di Catania, dove è prevista l'installazione di 24 impianti di produzione energetica green. Lo rende noto l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale sottolineando che nel 2023 al porto di Augusta sono previsti sei trasporti analoghi. In attesa dell'arrivo dei containers e del completamento delle nuove infrastrutture di banchina e ferroviarie (queste ultime a cura di Rfi) l'obiettivo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale è quello di "stimolare il mercato a utilizzare Augusta per le merci di alta tecnologia e grande dimensione, grazie alla disponibilità degli spazi e ai fondali utili allo scopo". "Mi aspetto che questo 2023 - ha commentato il presidente Francesco Di Sarcina - veda gli operatori Comap, Itsa, Fai, Poseidon, Sepamar, Hadis, Ekotrans, Pompeano Antonio & figli impegnati, ciascuno per le proprie attività e se necessario anche assieme, per costruire al meglio il futuro del porto, assicurando che l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale sarà sempre al loro fianco e al fianco del Comune e delle altre istituzioni". (ANSA).



## Il Nautilus

Augusta

---

### IL PROJECT CARGO SBARCA AL PORTO DI AUGUSTA

In data 03/05/2023 il cargo Johnelle ha scaricato al porto di Augusta 18 pale di turbine eoliche e relativo equipment (navicelle, generatori, sezioni di tronco ecc), nell'ambito del programma di realizzazione del nuovo parco eolico di Mineo - Militello, dove è prevista l'installazione di 24 impianti di produzione energetica green. Nel solo 2023 al porto di Augusta sono previsti 6 trasporti analoghi, a dimostrazione che lo scalo megarese traguarda senza mezzi termini nuovi e più ambiziosi traffici commerciali, non solo quindi le rinfuse già presenti, pienamente operanti da tempo, e sempre ben gradite. In attesa dell'arrivo dei containers, da molto tempo attesi, e del completamento delle nuove infrastrutture di banchina e ferroviarie (queste ultime a cura di RFI) l'obiettivo della AdSP è infatti quello di stimolare il mercato ad utilizzare Augusta per le merci di alta tecnologia e grande dimensione, grazie alla disponibilità degli spazi ed ai fondali utili allo scopo. Le pale eoliche, dopo una sosta di alcuni giorni sui piazzali, saranno trasferite nei siti di installazione con appositi trasporti eccezionali, resi possibili dalla viabilità ampia e dedicata che permette il collegamento del porto con la rete autostradale in pochissimi minuti. Il Presidente Francesco Di Sarcina ha espresso vivo apprezzamento per l'avvio di queste nuove attività, non solo all'operatore EST, che nello specifico le ha attuate, ma in generale a tutti gli operatori del porto di Augusta. "Mi aspetto che questo 2023 veda gli operatori COMAP, ITSA, FAC, POSEIDON, SEPAMAR, HADID, EKOTRANS, POMPEANO Antonio & figli impegnati, ciascuno per le proprie attività e se necessario anche assieme per costruire al meglio il futuro del porto, assicurando che la AdSP sarà sempre al loro fianco ed al fianco del Comune e delle altre istituzioni.", ha chiarito il Rappresentante Legale dell'Ente.



## Informare

### Augusta

---

#### **Arrivate nel porto di Augusta le prime di una serie di parti di impianti eolici**

Nei giorni scorsi nel porto di Augusta sono giunte a bordo della nave multipurpose Johnelle della Swire 18 pale di turbine eoliche e relative attrezzature (navicelle, generatori, sezioni di tronco ecc) nell'ambito del programma di realizzazione del nuovo parco eolico di Mineo-Militello, dove è prevista l'installazione di 24 impianti di produzione energetica green. Le pale eoliche, dopo una sosta di alcuni giorni sui piazzali, saranno trasferite nei siti di installazione con appositi trasporti eccezionali. Nel solo 2023 al porto di Augusta sono attesi sei trasporti analoghi.



## La Voce dell'Isola

Augusta

---

### Il "Project Cargo" sbarca al porto di Augusta

Visualizzazioni articolo: 15 La settimana scorsa (03/05/2023) il cargo Johnelle ha scaricato al porto di Augusta 18 pale di turbine eoliche e relativo equipment (navicelle, generatori, sezioni di tronco ecc), nell'ambito del programma di realizzazione del nuovo parco eolico di Mineo - Militello, dove è prevista l'installazione di 24 impianti di produzione energetica green. Nel solo 2023 al porto di Augusta sono previsti 6 trasporti analoghi, a dimostrazione che lo scalo megarese traguarda senza mezzi termini nuovi e più ambiziosi traffici commerciali, non solo quindi le rinfuse già presenti, pienamente operanti da tempo, e sempre ben gradite. In attesa dell'arrivo dei containers, da molto tempo attesi, e del completamento delle nuove infrastrutture di banchina e ferroviarie (queste ultime a cura di RFI) l'obiettivo della AdSP è infatti quello di stimolare il mercato ad utilizzare Augusta per le merci di alta tecnologia e grande dimensione, grazie alla disponibilità degli spazi ed ai fondali utili allo scopo. Le pale eoliche, dopo una sosta di alcuni giorni sui piazzali, saranno trasferite nei siti di installazione con appositi trasporti eccezionali, resi possibili dalla viabilità ampia e dedicata che permette il collegamento del porto con la rete autostradale in pochissimi minuti. Il Presidente **Francesco Di Sarcina** ha espresso vivo apprezzamento per l'avvio di queste nuove attività, non solo all'operatore EST, che nello specifico le ha attuate, ma in generale a tutti gli operatori del porto di Augusta. "Mi aspetto che questo 2023 veda gli operatori COMAP, ITSA, FAC, POSEIDON, SEPAMAR, HADID, EKOTRANS, POMPEANO Antonio & figli impegnati, ciascuno per le proprie attività e se necessario anche assieme per costruire al meglio il futuro del porto, assicurando che la AdSP sarà sempre al loro fianco ed al fianco del Comune e delle altre istituzioni.", ha chiarito il Rappresentante Legale dell'Ente.



# Messaggero Marittimo

Augusta

## Il project cargo sbarca ad Augusta

AUGUSTA (SR) Nei primi giorni di maggio 2023, il cargo Johnelle ha scaricato al porto di Augusta 18 pale di turbine eoliche e relativo equipment (navicelle, generatori, sezioni di tronco ecc), nell'ambito del programma di realizzazione del nuovo parco eolico di Mineo Militello, dove è prevista l'installazione di 24 impianti di produzione energetica green. Nel solo 2023 al porto di Augusta sono previsti 6 trasporti analoghi, a dimostrazione che lo scalo megarese traguarda senza mezzi termini nuovi e più ambiziosi traffici commerciali, non solo quindi le rinfuse già presenti, pienamente operanti da tempo, e sempre ben gradite. In attesa dell'arrivo dei containers, da molto tempo attesi, e del completamento delle nuove infrastrutture di banchina e ferroviarie (queste ultime a cura di RFI) , l'obiettivo della **AdSP** è infatti quello di stimolare il mercato ad utilizzare Augusta per le merci di alta tecnologia e grande dimensione, grazie alla disponibilità degli spazi ed ai fondali utili allo scopo. Le pale eoliche, dopo una sosta di alcuni giorni sui piazzali, saranno trasferite nei siti di installazione con appositi trasporti eccezionali, resi possibili dalla viabilità ampia e dedicata che permette il collegamento del porto con la rete autostradale in pochissimi minuti. Il Presidente dell'**AdSp** Mar di Sicilia Orientale Francesco Di Sarcina ha espresso vivo apprezzamento per l'avvio di queste nuove attività, non solo all'operatore EST, che nello specifico le ha attuate, ma in generale a tutti gli operatori del porto di Augusta. Mi aspetto che questo 2023 veda gli operatori COMAP, ITSA, FAC, POSEIDON, SEPAMAR, HADID, EKOTRANS, POMPEANO Antonio & figli impegnati, ciascuno per le proprie attività e se necessario anche assieme per costruire al meglio il futuro del porto, assicurando che la **AdSP** sarà sempre al loro fianco ed al fianco del Comune e delle altre istituzioni., ha chiarito il Rappresentante Legale dell'Ente.



## New Sicilia

### Augusta

---

#### Augusta, arrivate 18 pale di turbine eoliche: serviranno per la produzione energetica nel nuovo parco green

**AUGUSTA** - Nel porto di **Augusta**, situato nella provincia di Siracusa, sono arrivate 18 pale di turbine eoliche col cargo "Johnelle". Queste pale saranno in attesa dell'arrivo dei containers e del completamento delle nuove infrastrutture di banchina e ferroviarie, quest'ultime gestite da Rfi, l'obiettivo dell'Autorità è quello di stimolare il mercato affinché scelga **Augusta** come punto di riferimento per le merci ad alta tecnologia e di grandi dimensioni, sfruttando gli spazi disponibili e i fondali adatti a tale scopo. Le parole di Di Sarcina Il presidente dell'Autorità, Francesco Di Sarcina, ha espresso la sua aspettativa che il 2023 veda gli operatori Comap, Itsa, Fai, Poseidon, Sepamar, Hadis, Ekotrans e Pompeano Antonio & figli impegnati, ciascuno con le proprie attività e, se necessario, anche collaborando tra loro, per costruire il futuro del **porto** nel miglior modo possibile. Di Sarcina ha assicurato che l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale sarà sempre al loro fianco, così come al fianco del Comune e delle altre istituzioni. " Mi aspetto che questo 2023 veda gli operatori Comap, Itsa, Fai, Poseidon, Sepamar, Hadis, Ekotrans, Pompeano Antonio & figli impegnati, ciascuno per le proprie attività e se necessario anche assieme, per costruire al meglio il futuro del **porto**, assicurando che l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale sarà sempre al loro fianco e al fianco del Comune e delle altre istituzioni ", ha così dichiarato. Un passo "green" importante. Questo arrivo di turbine eoliche rappresenta un passo importante verso lo sviluppo dell'energia rinnovabile nella regione. Il parco eolico di Mineo-Militello contribuirà alla produzione di energia green, riducendo l'impatto ambientale e promuovendo un approccio più sostenibile alla generazione di energia. La scelta di utilizzare il **porto** di **Augusta** per queste operazioni è dovuta alla sua posizione strategica e alle sue caratteristiche logistiche. Grazie alla disponibilità di spazi adeguati e fondali idonei, **Augusta** si sta affermando come un centro ideale per il trasporto di merci di grandi dimensioni e ad alta tecnologia. L'arrivo di ulteriori trasporti simili nel corso del 2023 indica un interesse crescente per l'utilizzo del **porto** di **Augusta** come punto di approdo per merci di questo tipo. Ciò potrebbe portare a ulteriori opportunità di sviluppo economico per la regione e promuovere la sua reputazione come centro logistico di rilievo nel Mediterraneo. L'impegno dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale nel supportare gli operatori e collaborare con le istituzioni locali evidenzia l'importanza di una sinergia tra settore pubblico e privato per favorire lo sviluppo infrastrutturale e l'attrazione di investimenti nella regione.



Immagine non disponibile

### Sbarcate nel porto di Augusta 18 pale di turbine eoliche

Sbarcate nel porto di Augusta 18 pale di turbine eoliche CATANIA, 08 MAG Sono arrivate nel porto di Augusta, nel Siracusano, col cargo 'Johnelle', 18 Diciotto pale di turbine eoliche che saranno utilizzate per la realizzazione del nuovo parco eolico di MineoMilitello in Val di Catania, dove è prevista l'installazione di 24 impianti di produzione energetica green. Lo rende noto l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale sottolineando che nel 2023 al porto di Augusta sono previsti sei trasporti analoghi In attesa dell'arrivo dei containers e del completamento delle nuove infrastrutture di banchina e ferroviarie (queste ultime a cura di Rfi) l'obiettivo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale è quello di "stimolare il mercato a utilizzare Augusta per le merci di alta tecnologia e grande dimensione, grazie alla disponibilità degli spazi e ai fondali utili allo scopo". "Mi aspetto che questo 2023 ha commentato il presidente **Francesco Di Sarcina** veda gli operatori Comap, Itsa, Fai, Poseidon, Sepamar, Hadis, Ekotrans, Pompeano Antonio & figli impegnati, ciascuno per le proprie attività e se necessario anche assieme, per costruire al meglio il futuro del porto, assicurando che l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale sarà sempre al loro fianco e al fianco del Comune e delle altre istituzioni". (ANSA).



## Sea Reporter

### Augusta

---

#### Il Project cargo sbarca nel porto di Augusta

Catania, lo scorso 3 maggio, il cargo Johnelle ha scaricato al **porto** di **Augusta** 18 pale di turbine eoliche e relativo equipment (navicelle, generatori, sezioni di tronco ecc), nell'ambito del programma di realizzazione del nuovo parco eolico di Mineo - Militello, dove è prevista l'installazione di 24 impianti di produzione energetica green. Nel solo 2023 al **porto** di **Augusta** sono previsti 6 trasporti analoghi, a dimostrazione che lo scalo megarese traguarda senza mezzi termini nuovi e più ambiziosi traffici commerciali, non solo quindi le rinfuse già presenti, pienamente operanti da tempo, e sempre ben gradite. In attesa dell'arrivo dei containers, da molto tempo attesi, e del completamento delle nuove infrastrutture di banchina e ferroviarie (queste ultime a cura di RFI) l'obiettivo della AdSP è infatti quello di stimolare il mercato ad utilizzare **Augusta** per le merci di alta tecnologia e grande dimensione, grazie alla disponibilità degli spazi ed ai fondali utili allo scopo. Le pale eoliche, dopo una sosta di alcuni giorni sui piazzali, saranno trasferite nei siti di installazione con appositi trasporti eccezionali, resi possibili dalla viabilità ampia e dedicata che permette il collegamento del **porto** con la rete autostradale in pochissimi minuti. Il Presidente Francesco Di Sarcina ha espresso vivo apprezzamento per l'avvio di queste nuove attività, non solo all'operatore EST, che nello specifico le ha attuate, ma in generale a tutti gli operatori del **porto** di **Augusta**. "Mi aspetto che questo 2023 veda gli operatori COMAP, ITSA, FAC, POSEIDON, SEPAMAR, HADID, EKOTRANS, POMPEANO Antonio & figli impegnati, ciascuno per le proprie attività e se necessario anche assieme per costruire al meglio il futuro del **porto**, assicurando che la AdSP sarà sempre al loro fianco ed al fianco del Comune e delle altre istituzioni.", ha chiarito il Rappresentante Legale dell'Ente.



## Shipping Italy

Augusta

---

### Esordio di Est Terminal nel porto di Augusta con uno sbarco di project cargo

Il complesso puzzle ideato dall'Autorità di Sistema Portuale della Sicilia orientale per la riorganizzazione degli spazi portuali di **Catania** e Augusta è ancora in via di definizione, ma nei giorni scorsi si è avuta un'anticipazione dei futuri assetti. Est Terminal, infatti, attualmente concessionario delle aree portuali di **Catania** adibite a traffico contenitori e in predicato di spostarsi ad Augusta sugli spazi oggi in concessione a Itsa, ha operato la sua prima nave nel porto megarese. Il terminalista si è occupato di sbarcare dalla Johnelle una partita di 18 pale eoliche destinate al parco eolico di Mineo - Militello, nella Sicilia orientale, prima spedizione di una serie programmata nelle prossime settimane (altri sbarchi analoghi nel solo 2023). "In attesa dell'arrivo dei containers, da molto tempo attesi, e del completamento delle nuove infrastrutture di banchina e ferroviarie (queste ultime a cura di RFI) l'obiettivo della AdSP è infatti quello di stimolare il mercato ad utilizzare Augusta per le merci di alta tecnologia e grande dimensione, grazie alla disponibilità degli spazi ed ai fondali utili allo scopo. Le pale eoliche, dopo una sosta di alcuni giorni sui piazzali, saranno trasferite nei siti di installazione con appositi trasporti eccezionali, resi possibili dalla viabilità ampia e dedicata che permette il collegamento del porto con la rete autostradale in pochissimi minuti" ha spiegato una nota dell'ente.



## Sicilia Report

Augusta

---

### AdSP del Mare di Sicilia Orientale, project cargo Johnelle sbarca ad Augusta

In data 03/05/2023 il cargo Johnelle ha scaricato al porto di Augusta 18 pale di turbine eoliche e relativo equipment (navicelle, generatori, sezioni di tronco ecc), nell'ambito del programma di realizzazione del nuovo parco eolico di Mineo - Militello. In data 03/05/2023 il cargo Johnelle ha scaricato al porto di Augusta 18 pale di turbine eoliche e relativo equipment (navicelle, generatori, sezioni di tronco ecc), nell'ambito del programma di realizzazione del nuovo parco eolico di Mineo - Militello, dove è prevista l'installazione di 24 impianti di produzione energetica green. Nel solo 2023 al porto di Augusta sono previsti 6 trasporti analoghi, a dimostrazione che lo scalo megarese traguarda senza mezzi termini nuovi e più ambiziosi traffici commerciali, non solo quindi le rinfuse già presenti, pienamente operanti da tempo, e sempre ben gradite. In attesa dell'arrivo dei containers, da molto tempo attesi, e del completamento delle nuove infrastrutture di banchina e ferroviarie (queste ultime a cura di RFI) l'obiettivo della AdSP è infatti quello di stimolare il mercato ad utilizzare Augusta per le merci di alta tecnologia e grande dimensione, grazie alla disponibilità degli spazi ed ai fondali utili allo scopo.

Le pale eoliche, dopo una sosta di alcuni giorni sui piazzali, saranno trasferite nei siti di installazione con appositi trasporti eccezionali, resi possibili dalla viabilità ampia e dedicata che permette il collegamento del porto con la rete autostradale in pochissimi minuti. Il Presidente **Francesco Di Sarcina** ha espresso vivo apprezzamento per l'avvio di queste nuove attività, non solo all'operatore EST, che nello specifico le ha attuate, ma in generale a tutti gli operatori del porto di Augusta. "Mi aspetto che questo 2023 veda gli operatori COMAP, ITSA, FAC, POSEIDON, SEPAMAR, HADID, EKOTRANS, POMPEANO Antonio & figli impegnati, ciascuno per le proprie attività e se necessario anche assieme per costruire al meglio il futuro del porto, assicurando che la AdSP sarà sempre al loro fianco ed al fianco del Comune e delle altre istituzioni.", ha chiarito il Rappresentante Legale dell'Ente. Copyright SICILIAREPORT.IT ©Riproduzione riservata Clicca per una donazione Redazione CT Iscriviti alla newsletter.



## Siracusa Oggi

Augusta

---

### L'ambizione del porto di Augusta, hub per merci di alta tecnologia e grande dimensione

Non solo export di prodotti petroliferi, il porto di Augusta si proietta anche verso altri traffici commerciali. Nei giorni scorsi, il cargo Johnelle ha scaricato nell'hub megarese 18 pale di turbine eoliche e relativo equipment (navicelle, generatori, sezioni di tronco ecc), nell'ambito del programma di realizzazione del nuovo parco eolico di Mineo - Militello, dove è prevista l'installazione di 24 impianti di produzione energetica green. Nel solo 2023 al porto di Augusta sono previsti 6 trasporti analoghi. In attesa dell'arrivo dei containers e del completamento delle nuove infrastrutture di banchina e fiocco ferroviario (queste ultime a cura di RFI), l'Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Orientale stimola il mercato ad utilizzare Augusta per le merci di alta tecnologia e grande dimensione, "grazie alla disponibilità degli spazi ed ai fondali utili allo scopo". Il presidente **Francesco** Di **Sarcina** segue con interesse l'avvio di queste nuove attività. "Mi aspetto che questo 2023 veda gli operatori Comap, Itsa, Fac, Poseidon, Sepamar, Hadid, Ekotrans, Pompeano Antonio & figli impegnati, ciascuno per le proprie attività e se necessario anche assieme, per costruire al meglio il futuro del porto, assicurando che la AdSP sarà sempre al loro fianco ed al fianco del Comune e delle altre istituzioni".



Immagine  
non disponibile

## Web Marte

Augusta

---

### Augusta | Project cargo sbarca al porto: scaricate turbine eoliche

il project cargo sbarca al porto di Augusta. Il cargo Johnelle ha scaricato 18 pale di turbine eoliche e relativo equipment nell'ambito del programma di realizzazione del nuovo parco eolico di Mineo - Militello. Nel solo 2023 nello scalo megarese sono previsti 6 trasporti analoghi. L'obiettivo della Adsp è infatti quello di stimolare il mercato ad utilizzare Augusta per le merci di alta tecnologia e grande dimensione, grazie alla disponibilità degli spazi ed ai fondali utili allo scopo. Nei giorni scorsi il cargo Johnelle ha scaricato al porto di Augusta 18 pale di turbine eoliche e relativo equipment (navicelle, generatori, sezioni di tronco ecc), nell'ambito del programma di realizzazione del nuovo parco eolico di Mineo - Militello, dove è prevista l'installazione di 24 impianti di produzione energetica green. Nel solo 2023 al porto di Augusta sono previsti 6 trasporti analoghi, a dimostrazione che lo scalo megarese riguarda senza mezzi termini nuovi e più ambiziosi traffici commerciali, non solo quindi le rinfuse già presenti, pienamente operanti da tempo, e sempre ben gradite. In attesa dell'arrivo dei containers, da molto tempo attesi, e del completamento delle nuove infrastrutture di banchina e ferroviarie (queste ultime a cura di Rfi) l'obiettivo della Adsp è infatti quello di stimolare il mercato ad utilizzare Augusta per le merci di alta tecnologia e grande dimensione, grazie alla disponibilità degli spazi ed ai fondali utili allo scopo. Le pale eoliche, dopo una sosta di alcuni giorni sui piazzali, saranno trasferite nei siti di installazione con appositi trasporti eccezionali, resi possibili dalla viabilità ampia e dedicata che permette il collegamento del porto con la rete autostradale in pochissimi minuti. Il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar di Sicilia orientale, **Francesco Di Sarcina** ha espresso vivo apprezzamento per l'avvio di queste nuove attività, non solo all'operatore Est, che nello specifico le ha attuate, ma in generale a tutti gli operatori del porto di Augusta. "Mi aspetto che questo 2023 veda gli operatori Comap, Itasa, Fac, Poseidon, Sepamar, Hadid, Ekotrans, Pompeano Antonio & figli impegnati, ciascuno per le proprie attività e se necessario anche assieme per costruire al meglio il futuro del porto, assicurando che la Adsp sarà sempre al loro fianco ed al fianco del Comune e delle altre istituzioni", ha chiarito il rappresentante Legale dell'Ente. Please follow and like us: Visualizzazioni:.



## Trapani Oggi

Trapani

---

### Aggiudicati i lavori di progettazione per la messa in sicurezza del porto di Marsala

L'assessorato regionale delle Infrastrutture ha affidato con gara l'appalto per i servizi di ingegneria e architettura per il progetto di fattibilità tecnica ed economica, che riguarda la messa in sicurezza dell'opera, e lo studio di viabilità portuale ed extra portuale. Il provvedimento per mettere in sicurezza il porto marsalese, su input del presidente della Regione Siciliana, costituisce il primo atto formale di un percorso rimasto fermo per decenni a causa di carenza di fondi comunali che adesso prende finalmente le mosse con l'aggiudicazione della progettazione secondo un programma che l'amministrazione regionale, tramite l'Ufficio del Genio civile di Trapani, ha concordato con il Comune. L'appalto è andato al raggruppamento di imprese costituito dalle ditte Modimar, Technital, Modimar Project, React e IG&P con sede a Roma che ha offerto un ribasso d'asta del 40 per cento, per un importo netto contrattuale di 543 mila euro. Oltre alla stesura del progetto dei lavori di messa in sicurezza, è prevista l'eventuale opzione integrativa della progettazione definitiva, esecutiva, della direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per ulteriori 1,5 milioni di euro.



## Msc Crociere estende accordo partnership con Formula1

Vago, entrambe facciamo rotta verso il cambiamento 1 di 1 Msc Crociere ha annunciato di aver esteso il suo accordo di partnership globale con Formula 1. L'annuncio è avvenuto a Miami in occasione del Gran Premio di Formula 1 e prevede che Msc Crociere continui a essere Official Cruise Partner di Formula 1 fino alla fine del Campionato Mondiale Fia del 2026. Come parte dell'accordo, Msc Crociere porterà le navi durante alcuni weekend del Gran Premio offrendo un'esperienza di ospitalità unica dalla pista alla nave. La prima di queste iniziative sarà lanciata quando Msc Virtuosa presenzierà ad Abu Dhabi per l'ultima tappa della stagione 2023 di Formula 1, offrendo pacchetti unici di alloggio, ospitalità e trasporto per tifosi e vip. Questa offerta iniziale sarà potenziata con l'estensione della partnership, altre navi e gare in arrivo durante la stagione 2024 e oltre. Msc Crociere è stata inoltre confermata come title sponsor del Gran Premio del Belgio di Formula 1 del 2023 e il marchio consentirà il coinvolgimento dei partecipanti durante la gara all'interno della fan zone. Altri title sponsor saranno rivelati in occasione di altri Gran Premi di Formula 1 durante la stagione del campionato mondiale 2024.

"La Formula 1 e Msc Crociere - ha detto Pierfrancesco Vago, executive chairman Msc Crociere - sono grandi partner su diversi livelli e i nostri successi si fondano sul lavoro di squadra. Entrambi stiamo facendo rotta verso un cambiamento sempre più sostenibile. Vogliamo costruire il futuro delle nostre industrie e lasciare un'eredità duratura per le generazioni a venire". "Siamo entusiasti di estendere la nostra partnership con Msc Crociere - ha detto Stefano Domenicali, presidente e ceo di Formula 1 -, poiché entrambi i nostri marchi condividono l'impegno per l'innovazione e l'eccellenza. Questa collaborazione ha portato risultati eccezionali e non vediamo l'ora di migliorare ulteriormente il nostro rapporto. Insieme, continueremo a superare i limiti e a stabilire nuovi punti di riferimento nello sport e nell'ospitalità". (ANSA).



**MSC Crociere Official Cruise Partner di Formula 1® fino al 2026**

Prosegue l'accordo di partnership tra Msc Crociere e Formula 1® GINEVRA - MSC Crociere continuerà a essere Official Cruise Partner di Formula 1® fino alla fine del Campionato Mondiale FIA di Formula 1 del 2026. Il gruppo crocieristico ha annunciato oggi l'estensione dell'accordo di partnership globale in occasione del Gran Premio di Formula 1® a Miami. La continua crescita dell'interesse per la Formula 1® in tutto il mondo - ha spiegato il gruppo crocieristico elvetico - registrata soprattutto nei mercati chiave per MSC Crociere, ha visto l'accordo di partnership globale ottenere importanti risultati. Incoraggiata dal successo dell'unione di questi due marchi premium, MSC Crociere rafforzerà la partnership con attività disponibili per tutti i crocieristi. L'accordo prevede che MSC Crociere continuerà a trasportare le navi durante alcuni weekend del Gran Premio offrendo un'esperienza di ospitalità unica dalla pista alla nave. Nello specifico MSC Virtuosa presenzierà ad Abu Dhabi per l'ultima tappa della stagione 2023 di Formula 1®, e per l'occasione i tifosi e VIP potranno usufruire di pacchetti di alloggio, ospitalità e trasporto, un'offerta iniziale che successivamente sarà estesa oltre ad Msc Virtuosa anche ad altre unità e gare in arrivo durante la stagione 2024 e oltre. MSC Crociere è stata inoltre confermata come title sponsor del Gran Premio del Belgio di Formula 1® del 2023 e il marchio consentirà un vero e proprio coinvolgimento dei partecipanti durante la gara all'interno della fan zone. Altri title sponsor saranno rivelati in occasione di altri Gran Premi di Formula 1® durante la stagione del campionato mondiale 2024. "La Formula 1 e MSC Crociere sono grandi partner su diversi livelli e i nostri successi si fondano sul lavoro di squadra" - ha dichiarato Pierfrancesco Vago, executive chairman MSC Crociere - "Non solo, entrambi stiamo facendo rotta verso un cambiamento sempre più sostenibile. Vogliamo costruire il futuro delle nostre industrie e lasciare un'eredità duratura per le generazioni a venire. Siamo entrambi attori di primo piano nei nostri rispettivi settori e vogliamo continuare a fare la differenza anche in futuro. Ecco perché siamo impegnati a lungo termine nella Formula 1 e abbiamo esteso la nostra sponsorizzazione come Global Partner. Ci auguriamo che questa speciale partnership si rafforzi sempre di più".



## Il Nautilus

### Focus

---

### Intervista esclusiva al Direttore Generale di Confitarma, Luca Sisto

Il "mare" e la sua navigazione sono origine e vita per la conoscenza della *téchne* - nautikè del marinaio per giungere alla più sua alta dimensione: quella del "mare" tra la terra dell'oriente e quella dell'occidente che fa del mare un porto, un luogo di scambio e di passaggio, un margine, un varco, uno spazio dove gli uomini giungono e ripartono, arrivano e prendono congedo. Seguendo il consiglio del Direttore responsabile, Salvatore Carruezzo, IL NAUTILUS apre un oblò sul settore dello shipping internazionale e in particolare italiano e mediterraneo per offrire i 'vari punti di osservazione' di esperti e operatori del settore dei trasporti marittimi e della logistica. Innovazione, tecnologia, digitalizzazione, logistica, transizione ecologica sono tutti parte del cielo e dell'orizzonte marittimo che dimostrano che siamo in pieno a una 'rivoluzione' epocale. Tutti temi/studio al centro di un dibattito che deve essere guidato per un'Italia bagnata dal mare, senza campanilismi fra porti, ma una dovuta competenza per attraversare questo difficile transito. La decarbonizzazione è un concetto strettamente connesso con le emissioni nocive (soprattutto anidride carbonica e metano) dovute all'utilizzo di energia prodotta da carbone, gas e petrolio. L'azione della decarbonizzazione mira a passare quanto prima dall'uso di combustibili fossili come carbone, gas naturale o petrolio a fonti di energia rinnovabili e prive di emissioni di carbonio. L'Unione Europea ha vagliato due ipotesi strategiche: a) ricorrere a fonti fossili con un ridotto contenuto di carbonio; b) implementare le fonti rinnovabili in sostituzione di quelle fossili. Abbiamo sempre scritto, da queste pagine, che un 'Porto senza Navi' non è un porto e 'Navi senza marittimi' non sono navi, ma robot galleggianti che soddisfano il Principio d'Archimede.



## Informare

### Focus

---

### **Nove manifestazioni d'interesse per il nuovo grande porto container di transhipment indiano Potrà movimentare annualmente 16 milioni di contenitori**

Sono nove le manifestazioni d'interesse per la realizzazione del nuovo porto container di transhipment indiano sull'isola di Gran Nicobar pervenute al Ministero dei Porti, del trasporto marittimo e delle vie d'acqua entro la scadenza di ieri ( del 27 gennaio 2023). Ne ha dato notizia il quotidiano indiano "The Economic Times", specificando che l'arrivo di queste espressioni di interesse è stato reso noto venerdì da un rappresentante governativo. Il progetto prevede un investimento di circa cinque miliardi di dollari per realizzare uno scalo portuale in grado di movimentare annualmente un traffico dei container pari a 16 milioni di teu.



## Informare

### Focus

---

### La cilena SAAM compra la flotta di rimorchiatori della brasiliana Starnav

Dopo aver recentemente siglato un accordo per la cessione delle proprie attività portuali e logistiche alla tedesca Hapag-Lloyd ( del 22 ottobre 2022), la cilena SAAM ha ulteriormente potenziato il proprio core business dei servizi di rimorchio comprando l'intera flotta di 21 rimorchiatori della brasiliana Starnav Serviços Marítimos, di cui due nelle fasi conclusive della loro costruzione. La transazione ha un valore di 198 milioni di dollari. Con l'acquisizione, SAAM disporrà in 19 porti brasiliani di una flotta di 69 rimorchiatori.



## Informare

### Focus

---

#### **La statunitense EPA investirà tre miliardi di dollari per abbattere le emissioni nei porti**

Un altro miliardo di fondi sarà destinato a ridurre le emissioni dell'autotrasporto. L'agenzia governativa statunitense Environmental Protection Agency (EPA) ha annunciato quattro miliardi di investimenti per abbattere le emissioni inquinanti nelle aree portuali e quelle prodotte dall'autotrasporto, con risorse provenienti dal Inflation Reduction Act, la legge firmata lo scorso 16 agosto dal presidente Joe Biden con lo scopo di frenare la crescita dell'inflazione con diverse iniziative, tra cui gli investimenti nella produzione nazionale di energia e nella promozione dell'uso di energia pulita. In particolare, tre miliardi saranno destinati dall'EPA al programma Clean Ports per ridurre le emissioni nei porti e un miliardo al programma Clean Heavy-Duty Vehicle per tagliare le emissioni dei camion e salvaguardare la salute delle comunità che vivono vicino ai porti e alle arterie a più elevata densità di traffico camionistico. Il nuovo programma Clean Ports si basa sulla Ports Initiative dell'EPA e prevede investimenti in attrezzature e tecnologie portuali a zero emissioni.



## Informare

### Focus

---

### Continua a migliorare l'affidabilità delle schedule dei carrier marittimi containerizzati

A marzo 2023 Sea-Intelligence ha rilevato un aumento tendenziale di 26,8 punti percentuali. Secondo le rilevazioni da Sea-Intelligence, a marzo 2023 l'affidabilità dei calendari delle partenze delle proprie navi dai porti diffusi dalle principali compagnie di navigazione containerizzate mondiali ha registrato un ulteriore aumento mese su mese di 2,4 punti percentuali raggiungendo il 62,6%, percentuale che - ha specificato la società, che analizza l'industria dello shipping containerizzato - è quasi in linea con il dato del marzo 2020. Inoltre Sea-Intelligence ha evidenziato la notevole crescita dell'affidabilità anno su anno che a marzo 2023 risulta superiore di ben 26,8 punti percentuali rispetto a marzo 2022. L'ultimo rapporto di Sea-Intelligence sull'affidabilità delle schedule delle partenze proposte dalle 14 principali compagnie include anche la graduatoria dei carrier marittimi che presentano il miglior livello di affidabilità, classifica che è capeggiata dalla Maersk con un'affidabilità delle schedule pari al 68,6% seguita dalla MSC con il 67,7%. Altri cinque vettori presentano un'affidabilità superiore al 60%, mentre gli altri vettori marittimi hanno tutti un'affidabilità delle schedule del 50-60%. Yang Ming è risultato il vettore meno affidabile con un dato del 53,4%.



## Informazioni Marittime

### Focus

---

### Msc Crociere sponsor della Formula 1 fino al 2026

Rinnovata la partnership globale. La compagnia posizionerà una nave durante le gare, per offrire pacchetti particolari ai suoi passeggeri. Msc Crociere ha esteso il suo accordo di partnership globale con Formula 1 fino al 2026. L'annuncio è avvenuto a Miami in occasione dell'ultimo Gran Premio di domenica scorsa. Come parte dell'accordo, Msc Crociere posizionerà una nave in zona durante i weekend dei Gran Premi. La prima sarà ad Abu Dhabi, a novembre, per l'ultima tappa della stagione 2023, con Msc Virtuosa che offrirà pacchetti di alloggio, ospitalità e trasporto per i tifosi. Msc Crociere è stata inoltre confermata come title sponsor del Gran Premio del Belgio di Formula 1, che si terrà a luglio, consentendo ai passeggeri di seguire la gara dalla fan zone del circuito. Altri title sponsor saranno rivelati in occasione di altri Gran Premi di Formula 1 durante la stagione 2024. «Ci auguriamo che questa speciale partnership si rafforzi sempre di più», commenta Pierfrancesco Vago, executive chairman di Msc Crociere. «Entrambi i nostri marchi condividono l'impegno per l'innovazione e l'eccellenza», aggiunge Stefano Domenicali, presidente e CEO di Formula 1. Condividi Tag msc crociere crociere Articoli correlati.



## MSC Crociere ha esteso il suo accordo di partnership con Formula 1

Ginevra, 8 maggio 2023 - MSC Crociere ha annunciato di aver esteso il suo accordo di partnership globale con Formula 1®. L'annuncio è avvenuto a Miami in occasione del Gran Premio di Formula 1® e prevede che MSC Crociere continuerà a essere Official Cruise Partner di Formula 1® fino alla fine del Campionato Mondiale FIA di Formula 1 del 2026. La continua crescita dell'interesse per la Formula 1® in tutto il mondo, registrata soprattutto nei mercati chiave per MSC Crociere, ha visto l'accordo di partnership globale ottenere importanti risultati. Incoraggiata dal successo dell'unione di questi due marchi premium, MSC Crociere rafforzerà la partnership con attività disponibili per tutti i crocieristi. Come parte dell'accordo, MSC Crociere porterà le navi durante alcuni weekend del Gran Premio offrendo un'esperienza di ospitalità unica dalla pista alla nave. La prima di queste iniziative sarà lanciata quando MSC Virtuosa presenzierà ad Abu Dhabi per l'ultima tappa della stagione 2023 di Formula 1®, offrendo pacchetti unici di alloggio, ospitalità e trasporto per tifosi e VIP. Questa offerta iniziale sarà potenziata con l'estensione della partnership, altre navi e gare in arrivo durante la stagione 2024 e oltre. MSC Crociere è stata inoltre confermata come title sponsor del Gran Premio del Belgio di Formula 1® del 2023 e il marchio consentirà un vero e proprio coinvolgimento dei partecipanti durante la gara all'interno della fan zone. Altri title sponsor saranno rivelati in occasione di altri Gran Premi di Formula 1® durante la stagione del campionato mondiale 2024. Pierfrancesco Vago, Executive Chairman MSC Crociere, ha commentato "La Formula 1 e MSC Crociere sono grandi partner su diversi livelli e i nostri successi si fondano sul lavoro di squadra. Non solo, entrambi stiamo facendo rotta verso un cambiamento sempre più sostenibile. Vogliamo costruire il futuro delle nostre industrie e lasciare un'eredità duratura per le generazioni a venire. Siamo entrambi attori di primo piano nei nostri rispettivi settori e vogliamo continuare a fare la differenza anche in futuro. Ecco perché siamo impegnati a lungo termine nella Formula 1 e abbiamo esteso la nostra sponsorizzazione come Global Partner. Ci auguriamo che questa speciale partnership si rafforzi sempre di più". Stefano Domenicali, Presidente e CEO di Formula 1, ha dichiarato "Siamo entusiasti di estendere la nostra partnership con MSC Crociere, poiché entrambi i nostri marchi condividono l'impegno per l'innovazione e l'eccellenza. Questa collaborazione ha portato risultati eccezionali e non vediamo l'ora di migliorare ulteriormente il nostro rapporto. Insieme, continueremo a superare i limiti e a stabilire nuovi punti di riferimento nello sport e nell'ospitalità".



## Msc Crociere prolunga l'accordo con la Formula 1. Ad Abu Dhabi pacchetti nave più Gran Premio

Genova - Msc Crociere estende il suo accordo di partnership globale con la Formula 1. L'annuncio è avvenuto in occasione del Gran Premio di Miami e prevede che Msc Crociere continui a essere Official Cruise Partner di Formula 1 fino alla fine del Campionato Mondiale Fia del 2026. La continua crescita dell'interesse per la Formula 1 in tutto il mondo, registrata soprattutto nei mercati chiave per Msc Crociere, ha visto l'accordo di partnership globale ottenere importanti risultati. Incoraggiata dal successo dell'unione di questi due marchi premium, Msc Crociere rafforzerà la partnership con attività disponibili per tutti i crocieristi. Come parte dell'accordo, Msc Crociere porterà le navi durante alcuni weekend del Gran Premio offrendo un'esperienza di ospitalità dalla pista alla nave. La prima di queste iniziative sarà lanciata quando Msc Virtuosa presenzierà ad Abu Dhabi per l'ultima tappa della stagione 2023 di Formula 1, offrendo pacchetti unici di alloggio, ospitalità e trasporto per tifosi e Vip. Questa offerta iniziale sarà potenziata con l'estensione della partnership ad altre navi e gare in arrivo durante la stagione 2024 e oltre. MSC Crociere è stata inoltre confermata come title

sponsor del Gran Premio del Belgio di Formula 123 e il marchio consentirà un vero e proprio coinvolgimento dei partecipanti durante la gara all'interno della fan zone. Altri title sponsor saranno rivelati in occasione di altri Gran Premi di Formula 1® durante la stagione del campionato mondiale 2024. "La Formula 1 e MSC Crociere sono grandi partner su diversi livelli e i nostri successi si fondano sul lavoro di squadra - commenta Pierfrancesco Vago Executive Chairman MSC Crociere - Non solo, entrambi stiamo facendo rotta verso un cambiamento sempre più sostenibile. Vogliamo costruire il futuro delle nostre industrie e lasciare un'eredità duratura per le generazioni a venire. Siamo entrambi attori di primo piano nei nostri rispettivi settori e vogliamo continuare a fare la differenza anche in futuro. Ecco perché siamo impegnati a lungo termine nella Formula 1 e abbiamo esteso la nostra sponsorizzazione come Global Partner. Ci auguriamo che questa speciale partnership si rafforzi sempre di più". Aggiunge Stefano Domenicali, presidente e CEO di Formula 1 "Siamo entusiasti di estendere la nostra partnership con Msc Crociere, poiché entrambi i nostri marchi condividono l'impegno per l'innovazione e l'eccellenza. Questa collaborazione ha portato risultati eccezionali e non vediamo l'ora di migliorare ulteriormente il nostro rapporto. Insieme, continueremo a superare i limiti e a stabilire nuovi punti di riferimento nello sport e nell'ospitalità".



## Shipping Italy

### Focus

## Verso il tutto esaurito il 1° Business meeting di SHIPPING ITALY: solo 25 biglietti d'ingresso rimasti

Mancano meno di venti giorni al 1° Business Meeting organizzato dal nostro giornale SHIPPING ITALY a Genova ma l'evento convegnistico dedicato al mondo dei traghetti e delle navi ro-ro va già verso il tutto esaurito. Rimangono infatti solo 25 biglietti d'ingresso prima di raggiungere la capienza massima consentita dalla location che è complessivamente di 180 persone presso la Sala Aurea di Villa del Principe (per conoscere costi e modalità di partecipazione è sufficiente scrivere una e-mail all'indirizzo [segreteria@alocinmedia.it](mailto:segreteria@alocinmedia.it) Dopo un welcome coffee a partire dalle ore 9:00 il programma della mattinata ( disponibile in dettaglio a questo link ) prevede dalle 9:30 un opening speech a cura del Prof. Giovanni Satta (Tim10 Srl - Università degli studi di Genova) cui faranno seguito due sessioni dedicate (la prima) ai terminal portuali e (la seconda) alle compagnie di navigazione. Durante i due panel con le relative tavole rotonde, cui prenderanno parte gli amministratori delegati delle principali compagnie di navigazione e società terminalistiche attive in Italia, troveranno spazio anche alcuni approfondimenti tecnici utili a stimolare il dibattito fra gli addetti ai lavori. Prima delle conclusioni

(previste per le ore 13:00) e del light launch un'apposita sessione sarà dedicata a Questions & Answers dalla platea. Il titolo del 1° Business meeting di SHIPPING ITALY è: "Navi ro-ro e traghetti: un'eccellenza tutta italiana" Tra i relatori figurano i nomi di Matteo Catani (Grandi Navi Veloci), Achille Onorato (Moby), Pierre Mattei (Corsica Ferries), Dario Bocchetti (Grimaldi Group), Maurizio Aponte (Navigazione Libera del Golfo), Mariaceleste Lauro o Salvatore Lauro (Alilauro), Franco Del Giudice (Delcomar), Giuseppe Sciumè (Blufferries), Lorenzo Matacena (Caronte & Tourist), Antonio Musso (Grendi Trasporti Marittimi), Antonio Barbara (Hhla Plt Italy), Maurizio Anselmo (Terminal San Giorgio), Francesco Parisi (Gruppo Parisi), Jans Peder Nielsen (DFDS - Samer Seaports & Terminals) e Giorgio Blanco (Savona Terminal Auto). Questi invece gli sponsor del 1° Business meeting di SHIPPING ITALY: GOLD SILVER BRONZE Fra i temi al centro della discussione ci saranno gigantismo navale e porti italiani, elettrificazione delle banchine, nuove linee, nuovi progetti, nuove costruzioni, nuove tecnologie, propulsioni e carburanti del futuro, decreto 'Rinnovo flotte', lavoro a bordo e in banchina, infrastrutture ma anche a soprattutto gli effetti e gli impatti attesi con l'entrata in vigore dei nuovi indici di efficienza energetica delle navi (EEXI e CII).



Il 26 Maggio al Palazzo del Principe di Genova andrà in scena il confronto fra i vertici delle società armatoriali e terminalistiche per dibattere degli argomenti di maggiore attualità per il comparto di Nicola Capuzzo 8 Maggio 2023 Mancano meno di venti giorni al 1° Business Meeting organizzato dal nostro giornale SHIPPING ITALY a Genova ma l'evento convegnistico dedicato al mondo dei traghetti e delle navi ro-ro va già verso il tutto esaurito. Rimangono infatti solo 25 biglietti d'ingresso prima di raggiungere la capienza massima consentita dalla location che è complessivamente di 180 persone presso la Sala Aurea di Villa del Principe (per conoscere costi e modalità di partecipazione è sufficiente scrivere una e-mail all'indirizzo [segreteria@alocinmedia.it](mailto:segreteria@alocinmedia.it) Dopo un welcome coffee a partire dalle ore 9:00 il programma della mattinata ( disponibile in dettaglio a questo link ) prevede dalle 9:30 un opening speech a cura del Prof. Giovanni Satta (Tim10 Srl - Università degli studi di Genova) cui faranno seguito due sessioni dedicate (la prima) ai terminal portuali e (la seconda) alle compagnie di navigazione. Durante i due panel con le relative tavole rotonde, cui prenderanno parte gli amministratori delegati delle principali compagnie di navigazione e società terminalistiche attive in Italia, troveranno spazio anche alcuni approfondimenti tecnici utili a stimolare il dibattito fra gli addetti ai lavori. Prima delle conclusioni (previste per le ore 13:00) e del light launch un'apposita sessione sarà dedicata a Questions & Answers dalla platea. Il titolo del 1° Business meeting di SHIPPING ITALY è: "Navi ro-ro e traghetti: un'eccellenza tutta italiana". Tra i relatori figurano i nomi di Matteo Catani (Grandi Navi Veloci), Achille Onorato (Moby), Pierre Mattei (Corsica Ferries), Dario Bocchetti (Grimaldi Group), Maurizio Aponte (Navigazione Libera del Golfo), Mariaceleste Lauro o Salvatore Lauro (Alilauro), Franco Del Giudice (Delcomar), Giuseppe Sciumè (Blufferries), Lorenzo Matacena (Caronte & Tourist), Antonio Musso (Grendi Trasporti Marittimi), Antonio Barbara (Hhla Plt Italy), Maurizio Anselmo (Terminal San Giorgio), Francesco Parisi (Gruppo Parisi), Jans Peder Nielsen (DFDS - Samer Seaports & Terminals) e Giorgio Blanco (Savona Terminal Auto).

## The Medi Telegraph

### Focus

## Laghezza: "Stiamo testando su una parte della flotta un carburante carbon neutral" | Intervista

"Abbiamo a cuore il tema sostenibilità e in un'azienda complessa come la nostra è necessario declinare le soluzioni in maniera differenziata a seconda delle divisioni aziendali" "Laghezza SpA è una società italiana indipendente che offre servizi doganali e logistici - spiega Alessandro Laghezza - La nostra specificità è avere un'ampia offerta di soluzioni, che vanno dalla Consulenza doganale alla rappresentanza fiscale fino all'operatività doganale e poi ancora dalla Logistica fino ai Trasporti. Tutti i nostri servizi sono efficientemente integrati tra loro e si rivolgono al mercato dell'import/export italiano. La nostra è un'Azienda innovativa, fortemente digitalizzata e in continua crescita". Che cosa pensa della qualità dei servizi logistici offerti dall'Italia? "Dal punto di vista infrastrutturale l'Italia ha delle problematiche che ben conosciamo e che speriamo possano essere risolte prossimamente. Sia con l'imponente piano di investimenti in corso, che si sostanzia nel PNRR con tutti gli interventi ad esso connessi, sia con il completamento di progetti preesistenti, come ad esempio il Terzo valico Nodo di Genova. Da un punto di vista dei servizi logistici ritengo che l'Italia, per posizione geografica e per professionalità degli operatori, possa costituire un hub logistico non solo per il proprio mercato, ma anche per i mercati del centro Europa. Una catchment area per paesi come Austria, Svizzera, Germania quindi, nonché una porta di connessione privilegiata con il Mediterraneo e con la Turchia". Quali sono gli investimenti che avete fatto o programmato in materia di sostenibilità? "Abbiamo a cuore il tema sostenibilità e in un'azienda complessa come la nostra è necessario declinare le soluzioni in maniera differenziata a seconda delle divisioni aziendali. I grandi investimenti fatti nel campo della digitalizzazione ci permettono oggi di procedere speditamente nel percorso di transizione ecologica. Per quel che riguarda l'impatto ambientale maggiore, quello del settore Trasporti, stiamo testando su una parte della flotta un carburante carbon neutral in partnership con un'Azienda leader. Parallelamente stiamo integrando nei nostri terminal logistici degli impianti fotovoltaici a servizio dei consumi elettrici, che prevediamo di aumentare sensibilmente spostando sull'elettrico i consumi da fonte fossile". Quanto incide oggi la formazione professionale nel vostro settore? "La formazione è fondamentale in un settore come il nostro, sempre in rapida trasformazione sia dal punto di vista normativo che informatico. Dalla digitalizzazione fino all'intelligenza artificiale, è in atto un cambiamento profondo ed è chiaro che i servizi si dovranno spostare sempre più sulla consulenza e sul valore aggiunto e sempre meno sull'operatività materiale. Per fare questo è necessario da un lato formare le persone che sono in Azienda, dall'altro inserire nuove risorse che abbiano la professionalità necessaria". Quali sono i Paesi che nel prossimo futuro, a suo avviso, incrementeranno gli scambi commerciali con il nostro Paese? "Il Continente a



"Abbiamo a cuore il tema sostenibilità e in un'azienda complessa come la nostra è necessario declinare le soluzioni in maniera differenziata a seconda delle divisioni aziendali" "Laghezza SpA è una società italiana indipendente che offre servizi doganali e logistici - spiega Alessandro Laghezza - La nostra specificità è avere un'ampia offerta di soluzioni, che vanno dalla Consulenza doganale alla rappresentanza fiscale fino all'operatività doganale e poi ancora dalla Logistica fino ai Trasporti. Tutti i nostri servizi sono efficientemente integrati tra loro e si rivolgono al mercato dell'import/export italiano. La nostra è un'Azienda innovativa, fortemente digitalizzata e in continua crescita". Che cosa pensa della qualità dei servizi logistici offerti dall'Italia? "Dal punto di vista infrastrutturale l'Italia ha delle problematiche che ben conosciamo e che speriamo possano essere risolte prossimamente. Sia con l'imponente piano di investimenti in corso, che si sostanzia nel PNRR con tutti gli interventi ad esso connessi, sia con il completamento di progetti preesistenti, come ad esempio il Terzo valico Nodo di Genova. Da un punto di vista dei servizi logistici ritengo che l'Italia, per posizione geografica e per professionalità degli operatori, possa costituire un hub logistico non solo per il proprio mercato, ma anche per i mercati del centro Europa. Una catchment area per paesi come Austria, Svizzera, Germania quindi, nonché una porta di connessione privilegiata con il Mediterraneo e con la Turchia". Quali sono gli investimenti che avete fatto o programmato in materia di sostenibilità? "Abbiamo a cuore il tema sostenibilità e in un'azienda complessa come la nostra è necessario declinare le soluzioni in maniera differenziata a seconda delle divisioni aziendali. I grandi investimenti fatti nel campo della digitalizzazione ci permettono oggi di procedere speditamente nel percorso di transizione ecologica. Per quel che riguarda l'impatto ambientale maggiore, quello del settore Trasporti, stiamo testando su una parte

## The Medi Telegraph

### Focus

---

cui guardare è l'Africa. La crescita degli scambi l'avremo nell'ambito del traffico marittimo intra-mediterraneo con l'Africa e con la Turchia, che è una realtà in forte crescita. Il nearshoring delle Imprese italiane comporterà un riassetto degli equilibri commerciali e riporterà il Mediterraneo alla sua centralità storica. Prevedo un grosso incremento in questo senso".